



A.D. 1308
unipg
PRESIDIO DELLA QUALITÀ

RELAZIONE ANNUALE (luglio 2025 - giugno 2026)

Sommario

Premessa	3
Composizione e ruolo del PQA	3
Composizione del PQA	3
Ruolo del PQA	4
Sedute e incontri di in-formazione	7
Attività di monitoraggio post visita di accreditamento	8
Attività del PQA.....	10
Attività di processo	20
Rapporto di Riesame ciclico	22
Matrice di Tuning.....	25
SUA-CdS	25
Customer satisfaction	28
Scheda di monitoraggio annuale	33
Monitoraggio dei CdS	35
Dottorato di ricerca	35
Scuole di Specializzazione	48
Relazioni annuali delle Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti (CPDS) anno 2025	49
Supporto e attività di in-formazione rivolte alle CPDS.....	54
Dipartimenti	55
TECO	56
Gestione dei reclami.....	58
Attività di progetto	59
Obiettivi futuri 2026.....	59
Appendice.....	62
Riesame del Sistema di AQ di Ateneo.....	62
Manuale dei documenti di AQ	72
Ricostruzione storica composizione PQA.....	75

Premessa

In continuità con gli anni precedenti, la presente Relazione costituisce un resoconto delle attività di indirizzo e di monitoraggio svolte dal Presidio della Qualità (PQA), anche attraverso il proprio ufficio di supporto, al fine di garantire il corretto funzionamento del Sistema di Assicurazione della Qualità (AQ) nel periodo di riferimento (luglio 2025 – giugno 2026).

La Relazione ha **funzione sia rendicontativa sia autovalutativa**: descrive le attività di AQ svolte, evidenziando i principali risultati conseguiti sulla base delle determinazioni assunte dal PQA nelle sedute disponibili e dei principali documenti prodotti nel periodo di riferimento (linee guida e documenti di analisi). Rappresenta inoltre un momento di revisione e monitoraggio delle attività di AQ svolte, consentendo di individuare le aree di miglioramento e di orientare le successive azioni del PQA in coerenza con il modello AVA 3, con il Sistema di Governo di Ateneo e con la Politica per la Qualità.

In virtù di tale impostazione, la Relazione ha promosso una riflessione sistematica e un'attività di revisione critica del Sistema di AQ, che trova espressione nel **Riesame del Sistema di Assicurazione della Qualità di Ateneo**, riportato in Appendice.

In linea con quanto previsto dal Sistema di Assicurazione della Qualità di Ateneo, il Riesame è finalizzato a verificare l'idoneità, l'adeguatezza e l'efficacia del Sistema di AQ nel conseguimento degli obiettivi stabiliti. A tal fine, esso considera i cambiamenti rilevanti sopravvenuti nei fattori interni ed esterni, le informazioni relative alle prestazioni e all'efficacia del Sistema, quali la soddisfazione di studenti, dottorandi, laureati e stakeholder, i risultati delle audizioni di CdS, Dottorati e Dipartimenti, nonché gli indicatori ANVUR.

Tale attività di riesame offre utili spunti di miglioramento e costituisce un elemento funzionale all'eventuale introduzione di adeguamenti in sede di aggiornamento del sistema di pianificazione strategica, del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) e, ove necessario, del Riesame del Sistema di Governo.

Il documento include inoltre, in appendice, una **ricostruzione storica delle composizioni del PQA** che si sono succedute dalla sua istituzione. L'inserimento di tale ricognizione risponde all'esigenza di preservare e rendere accessibile la memoria istituzionale di un organo che ha svolto un ruolo centrale nell'implementazione e nel consolidamento del sistema di AQ dell'Ateneo. Tale ricostruzione consente anche di contestualizzare l'evoluzione delle attività del PQA, evidenziando nel tempo l'adeguamento della sua struttura e della sua composizione alle modifiche normative, organizzative e strategiche che hanno interessato il sistema universitario e l'Ateneo.

Composizione e ruolo del PQA

Con il Modello AVA3, l'ANVUR ha ribadito il ruolo di rilievo rappresentato dal PQA chiamato ad attivare ogni iniziativa utile per promuovere la cultura della qualità all'interno di un processo unico di AQ della didattica, della ricerca e della terza missione/impatto sociale. La presenza del PQA è un requisito fondamentale per l'accreditamento. Ogni Ateneo resta libero di determinarne la sua collocazione nell'organizzazione politico-amministrativa interna, così come le modalità di costituzione, composizione e funzionamento. Nello specifico, sono gli artt. 126, 127 e 128 del Regolamento Generale di Ateneo a normare la composizione e i compiti istituzionali del PQA.

Composizione del PQA

Con riferimento alla composizione, per la prima parte del triennio 2025-2028, con decorrenza dal 31 marzo 2025 in conformità alle disposizioni dell'art. 126 del Regolamento

Generale di Ateneo, con delibera del Consiglio di Amministrazione del 26 marzo 2025, previo parere favorevole del Senato Accademico reso in data 25 marzo 2025, il PQA ha operato con i seguenti membri:

- Prof. Cristiano PERUGINI, Ordinario ECON-03/A – Presidente (DR n. 1048 del 30.04.2025);
- Prof. Paolo CARBONE, Ordinario IMIS-01/B;
- Prof.ssa Benedetta CARLOTTI, Associato CHEM-02/A;
- Prof.ssa Barbara CELLINI, Associato BIOS-07/A;
- Prof. Massimiliano MINELLI, Associato SDEA-01/A;
- Prof. Guido CAPALDO, Ordinario IEGE-01/A, membro esterno;
- Dott.ssa Sabrina CAMPETELLA, Responsabile dell'Ufficio Assicurazione della Qualità;
- Sig. Dario CIRIMBILLI, rappresentante degli studenti designato dal Consiglio degli Studenti (fino al 31.12.2025).

Nelle sedute degli Organi Accademici (Senato Accademico e Consiglio di Amministrazione) del 25 e 26 novembre 2025, la composizione del PQA, in seguito alle modifiche intervenute per il cambio di Presidenza, è stato così ricostituito:

- Prof. Paolo CARBONE, Ordinario IMIS-01/B – Presidente (DR n. 3081 del 28.11.2025)
- Prof.ssa Benedetta CARLOTTI, Associato CHEM-02/A;
- Prof.ssa Barbara CELLINI, Associato BIOS-07/A;
- Prof.ssa Erminia IRACE, Associato HIST-02/A;
- Prof. Massimiliano MINELLI, Associato SDEA-01/A;
- Prof. Guido CAPALDO, Ordinario IEGE-01/A, membro esterno;
- Dott.ssa Sabrina CAMPETELLA, Responsabile dell'Ufficio Assicurazione della Qualità;
- Sig. Dario CIRIMBILLI, rappresentante degli studenti designato dal Consiglio degli Studenti (fino al 31.12.2025);
- Sig. Francesco Bonvini, rappresentante degli studenti designato dal Consiglio degli Studenti per il biennio 2026/2027, dal 14 aprile 2026 fino al 31 dicembre 2027.

Il Prof. Cristiano PERUGINI, Ordinario ECON-03/A ha svolto il ruolo di Presidente fino al 27/11/2026 in seguito alle dimissioni per la nomina a Delegato rettorale per il Settore Bilancio, Risorse Economico-finanziarie e Fondazioni.

Ruolo del PQA

In conformità a quanto indicato dalle linee guida ANVUR, il PQA gestisce il processo di AQ, diffondendo e stimolando il concetto di cultura della qualità, della valutazione e dell'autovalutazione, rendendo trasparente il modo di operare sia verso l'esterno sia verso l'interno, con il coinvolgimento di tutte le parti interessate.

Nel perseguire questo obiettivo, il PQA svolge funzioni di indirizzo, coordinamento, monitoraggio e supporto tecnico-metodologico del Sistema di AQ, operando in raccordo con gli Organi di Governo, con il Nucleo di Valutazione (NdV), con i Dipartimenti, con i CdS, con i Corsi di Dottorato, con le Scuole di Specializzazione e con le Commissioni

Paritetiche Docenti-Studenti (CPDS), con i quali si è rapportato periodicamente per condividere le strategie da mettere in atto, le proposte di miglioramento e i risultati raggiunti.

In particolare, il PQA svolge i seguenti compiti:

- supporta le strutture dell'Ateneo nella costruzione dei processi per l'AQ e delle relative procedure, svolge attività di supervisione e monitoraggio dell'attuazione delle procedure AQ, di proposta di strumenti comuni per l'AQ, di attività di formazione in materia di AQ e di supporto ai CdS, ai Dottorati di ricerca e ai Dipartimenti per le attività di AQ;
- predispone linee guida e documentazione a supporto dei processi di autovalutazione, valutazione, riesame dei CdS, Dottorati di Ricerca, Dipartimenti e CPDS;
- supporta l'Ateneo per le attività di monitoraggio dei processi di AQ e per il riesame del Sistema di Governo e del Sistema di AQ;
- con riferimento alle attività didattiche, organizza la raccolta e verifica il continuo aggiornamento delle informazioni contenute nella SUA-CdS di ciascun corso dell'Ateneo e monitora le rilevazioni delle opinioni degli studenti, dei laureandi e dei laureati, nonché dei dottorandi e dottori di ricerca;
- verifica le attività di riesame e assicura il corretto flusso informativo da e verso il NdV e la CPDS e raccoglie i dati per il monitoraggio degli indicatori, sia qualitativi che quantitativi, curandone la diffusione degli esiti;
- con riferimento alle attività di ricerca e terza missione/impatto sociale, monitora e sovrintende al regolare svolgimento delle procedure di AQ di ricerca in coerenza con quanto dichiarato e programmato e assicura il corretto flusso informativo da e verso il NdV;
- diffonde e promuove la cultura della qualità, organizza e svolge attività di formazione a supporto di CdS, Dottorati, Dipartimenti, CPDS e delle Facoltà/Scuole e di eventuali altre strutture che operano nell'AQ;
- monitora inoltre la realizzazione dei provvedimenti intrapresi in seguito alle raccomandazioni e/o condizioni formulate dai PEV e dalle CEV, e dall'ANVUR in generale, in occasione delle attività di Accreditamento Iniziale e Periodico.

Nel complesso, mentre il NdV è responsabile delle attività di valutazione vere e proprie in merito alla qualità e all'efficacia dell'offerta didattica, delle attività di ricerca e terza missione/impatto sociale, del corretto utilizzo delle risorse pubbliche, in termini di risultati conseguiti e azioni intraprese, il PQA organizza e coordina le attività di gestione del sistema di AQ, il monitoraggio e la raccolta dei dati preliminari alla valutazione vera e propria.

Deleghe per ambiti di interesse

Il PQA svolge la propria attività affidando a ciascun componente specifiche deleghe per ambito di interesse al fine di favorire un approfondimento sistematico delle tematiche e dei processi di Assicurazione della Qualità. La ripartizione delle deleghe per ambiti di interesse costituisce una consolidata prassi organizzativa del PQA, adottata nel corso degli anni al fine di garantire un adeguato coordinamento e monitoraggio delle diverse aree di attività, ferma restando la responsabilità collegiale dell'organo in relazione alle funzioni attribuite dalla normativa vigente e dai Regolamenti di Ateneo.

Nella riunione del 9.06.2026, anche alla luce della rinnovata composizione del PQA, la ripartizione per macro ambiti è stata ridefinita come segue:

- Didattica: Irace e Campetella
- Alta formazione: Carlotti e Minelli
- Ricerca: Cellini
- Terza Missione: Capaldo
- Valutazione della didattica: Irace, Campetella e Studente

Ufficio di supporto tecnico-amministrativo

Ai sensi dell'art. 127, comma 4, del Regolamento generale di Ateneo, il PQA è supportato dall'Ufficio Assicurazione della Qualità coordinato dall'Area Supporto Programmazione Strategica e operativa, Organi Collegiali e Qualità.

Nel periodo di riferimento l'Ufficio ha assicurato il supporto istruttorio, documentale e operativo alle sedute del PQA, la predisposizione dei documenti di AQ, la gestione dei flussi informativi con le strutture, il supporto all'applicativo Riesame 2.0 e il raccordo con gli uffici coinvolti nei processi di AQ.

L'Ufficio è composto da:

- Dott.ssa Sabrina CAMPETELLA, responsabile dell'Ufficio Assicurazione della Qualità dal 1.08.2018;
- Dott. Enzo SILVESTRE, assegnato all'Ufficio Assicurazione della Qualità dal 12.01.2018 e responsabile del procedimento di rilevazione delle opinioni degli studenti.

Pagina Qualità di Ateneo

Il PQA dispone di una pagina web dedicata, riorganizzata nel 2024, nella quale sono raccolti i principali documenti di AQ di Ateneo, organizzati in sottosezioni e strutturati secondo la logica del ciclo PDCA, al fine di rafforzarne l'integrazione e migliorarne la fruibilità.

Pagina web del PQA e Identità visiva

Il PQA cura e aggiorna periodicamente la pagina web dedicata presente nel portale di Ateneo, assicurando adeguata visibilità alla sua organizzazione interna, nonché all'aggiornamento delle linee guida predisposte nel corso dell'anno e alla Relazione annuale sullo stato del Sistema di AQ che, insieme alla Relazione annuale del NdV, concorre al riesame del Sistema di Governo e conseguentemente, al miglioramento e alle eventuali integrazioni e/o modifiche della pianificazione strategica di Ateneo.

Il PQA dispone inoltre di materiale grafico dedicato e precisamente: marchio, logotipo e carta intestata nei formati pdf e word, utilizzati nei documenti da esso predisposti.

Regolamento di funzionamento del PQA

Le modalità di funzionamento delle sedute del PQA sono disciplinate da un apposito Regolamento predisposto in coerenza con l'aggiornamento del Regolamento di funzionamento del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione emanati rispettivamente con DR 1528 e DR 1527 del 13.06.2023. Il suddetto Regolamento, approvato in data 6.07.2023, è disponibile in un'apposita sezione della pagina web del PQA al link

<https://www.unipg.it/files/pagine/428/regolamento-di-funzionamento-del-pqa-del-6.07.2023.pdf>.

Sedute e incontri di in-formazione

Sedute del PQA

Nel periodo di riferimento **luglio 2025-giugno 2026**, le sedute del PQA sono state n. 7 e si sono svolte secondo il seguente calendario:

luglio 2025 – giugno 2026
25 settembre 2025
23 ottobre 2025
27 novembre 2025
15 dicembre 2025
18 febbraio 2026
30 aprile 2026
9 giugno 2026
Totale sedute n. 7

I verbali delle sedute, suddivisi per anno, sono disponibili nella pagina web del PQA al link

<https://www.unipg.it/ateneo/organizzazione/organi-di-gestione-e-controllo/presidio-della-qualita/riunioni-e-verbali?view=elenco>.

Formazione

Nel periodo di riferimento il PQA ha continuato a promuovere e sostenere attività di in-formazione rivolte agli attori del Sistema di AQ, anche attraverso materiali e pillole formative inserite nel Progetto “L’Ateneo si forma”. Risultano confermati, tra gli obiettivi già individuati dal PQA nella precedente Relazione, il supporto alla formazione sul Sistema di AQ e sul ruolo delle CPDS, nonché il rafforzamento del ruolo consapevole delle CPDS e delle rappresentanze studentesche, che continuano a rappresentare priorità di intervento per il prossimo periodo. Si ricorda il **Progetto L’Ateneo si forma** nato allo scopo di favorire la formazione, la crescita e l’aggiornamento scientifico, metodologico e le competenze della Comunità accademica, creando una “learning community” permanente in cui ciascun membro può essere al tempo stesso fruitore e proponente di iniziative formative.

L’Ateneo si forma è uno spazio dinamico e in continuo aggiornamento nel quale sono pubblicati sempre nuovi contenuti di interesse rivolti a Docenti, Studenti e Personale TAB, disponibili alla pagina <https://www.unipg.it/didattica/progetto-lateneo-si-forma>.

La sezione è stata implementata con l’inserimento di n. 2 pillole in-formative sui seguenti argomenti:

- *il Sistema di Assicurazione della Qualità;*
- *le Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti.*

Vademecum per il Responsabile Qualità di Dipartimento (RQ DIP)

Nell’ambito delle iniziative volte a rafforzare il coordinamento delle attività di AQ a livello dipartimentale, il PQA ha promosso la predisposizione di un *Vademecum per il*

Responsabile Qualità di Dipartimento (RQ DIP), elaborato dall'Ufficio Assicurazione della Qualità e approvato nella seduta del 18.02.2026.

L'iniziativa nasce dall'esigenza di fornire agli RQ DIP uno strumento operativo di riferimento, capace di raccogliere in modo organico e sistematico le principali informazioni utili allo svolgimento del ruolo. La predisposizione del documento è stata inoltre favorita dalle richieste di supporto formulate da un RQ di nuova nomina, che hanno evidenziato l'opportunità di disporre di uno strumento condiviso per favorire una più agevole comprensione delle attività di competenza.

Il Vademecum descrive il ruolo, le funzioni e i compiti dell'RQ DIP e fornisce indicazioni operative sulle principali attività e scadenze previste dal Sistema di Assicurazione della Qualità di Ateneo, con particolare riferimento ai processi di pianificazione, monitoraggio e riesame dipartimentale, al raccordo con i CdS e con le CPDS, nonché ai rapporti con il PQA e con le strutture amministrative di supporto.

Il PQA ha riconosciuto nel Vademecum uno strumento utile per favorire una maggiore uniformità nell'applicazione delle procedure di AQ, rafforzare il coordinamento tra i Dipartimenti e supportare l'efficace svolgimento delle funzioni attribuite agli RQ DIP. Il documento è stato diffuso a tutti i soggetti interessati e pubblicato nella pagina web del PQA.

Rete dei Presidi del Centro Italia

Il PQA prende parte alle riunioni organizzate nell'ambito della Rete dei Presidi della Qualità del Centro Italia, di cui fanno parte altri sette atenei italiani (Università degli Studi di Camerino, Università degli Studi "G. D'Annunzio" Chieti-Pescara, Università degli Studi di Firenze, Università degli Studi di Pisa, Università per Stranieri di Perugia, Università degli Studi di Teramo, Università Politecnica delle Marche). L'adesione alla Rete facilita la condivisione delle esperienze di ciascun PQA in termini di attività svolte e lo sviluppo di ulteriori progetti comuni in merito ai temi dell'AQ.

Attività di monitoraggio post visita di accreditamento

L'Ateneo è stato interessato dal processo di Accredimento Periodico della Sede e dei Corsi di Studio secondo il *Modello di accreditamento periodico delle sedi e dei corsi di studio universitari c.d. AVA3* dell'ANVUR (pubblicato al link https://www.anvur.it/wp-content/uploads/2022/09/AVA3_Modello-AP_PostConsultazione202209.pdf) che si è concretizzato con la visita istituzionale tenutasi nel periodo 13-16 maggio 2024.

La visita si è conclusa con l'emanazione del **D.M. 122 del 10.02.2025** relativo all'Accreditamento periodico della Sede e dei Corsi di studio dell'Ateneo con il giudizio "soddisfacente", comunicato all'Ateneo con nota direttoriale prot. MUR n. 2284 del 18.02.2025.

In coerenza con gli esiti finali della visita di accreditamento periodico, riportati nel prospetto che segue, l'ANVUR ha formulato specifiche richieste e condizioni nei confronti dell'Ateneo, con particolare riferimento alla disponibilità dei dati necessari per la valutazione degli indicatori quantitativi del Dipartimento di Fisica e Geologia e del Dottorato di Fisica, nonché al monitoraggio dell'andamento degli indicatori del CdS in Biotecnologie (L-2), oggetto di accreditamento periodico condizionato.

Sede Esito	Durata	Descrizione
Accreditamento "Soddisfacente"	5 anni	Accreditamento Periodico di validità quinquennale con verifica intermedia dell'Ateneo e dei Corsi di Studio alla fine del terzo anno.

Corsi di Studio CdS	Esito	Durata
Medicina e Chirurgia - LM-41 (Perugia/Terni)	Accreditamento Soddisfacente	3 anni
Beni Culturali - L-1	Accreditamento Soddisfacente	3 anni
Biotechnologie - L-2	Accreditamento Condizionato	18 mesi
Economia e Management Internazionale - LM-77	Accreditamento Soddisfacente	3 anni
Fisica - L-30	Accreditamento Soddisfacente	3 anni
Giurisprudenza - LMG/01	Accreditamento Soddisfacente	3 anni
Ingegneria Meccanica - L-9	Accreditamento Soddisfacente	3 anni
Medicina Veterinaria - LM-42	Accreditamento Soddisfacente	3 anni
Scienze della Alimentazione e della Nutrizione Umana - LM-61	Accreditamento Soddisfacente	3 anni
Scienze Socioantropologiche per l'Integrazione e la Sicurezza Sociale - LM-88 & LM-1 (Narni)	Accreditamento Soddisfacente	3 anni

Con particolare riferimento alla condizione posta al CdS in Biotechnologie (L-2), che ne ha comportato l'accREDITamento periodico condizionato a 18 mesi dall'emanazione del decreto ministeriale, il CdS ha messo in atto una serie di azioni finalizzate a favorire il miglioramento dell'andamento degli indicatori, in vista della verifica intermedia che ANVUR effettuerà allo scadere dei suddetti 18 mesi, anche avvalendosi di una specifica relazione da parte del NdV.

A tale scopo, in data 6.03.2026, si è tenuto un incontro NdV-PQA con il Presidente/Coordinatore del CdS in Biotechnologie, ai fini del perfezionamento dei contenuti da trasmettere ad ANVUR in sede di verifica del superamento delle criticità rilevate durante la visita per l'accREDITamento periodico.

In continuità con quanto svolto l'anno precedente, il PQA ha proseguito le attività di monitoraggio successive alla visita di accREDITamento, in coerenza con le Linee guida dell'Agenzia che attribuiscono al PQA il compito di supportare il NdV nella verifica dell'attuazione delle azioni intraprese in risposta alle raccomandazioni e/o condizioni formulate dalla CEV e dall'ANVUR.

In tale ambito, anche nel mese di settembre è stato richiesto a tutte le strutture coinvolte (Dipartimenti, Corsi di Studio, Corsi di Dottorato e strutture dell'amministrazione centrale) di compilare un'apposita scheda di aggiornamento, personalizzata per ciascuna struttura, contenente le azioni realizzate e quelle programmate in risposta ai rilievi ricevuti, incluse le aree di miglioramento indicate. Le schede, condivise con i referenti di Ateneo e approvate dagli organi competenti, sono state trasmesse all'Ufficio Assicurazione della

Qualità per consentire una ricognizione sistematica dello stato di avanzamento delle azioni intraprese.

A supporto di tali attività, è stato utilizzato il repository “AUTOVALUTAZIONI” in “Riesame 2.0” per raccogliere, in modo integrato, la documentazione di autovalutazione prodotta da Dipartimenti e CdS nei diversi cicli di riesame e in occasione della visita di accreditamento. Tali attività hanno consentito di rafforzare il sistema di monitoraggio continuo e di supportare in maniera strutturata i processi di miglioramento in linea con le indicazioni dell’ANVUR.

Il PQA ha consolidando il supporto al NdV nel monitoraggio della realizzazione dei provvedimenti intrapresi in risposta alle raccomandazioni, condizioni e aree di miglioramento formulate da CEV/ANVUR. Ha raccolto le Schede di Valutazione, prendendone atto nella seduta del 23.10.2025 e disponendone l’invio al NdV per i successivi adempimenti. Il processo ha rafforzato la gestione del processo di miglioramento e la tracciabilità della presa in carico delle indicazioni formulate dagli organismi di valutazione.

Supporto ad attività di accreditamento esterno

Il PQA ha fornito supporto tecnico al Dipartimento di Medicina Veterinaria in relazione al processo di accreditamento EAEVE, attraverso il contributo del Prof. Carbone, a testimonianza della capacità del PQA di attivare competenze interne a supporto di procedure di valutazione e accreditamento anche di natura internazionale.

Attività del PQA

Il PQA svolge la propria attività attraverso l’emissione di linee guida specifiche dei processi di autovalutazione, valutazione e riesame, l’aggiornamento costante della documentazione pubblicata nella pagina web dedicata e dei ruoli dei principali attori dell’AQ, la formazione in materia di AQ, l’attività di supervisione e di monitoraggio dell’attuazione delle procedure di AQ, il supporto delle strutture di Ateneo nella costruzione dei processi per l’AQ e delle relative procedure, la proposta e il perfezionamento di strumenti comuni per l’AQ.

Le attività svolte dal PQA sono suddivise in due tipologie: attività di processo e attività di progetto.

Con le **attività di processo** si vuole far riferimento alle attività di indirizzo e di promozione della cultura della qualità realizzate con continuità e con scadenze che si ripetono annualmente per rispondere a precise indicazioni ministeriali; con le **attività di progetto** invece quelle pianificate per rispondere a particolari esigenze di tipo gestionale e/o operativo, derivanti da suggerimenti del NdV, da scelte strategiche adottate dagli Organi di Governo o da interventi di miglioramento indicati dallo stesso PQA.

Il PQA, anche per il tramite del suo ufficio di supporto, svolge attività continuative durante l’anno, quali:

- cura dei flussi informativi da e per il NdV;
- cura dei flussi informativi da e per i Dipartimenti e i CdS;
- tenuta sotto controllo dei ruoli e delle responsabilità a livello di Dipartimento e CdS (RQ DIP e RQ CdS, CPDS, Presidenti/Coordinatori dei CdS, Coordinatori dei Corsi di Dottorato di Ricerca) con conseguente aggiornamento delle abilitazioni di accesso alla visualizzazione dei dati nell’applicativo di Ateneo “Riesame 2.0” in area riservata;
- servizio di helpdesk per docenti e studenti relativamente alle criticità riscontrate in materia di rilevazione delle opinioni degli studenti.

➤ Rapporti con Organi

Rapporti del PQA con la Governance

Sistema di Governo e Politica per la Qualità

Nella seduta del 15.12.2025 il PQA ha preso atto dei documenti **Sistema di Governo Sessennio accademico 2025/2031** e **Politica per la Qualità di Ateneo**, predisposti con il supporto degli Uffici Assicurazione della Qualità e Supporto Programmazione Strategica e Operativa, Trasparenza, Accreditamento e Certificazione ISO di Ateneo dell'Area Supporto Programmazione Strategica e Operativa, Organi Collegiali e Qualità e approvati dagli Organi Accademici nelle sedute del 25 e 26 novembre 2025 con parere favorevole del NdV.

Tale attività assume rilievo strategico perché colloca l'AQ in una prospettiva di integrazione con la visione del nuovo Governo di Ateneo e con i processi di pianificazione strategica, operativa e di bilancio. Il PQA ha inoltre preso atto dell'avvio del processo di predisposizione delle Linee strategiche di mandato 2025/2031, assumendo il compito di supportare gli uffici coinvolti nel perfezionamento degli atti.

Rapporti del PQA con il NdV

Le attività di monitoraggio e valutazione della qualità della didattica, della ricerca e dei servizi, nonché l'analisi dei dati, degli indicatori di performance, dei punti di forza e delle aree di miglioramento condotte dal NdV, sono state integrate e supportate dalle attività del PQA, che ha curato lo sviluppo, l'aggiornamento e l'applicazione delle procedure per l'AQ, favorendone una progressiva integrazione nei processi istituzionali dell'Ateneo.

La collaborazione tra NdV e PQA ha contribuito ad assicurare la coerenza tra le strategie di miglioramento e le azioni intraprese, anche attraverso la condivisione di dati, analisi ed elementi conoscitivi utili a individuare le aree di intervento, sviluppare azioni mirate e rendere le procedure di AQ sempre più efficaci e rispondenti alle esigenze dell'Ateneo.

Tale collaborazione ha inoltre favorito il coinvolgimento attivo della comunità accademica nei processi di qualità, promuovendo un approccio partecipativo e orientato al miglioramento continuo. In questa prospettiva, il PQA ha valorizzato le osservazioni e le raccomandazioni formulate dal NdV nella Relazione annuale, assumendole quale riferimento essenziale per orientare le proprie attività di monitoraggio e miglioramento. La Relazione annuale del NdV si conferma, infatti, uno strumento significativo per la valutazione del funzionamento del Sistema di AQ e per l'individuazione di ulteriori azioni di sviluppo.

Raccomandazioni e suggerimenti del NdV

Nella Sezione "Raccomandazioni e suggerimenti" della *"Relazione annuale del Nucleo di Valutazione 2025 – Valutazione del Sistema di Qualità dell'Ateneo e dei Corsi di Studio"* approvata nella seduta del NdV del 27.10.2025, il NdV, sulla base della relazione CEV-ANVUR, nei verbali di audizione, nelle proprie relazioni annuali e nella relazione di accompagnamento al Bilancio Unico di Ateneo, esprime in maniera sintetica le proprie conclusioni, con l'obiettivo di accompagnare l'Ateneo nel superamento delle criticità rilevate in ambito di Sede.

In un'ottica di realizzabilità operativa (nei 5 anni che precedono la prossima visita ministeriale), il NdV conferma, con integrazioni, quanto esposto in occasione della precedente relazione (ottobre 2024), prendendo atto che, in funzione della verifica sull'accoglimento dei margini di miglioramento individuati e del superamento delle

criticità rilevate dalla CEV-ANVUR e sulla base di quanto già osservato dal NdV, il PQA ha condotto apposito monitoraggio nel mese di settembre 2025.

Le osservazioni del NdV sono formulate in riferimento ai punti di attenzione del modello AVA 3 e alle aree di miglioramento segnalate dalla CEV ANVUR nella Relazione preliminare in ambito di Sede, come riassunto nel seguente prospetto:

Ambito	Raccomandazioni e suggerimenti
A. Strategia, Pianificazione e Organizzazione	A.3 Sistema di monitoraggio delle politiche, delle strategie, dei processi e dei risultati a) Implementazione di un monitoraggio interno alle strutture dipartimentali che preveda: - lo svolgimento formale, da parte della CPDS, di incontri con i diversi CdS (I e II livello) del Dipartimento; - la restituzione a livello di dipartimento dei risultati a tutti i livelli (monitoraggi e controlli), con determinazioni formali conseguenti; - all'interno della CPDS, una rappresentanza studentesca di tutti i CdS anche solo in qualità di referente/uditore. b) Implementazione di un sistema di restituzione dei risultati delle attività di monitoraggio, controllo e riesame che preveda: - giornate della trasparenza/pagine web dedicate a livello dipartimentale, che presentino i cambiamenti operati e gli effetti delle pratiche interne di AQ (a seguito dei contributi avuti nel tempo dai diversi attori). c) Diffusione coordinata dal PQA delle informazioni di benchmarking disponibili a tutti i livelli (da cruscotto Indicatori ANVUR); d) Elaborazione e diffusione coordinata dal PQA delle informazioni di benchmarking disponibili a livello di Ateneo (da cruscotto SUA-CdS) nella forma grafica analoga a quella ANVUR. A.5 Ruolo attribuito agli studenti a) Implementazione di una sezione “formazione per l'AQ” nell'app MyUNIPG, che possa presentare i Sistemi adottati e in-formare sulle attività (da svolgere per il singolo, compresi i momenti disponibili per la propria formazione in tema di AQ) e sugli effetti (efficacia dei Sistemi in termini di welfare e razionalizzazione delle risorse), al fine di chiarire il ruolo essenziale che svolgono le rappresentanze studentesche e l'importanza dei singoli contributi valutativi (opinioni, suggerimenti, ecc.) raccolti con le diverse indagini già in corso (ROS, ROD, ALMALAUREA, GOODPRACTICE).
B. Gestione delle risorse	B.1.1 Reclutamento, qualificazione e gestione del personale docente e di ricerca Si suggeriscono le seguenti azioni di miglioramento: a) Sviluppo del sistema di Controllo di gestione per individuare i livelli essenziali delle prestazioni (ovvero standard di qualità), al fine di assicurare l'individuazione di criteri adeguati per la distribuzione delle nuove risorse di personale docente, nonché per l'ottimizzazione condivisa di quelle già disponibili a tutti i livelli; b) Implementazione di un Catalogo di Ateneo per l'Internazionalizzazione che porti in evidenza il numero, la durata e le caratterizzazioni degli scambi e degli accordi, anche per co-tutele, in essere a tutti i livelli. Definizione di una Guida per i docenti

	e ricercatori stranieri, dedicata al supporto informativo e amministrativo per le figure in ingresso; c) Estensione dell'utilizzo dell'app MyUNIPG al personale docente; d) Implementazione di una sezione "formazione per l'AQ" nell'app MyUNIPG, che possa presentare i Sistemi adottati e in-formare sulle attività (da svolgere per il singolo, compresi i momenti disponibili per la propria formazione in tema di AQ) e sugli effetti (efficacia dei Sistemi in termini di welfare e razionalizzazione delle risorse), al fine di chiarire il ruolo essenziale che svolgono le rappresentanze di personale docente e l'importanza dei singoli contributi valutativi (opinioni, suggerimenti, ecc.) raccolti con le indagini già in corso (GOODPRACTICE); e) Favorire la partecipazione alle indagini conoscitive delle opinioni del personale docente (GOODPRACTICE) tramite l'app MyUNIPG.
	B.1.2 Reclutamento, qualificazione e gestione del personale tecnico-amministrativo Si suggeriscono le seguenti azioni di miglioramento: a) Estensione dell'utilizzo dell'app MyUNIPG al personale TAB; b) Implementazione di una sezione "formazione per l'AQ" nell'app MyUNIPG, che possa presentare i Sistemi adottati e in-formare sulle attività (da svolgere per il singolo, compresi i momenti disponibili per la propria formazione in tema di AQ) e sugli effetti (efficacia dei Sistemi in termini di welfare e razionalizzazione delle risorse), al fine di chiarire il ruolo essenziale che svolgono le rappresentanze di personale TAB e l'importanza dei singoli contributi valutativi (opinioni, suggerimenti, ecc.) raccolti con le indagini già in corso (GOODPRACTICE); c) Favorire la partecipazione alle indagini conoscitive delle opinioni del personale TAB (GOODPRACTICE) tramite l'app MyUNIPG.
	B.1.3 Dotazione di personale e servizi per l'amministrazione e per il supporto alla didattica, alla ricerca e alla terza missione/impatto sociale a) Sviluppo del sistema di Controllo di gestione per individuare i livelli essenziali delle prestazioni (ovvero standard di qualità), al fine di assicurare l'individuazione di criteri adeguati per la distribuzione delle nuove risorse di personale TAB, nonché per l'ottimizzazione condivisa di quelle già disponibili a tutti i livelli (Ateneo, Dipartimenti/Centri).
	B.2.1 Pianificazione e gestione delle risorse finanziarie a) Sviluppo del sistema di Controllo di gestione al fine di assicurare l'individuazione di criteri adeguati per la distribuzione delle nuove risorse finanziarie, nonché per l'ottimizzazione condivisa di quelle già disponibili; b) Costituzione di un Data Warehouse di Ateneo, a disposizione del Controllo di gestione, che possa simulare e prevedere l'andamento degli indici utilizzati a livello nazionale per l'assegnazione delle risorse (Indicatori ANVUR, PRO3, FFO, VQR, ecc.). Al riguardo, risulta essenziale contemplare le informazioni di benchmarking disponibili a tutti i livelli (da cruscotto Indicatori ANVUR).

	B.3.1 Pianificazione e gestione delle strutture e infrastrutture edilizie a) Sviluppo del sistema di Controllo di gestione al fine di portare in evidenza le possibili alternative del bilanciamento vita/lavoro di tutti i portatori di interesse, al fine di raggiungere pienamente tutti gli obiettivi strategici di valore pubblico prefissati; b) Potenziamento del Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance (SMVP), al fine di assicurare una più efficace rendicontazione negli anni della performance istituzionale e quindi di tutti gli obiettivi strategici (collocati nelle diverse pianificazioni), in particolare se riferiti all'accessibilità e all'adeguatezza del patrimonio immobiliare. Si suggerisce, ad esempio: - di rafforzare la catena dall'alto verso il basso (obiettivo strategico triennale - obiettivi operativi annuali) assicurando che parte dei target operativi annuali siano utili, annualmente, alla misura dei target strategici; - di assicurare una rendicontazione efficace del livello di raggiungimento dei target strategici, in relazione alle misure annuali degli indicatori, anche prevedendo un collegamento tra le relazioni annuali di Dipartimento e la relazione di Ateneo sulla performance. B.3.2 Adeguatezza delle strutture e infrastrutture edilizie per la didattica, la ricerca e la terza missione/impatto sociale a) Sviluppo del sistema di Controllo di gestione al fine di portare in evidenza le metodologie da adottare per l'istituzione di un Elenco delle priorità della riqualificazione (per la definizione di Piani di investimento) in ambito di patrimonio immobiliare, tenendo in considerazione in primis i volumi di utenti, l'accessibilità universale e quindi l'impatto sociale delle azioni da programmare in ottica pluriennale. B.4.1 Pianificazione e gestione delle attrezzature e delle tecnologie a) Sviluppo del sistema di Controllo di gestione al fine di portare in evidenza le metodologie da adottare per l'istituzione di un Registro delle attrezzature e delle tecnologie di riferimento per la programmazione delle manutenzioni/aggiornamenti. B.4.2 Adeguatezza delle attrezzature e delle tecnologie a) Sviluppo del sistema di Controllo di gestione al fine di portare in evidenza le metodologie da adottare per l'istituzione di un Elenco delle priorità della manutenzione in ambito di attrezzature e tecnologie, tenendo in considerazione in primis i volumi di utenti, l'accessibilità universale e quindi l'impatto sociale delle azioni da programmare in ottica annuale. B.5.1 Gestione delle informazioni e della conoscenza a) Estensione dell'utilizzo dell'app MyUNIPG al personale docente e al personale TAB; b) Implementazione dell'app MyUNIPG, per favorire e mantenere aggiornata la conoscenza di tutti gli strumenti digitali disponibili; c) Sviluppo del sistema di Controllo di gestione al fine di portare in evidenza le metodologie da adottare per l'istituzione di un Elenco delle priorità negli acquisti in ambito di software condivisi da rendere disponibili a livello di Ateneo e di Dipartimento/Centro, tenendo in considerazione in primis i volumi di utenti (studenti, ricercatori, docenti);
--	---

	d) Assicurare che l'assegnazione automatica di spazi condivisi per lo svolgimento di attività accademiche avvenga: - con l'introduzione di "slot liberi" da riservare settimanalmente ad attività non ordinariamente programmabili; - anche considerando del bilanciamento vita/lavoro di tutti i portatori di interesse (studenti, docenti, TAB, utenti).
C. Assicurazione della Qualità	C.1 Autovalutazione, valutazione e riesame dei CdS, dei Dottorati di Ricerca e dei Dipartimenti con il supporto del Presidio della Qualità a) Implementazione di una sezione "formazione per l'AQ" nell'app MyUNIPG, che possa presentare i Sistemi adottati e in-formare sulle attività (da svolgere per il singolo, compresi i momenti disponibili per la propria formazione in tema di AQ) e sugli effetti (efficacia dei Sistemi in termini di welfare e razionalizzazione delle risorse), al fine di chiarire il ruolo essenziale che svolgono le rappresentanze studentesche e l'importanza dei singoli contributi valutativi (opinioni, suggerimenti, ecc.) raccolti con le diverse indagini già in corso (ROS, ROD, ALMALAUREA, GOODPRACTICE); b) Favorire la partecipazione alle indagini conoscitive delle opinioni degli studenti (GOODPRACTICE) tramite l'app MyUNIPG, come già avviene per alcune di esse (ROS); c) Per quanto riguarda i risultati da pubblicare delle rilevazioni delle opinioni degli studenti sulle attività didattiche (CdS I, II e III livello), favorire la pubblicazione in trasparenza delle informazioni a livello di unità didattica: - rendendo opzione di "default" il nulla osta del docente titolare, attraverso una regolamentazione del trattamento del dato che permetta una corretta informativa ai portatori di interesse e quindi, se del caso, il ricorso all'ostativa; - procedendo all'aggregazione delle informazioni relative alle unità didattiche laddove possibile; - rendendo visibili per ogni CdS le unità didattiche erogate nell'anno accademico di riferimento per le quali non sono state acquisite opinioni; - verificando, con continuità, se vi siano ancora margini di miglioramento in relazione ai periodi di somministrazione dei questionari (anche valutando l'introduzione della possibilità per gli studenti che si dichiarano frequentanti di esprimere comunque opinioni per insegnamenti frequentati durante la durata legale dell'iscrizione per il conseguimento del titolo a prescindere dalla consequenzialità nel piano individuale). C.2 Monitoraggio del Sistema di Assicurazione della Qualità dell'Ateneo a) Diffusione coordinata dal PQA delle informazioni di benchmarking disponibili a tutti i livelli (da cruscotto Indicatori ANVUR); b) Elaborazione e diffusione coordinata dal PQA delle informazioni di benchmarking disponibili a livello di Ateneo (da cruscotto SUA-CdS) nella forma grafica analoga a quella ANVUR. C.3 Valutazione del Sistema e dei Processi di Assicurazione della Qualità della didattica, della ricerca e della terza missione/impatto sociale da parte del Nucleo di Valutazione a) Implementazione di un monitoraggio interno alle strutture dipartimentali che preveda:

	- lo svolgimento formale, da parte della CPDS, di incontri con i diversi CdS (I e II livello) del Dipartimento; - la restituzione a livello di dipartimento dei risultati a tutti i livelli (monitoraggi e controlli), con determinazioni formali conseguenti; - all'interno della CPDS, una rappresentanza studentesca di tutti i CdS anche solo in qualità di referente/uditore.
D. Qualità della didattica e dei servizi agli studenti	D.1 Programmazione dell'offerta formativa a) Implementazione di un Catalogo di Ateneo per l'Internazionalizzazione che porti in evidenza il numero, la durata e le caratterizzazioni degli scambi e degli accordi, anche per co-tutele, in essere a tutti i livelli; b) Implementazione di una sezione "Internazionalizzazione" nell'app MyUNIPG, che possa presentare tutte le iniziative di internazionalizzazione evidenziando, tra l'altro, gli incentivi collegati (riconoscimento CFU, borse, ecc.); c) Implementare l'attività di coordinamento didattico tra Dipartimenti, in presenza di progetti formativi in aree di interesse comune, e tra Docenti/CdS/Dottorati dello stesso Dipartimento.
	D.2 Progettazione e aggiornamento di CdS e Dottorati di Ricerca incentrati sullo studente a) Implementazione di un monitoraggio interno alle strutture dipartimentali che preveda: - lo svolgimento formale, da parte della CPDS, di incontri con i diversi CdS (I e II livello) del Dipartimento; - la restituzione a livello di dipartimento dei risultati a tutti i livelli (monitoraggi e controlli), con determinazioni formali conseguenti; - all'interno della CPDS, una rappresentanza studentesca di tutti i CdS anche solo in qualità di referente/uditore. b) Implementazione di un sistema di restituzione dei risultati delle attività di monitoraggio, controllo e riesame che preveda: - giornate della trasparenza/pagine web dedicate a livello dipartimentale, che presentino i cambiamenti operati e gli effetti delle pratiche interne di AQ (a seguito dei contributi avuti nel tempo dai diversi attori). c) Assicurare che le consultazioni dei portatori di interesse, iniziali e periodiche condotte a livello di CdS (I, II e III livello) anche tramite Comitati di indirizzo, non si limitino al contesto locale ma coinvolgano figure rappresentative a livello nazionale/internazionale (ad es. attraverso il coordinamento delle attività con organismi consultivi analoghi di altri atenei). d) Diffusione coordinata dal PQA delle informazioni di benchmarking disponibili a tutti i livelli (da cruscotto Indicatori ANVUR). e) Elaborazione e diffusione coordinata dal PQA delle informazioni di benchmarking disponibili a livello di Ateneo (da cruscotto SUA-CdS) nella forma grafica analoga a quella ANVUR.
	D.3 Ammissione e carriera degli studenti a) Sviluppo del sistema di Controllo di gestione al fine di portare in evidenza le priorità di orientamento (in ingresso e in itinere) e tutoraggio, comunque fortemente variabili tra anno e anno, in collegato ad abbandoni, acquisizione regolare di CFU e bisogni specifici di apprendimento, al fine di poter provvedere tempestivamente ad una adeguata assegnazione di risorse

	economiche e di personale per ottimizzare le carriere accademiche degli studenti e i rapporti costi/benefici, tutor/studenti; b) Realizzare un'indagine dei bisogni in uscita, anche tramite un'analisi comparativa dei servizi di orientamento in uscita offerti dagli Atenei a livello nazionale e internazionale.
E. Qualità della ricerca e della terza missione/impatto sociale	E.1 Definizione delle linee strategiche dei Dipartimenti a) Potenziamento del Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance (SMVP), al fine di assicurare una più efficace rendicontazione negli anni (anche tramite la prevista relazione annuale di Dipartimento) di tutti gli obiettivi strategici dipartimentali (collocati nelle rispettive pianificazioni triennali), in particolare relativi a Ricerca e Terza Missione. Si suggerisce, ad esempio: - di rafforzare la catena dall'alto verso il basso (obiettivo strategico triennale – obiettivi operativi annuali) assicurando che parte dei target operativi annuali siano utili, annualmente, alla misura dei target strategici; - di assicurare una rendicontazione efficace del livello di raggiungimento dei target strategici, in relazione alle misure annuali degli indicatori, anche prevedendo un collegamento tra le relazioni annuali di Dipartimento e la relazione di Ateneo sulla performance.
	E.2 Valutazione dei risultati conseguiti dai Dipartimenti e dai Dottorati di Ricerca e delle azioni di miglioramento a) Diffusione coordinata dal PQA delle informazioni di benchmarking disponibili a tutti i livelli (da cruscotto Indicatori ANVUR); b) Elaborazione e diffusione coordinata dal PQA delle informazioni di benchmarking disponibili a livello di Ateneo (da cruscotto SUA-CdS) nella forma grafica analoga a quella ANVUR.
	E.3 Definizione e pubblicizzazione dei criteri di distribuzione delle risorse a) Sviluppo del sistema di Controllo di gestione al fine di: - individuare i livelli essenziali delle prestazioni (ovvero standard di qualità), al fine di assicurare l'individuazione di criteri adeguati per la distribuzione delle nuove risorse di personale docente e TAB, nonché per l'ottimizzazione condivisa di quelle già disponibili a livello dipartimentale; - assicurare l'individuazione di criteri adeguati per la distribuzione delle nuove risorse finanziarie ai Dipartimenti, nonché per l'ottimizzazione condivisa di quelle già disponibili.

Il NdV riserva raccomandazioni e suggerimenti anche ai Dipartimenti, ai Dottorati e ai CdS selezionati e suggerisce azioni di miglioramento a 7 CdS sui 10 CdS e a 2 Dipartimenti sui 3 selezionati come di seguito riassunto:

L-1 Beni Culturali

- a) Consultazioni delle parti interessate, assicurando la massima ampiezza, anche tramite il **Comitato di indirizzo**
- b) Redazione di un **rapporto di riesame ciclico**, che porti in evidenza come il Gruppo di Riesame abbia individuato i nuovi obiettivi tenendo conto, tra l'altro delle consultazioni e segnalazioni

(interne ed esterne), dei bisogni di formazione, dei pareri della CPDS, degli esiti ROS e dei suggerimenti ricevuti da parte del personale (docente e TAB).

c) Formalizzazione delle **modifiche all'Ordinamento**

d) Formalizzazione delle **modifiche al Regolamento**

L-2 Biotecnologie

a) Incrementare il **numero di docenti** di riferimento e il **numero di tutor**, anche tramite convenzioni con altre istituzioni accademiche o collaborazioni con strutture didattiche interne

b) Implementare l'**attività di coordinamento didattico** tra Dipartimenti, in presenza di progetti formativi in aree di interesse comune, e tra Docenti/CdS/ Dottorati dello stesso Dipartimento, al fine di ottimizzare l'impatto dei flussi e ridurre gli abbandoni.

c) Incrementare le attività svolte tramite **DaD**

d) Incrementare le attività didattiche svolte in **lingua straniera**

e) Redazione di un **rapporto di riesame ciclico semplificato**, mirato all'individuazione degli obiettivi necessari alla realizzazione dei nuovi approcci

f) Formalizzazione delle eventuali **modifiche all'Ordinamento**

g) Formalizzazione delle eventuali **modifiche al Regolamento**

L-9 Ingegneria Meccanica

a) Redazione di un **rapporto di riesame ciclico semplificato**, mirato all'individuazione di obiettivi che portino alla promozione delle attività all'estero, nonché volto a verificare l'adeguatezza della numerosità di accordi internazionali

b) Definizione e pubblicizzazione di un **Catalogo per l'internazionalizzazione** (da coordinare anche a livello di Ateneo) che porti in evidenza il numero, la durata e le caratterizzazioni degli scambi e degli accordi, anche per co-tutele, in essere

c) Formalizzazione delle eventuali **modifiche al Regolamento**

LM-1 & LM-88 Scienze Socio-antropologiche per l'Integrazione e la Sicurezza Sociale

a) Redazione di un **rapporto di riesame ciclico semplificato**, mirato all'individuazione di obiettivi che portino alla revisione dei profili in uscita, della formazione in lingua, nonché all'adeguamento delle risorse di docenza e di tutor.

b) Formalizzazione delle **modifiche all'Ordinamento**

c) Formalizzazione delle **modifiche al Regolamento**

LM-61 Scienze della Alimentazione e della Nutrizione Umana

a) Redazione di un **rapporto di riesame ciclico semplificato**, mirato all'individuazione di obiettivi che portino alla revisione degli obiettivi formativi e dei profili in uscita.

b) Formalizzazione delle **modifiche all'Ordinamento**

c) Formalizzazione delle **modifiche al Regolamento**

LMG/01 Giurisprudenza (ciclo unico)

a) Costituzione di un **Comitato di indirizzo**, anche operante a livello di Dipartimento

b) **Consultazioni** delle parti interessate, assicurando la massima ampiezza

c) Redazione di un **rapporto di riesame ciclico semplificato**, mirato all'individuazione di obiettivi che portino alla revisione degli obiettivi formativi e dei profili in uscita, delle conoscenze attese in ingresso e delle modalità di accertamento delle stesse, oltreché ad assicurare il recepimento ciclico di quanto emerso di volta in volta dalla raccolta delle opinioni/reclami degli studenti.

d) Formalizzazione delle **modifiche all'Ordinamento**

e) Formalizzazione delle **modifiche al Regolamento**

LM-41 Medicina e Chirurgia (ciclo unico)

a) Redazione di un **rapporto di riesame ciclico semplificato**, mirato all'individuazione di obiettivi che portino alla revisione degli obiettivi formativi annuali in relazione all'erogazione e allo svolgimento delle attività pratiche e di tirocinio (anche distinguendo per sede), oltreché volti ad

assicurare il coordinamento delle verifiche di apprendimento e la completezza delle informazioni messe a disposizione degli studenti. Il Gruppo di Riesame potrà inoltre individuare obiettivi che permettano di migliorare sensibilmente le attività di supporto alla didattica, relativamente alla disponibilità di personale e all'adeguatezza delle strumentazioni.

b) Formalizzazione eventuale delle **modifiche all'Ordinamento**

c) Formalizzazione delle **modifiche al Regolamento**

DIP Fisica e Geologia

a) Riferirsi al sistema di **Controllo di gestione** di Ateneo per l'ottimizzazione condivisa delle risorse di personale già disponibili a tutti i livelli (Ateneo, Dipartimenti/Centri), nonché per l'ottimizzazione dell'utilizzo e della riqualificazione delle strutture, tenendo in considerazione in primis i volumi di utenti, l'accessibilità universale e quindi l'impatto sociale delle azioni da programmare in ottica pluriennale.

DIP Medicina e Chirurgia

a) Riferirsi al sistema di **Controllo di gestione** di Ateneo per l'ottimizzazione condivisa delle risorse di personale già disponibili a tutti i livelli (Ateneo, Dipartimenti/Centri), nonché per l'ottimizzazione dell'utilizzo e della riqualificazione delle strutture, tenendo in considerazione in primis i volumi di utenti, l'accessibilità universale e quindi l'impatto sociale delle azioni da programmare in ottica pluriennale.

In relazione alle azioni di miglioramento suggerite dal NdV per l'**Ambito C - Assicurazione della qualità** si riportano di seguito le azioni realizzate e/o da intraprendere a cura del PQA:

Suggerimenti del NdV	Azioni realizzate/da intraprendere
Implementare l' APP MyUNIPG con la sezione " Formazione per l'AQ "	Con il supporto tecnico dell'Ufficio Servizi Informatici Studenti, è stato inserito nell' APP MyUNIPG un apposito collegamento, denominato " Formazione per l'AQ ", che rimanda alla pagina web del PQA dedicata alla pubblicazione dei contenuti formativi in materia di AQ.
Favorire la partecipazione alle indagini conoscitive delle opinioni degli studenti (GOOD PRACTICE) tramite l'app MyUNIPG	Con il supporto tecnico dell'Ufficio Servizi Informatici Studenti, è stata pubblicata una notifica nell' APP MyUNIPG per informare la comunità universitaria della disponibilità dei questionari GOOD PRACTICE.
Pubblicare di "default" i risultati delle opinioni degli studenti con eventuale ostativa del docente titolare.	Il PQA ha ritenuto opportuno rinviare la decisione, coinvolgendo la nuova Governance recentemente insediatasi.
Aggregazione delle informazioni relative alle unità didattiche, laddove possibile.	L'Ufficio Assicurazione della Qualità, in collaborazione con l'Ufficio di Supporto al NdV, ha compiuto nell'ambito dell'Obiettivo di Performance 2024 un'analisi tecnica delle anomalie presenti a livello di CdS, al fine di individuare possibili margini di miglioramento in termini di raccolta, aggregazione e pubblicazione delle informazioni. All'analisi è seguita una bonifica delle informazioni già pubblicate.
Rendere visibili per ogni CdS le unità didattiche erogate nell'anno accademico di riferimento per le quali non sono state acquisite opinioni.	A seguito delle valutazioni tecniche effettuate, si è ritenuto opportuno non rendere visibili le UD erogate ma non valutate, pur continuando a computarle nel totale complessivo delle UD rilevabili, visualizzabile nella piattaforma SISValDidat.

Consentire la valutazione agli studenti che si dichiarano frequentanti a prescindere dalla consequenzialità nel piano individuale.	L'analisi tecnica, condotta con il supporto di CINECA, ha avuto esito positivo. L'applicazione della soluzione individuata dovrà essere confermata in sede di configurazione dei questionari per l'A.A. 2026-2027, con il coinvolgimento della nuova Governance.
Diffondere le informazioni di benchmarking disponibili a tutti i livelli	Il PQA ha messo a disposizione dei CdS e dei Corsi di Dottorato le rappresentazioni grafiche degli indicatori ANVUR, a supporto della predisposizione dei rispettivi documenti di AQ (RRC, SMA, Relazione annuale di fine ciclo).
Implementare il monitoraggio interno alle strutture dipartimentali	Il PQA raccomanda, quale buona prassi, il coinvolgimento dei Presidenti/Coordinatori dei CdS del Dipartimento nelle riunioni della CPDS, nonché la verbalizzazione degli esiti degli incontri. Inoltre, monitora la partecipazione di studenti uditori alle riunioni delle CPDS nei casi in cui non risultino eletti rappresentanti effettivi per tutti i CdS. [cfr. <i>Documento di analisi delle Relazioni annuali delle CPDS.</i>]

Partecipazione alle audizioni organizzate dal NdV

Il PQA ha preso parte attivamente - con la partecipazione di un componente - alle "audizioni" dei CdS organizzate dal NdV. Le audizioni rappresentano un efficace strumento di valutazione del Sistema di AQ, perché permettono sia la verifica diretta dello stato di attuazione e maturazione di quanto previsto a livello documentale sia di accompagnare nei singoli processi i diversi attori del sistema di AQ con raccomandazioni e suggerimenti mirati.

Il Piano delle audizioni anno 2025 ha previsto audizioni, svolte sia in presenza sia a distanza, che hanno interessato **n. 10 CdS, n. 5 Dottorati e n. 7 Dipartimenti**.

Tutti i documenti di supporto per lo svolgimento delle audizioni, nonché i verbali degli incontri sono stati messi a disposizione all'interno dell'area riservata con accesso riservato ("Riesame 2.0") ai soggetti coinvolti nei processi di AQ.

Attività di processo

Le attività di processo sono, di norma, le attività di indirizzo e di promozione della cultura della qualità realizzate con continuità e con scadenze che si ripetono annualmente per rispondere a precise indicazioni ministeriali.

➤ DIDATTICA

Relativamente alla **didattica**, le attività svolte dal PQA sono di seguito riportate in riferimento ai principali processi di AQ.

Progettazione di nuovi CdS

In coerenza con le **Linee guida per la progettazione in qualità dei corsi di studio di nuova istituzione** approvate dal Consiglio Direttivo dell'ANVUR, il PQA rende disponibili le proprie *Linee guida per la progettazione dei corsi di studio*, disponibili al link

<https://www.centrale.unipg.it/ateneo/organizzazione/organismi-di-gestione-e-controllo/presidio-della-qualita/aq-didattica/linee-guida-sulla-progettazione-dei-corsi-di-studio>.

Nelle suddette linee guida il PQA invita i Dipartimenti proponenti dei nuovi CdS a una rigorosa verifica di rispondenza della struttura e dei contenuti del Documento di Progettazione ai requisiti minimi per l'Accreditamento Iniziale dei CdS di nuova istituzione

contenuti nei relativi Protocolli, precisando quanto raccomandato che nelle Linee guida ANVUR: *“la predisposizione di un Documento di Progettazione del CdS rispondente ai requisiti richiesti è condizione necessaria per la formulazione di una valutazione positiva da parte del Panel di Esperti della Valutazione (PEV)”*. Inoltre, riporta in appendice – sempre in coerenza con i suggerimenti operativi dell’ANVUR – alcune indicazioni utili per l’esame da parte dei CdS proponenti delle potenzialità di sviluppo dei percorsi formativi in relazione all’eventuale presenza di CdS della stessa classe, o comunque con profili formativi simili, nello stesso Ateneo o in Atenei della regione o di regioni limitrofe, con particolare attenzione ai loro esiti occupazionali, anche finalizzata ad una descrizione più dettagliata delle specificità del nuovo CdS proposto. Infine ricorda ai CdS l’importanza dell’analisi degli sbocchi occupazionali per il tramite degli studi di settore pertinenti con il progetto culturale e professionale del CdS, con riferimento al livello regionale, nazionale, internazionale interessato.

La prassi ormai consolidata prevede che, in funzione della presentazione della nuova offerta formativa, il PQA esamini i documenti di progettazione per l’istituzione e l’attivazione dei nuovi CdS. I Dipartimenti proponenti elaborano i Documenti di Progettazione con il supporto tecnico del PQA e dell’Ufficio Assicurazione della Qualità, secondo un percorso volto ad assicurare la coerenza delle nuove proposte con la pianificazione strategica di Ateneo, con il documento **Politiche di Ateneo e programmazione** e con le indicazioni del modello AVA. Particolare attenzione è dedicata alla motivazione della proposta formativa, alla verifica del rapporto tra bacino di utenza potenziale e domanda di formazione, nonché all’analisi dei fabbisogni occupazionali e professionali emersi dalle consultazioni con le parti interessate.

In tale contesto, il PQA raccomanda un confronto adeguato con l’offerta formativa analoga presente in Atenei limitrofi, al fine di evidenziare la specificità degli obiettivi formativi del CdS proposto ovvero la sua capacità di contribuire ai bisogni formativi intercettati. È inoltre richiesta una chiara esplicitazione dei riferimenti documentali utilizzati, quali studi di settore, dati occupazionali, analisi di contesto e ulteriori fonti utili a dare evidenze oggettive della proposta.

L’iter segue le fasi del processo raccomandato dall’ANVUR e prevede, tra gli altri passaggi, la verifica della coerenza con la programmazione strategica di Ateneo, l’acquisizione del parere della CPDS competente, del Comitato Regionale Universitario e del NdV, nonché l’approvazione da parte degli Organi di Governo.

Il PQA effettua altresì, in tempo utile per le approvazioni istituzionali, la verifica dei quadri regolamentari della SUA-CdS dei Corsi di Studio proposti, fornendo ai Dipartimenti indicazioni e suggerimenti per il perfezionamento dei contenuti. Tali rilievi vengono trasmessi tempestivamente alle strutture proponenti, così da favorire il recepimento delle osservazioni e assicurare una progettazione coerente, documentata e conforme ai requisiti di qualità previsti.

Nel periodo di riferimento della presente Relazione **non sono state presentate nuove istituzioni**. Tuttavia, la Responsabile dell’Ufficio Assicurazione della Qualità è stata coinvolta nelle attività preliminari di predisposizione della documentazione necessaria per la presentazione di due nuovi CdS per l’A.A. 2027-2028, in coerenza con gli indirizzi strategici delineati nel programma elettorale del nuovo Rettore.

Rapporto di Riesame ciclico

Nella seduta del 23 ottobre 2025 il PQA ha approvato l'aggiornamento delle **Linee guida per la redazione del Rapporto di Riesame Ciclico (RRC)**, contenenti le indicazioni operative a supporto dei CdS nella predisposizione del documento.

Al fine di consentire ai CdS di rendicontare puntualmente le azioni migliorative intraprese e lo stato del loro raggiungimento, la compilazione del RRC è stata implementata consentendo ai CdS che hanno già utilizzato il format ANVUR in uso dal 2024 di visualizzare e **copiare automaticamente nei campi A - SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME** **gli obiettivi indicati nei campi C - OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO** del precedente RRC, favorendo coerenza e continuità nella documentazione.

Nella seduta del 15.12.2025, il PQA ha individuato i CdS tenuti alla redazione del RRC per effetto della **periodicità** non superiore a cinque anni dall'ultimo riesame disponibile, informandone tempestivamente i rispettivi Presidenti/Coordinatori. Nella medesima fase, il PQA ha concordato e condiviso con la Ripartizione Didattica le scadenze interne di Ateneo, successivamente comunicate nell'ambito della nota relativa all'Offerta Formativa per l'a.a. 2026/2027.

Per l'a.a. 2026/2027 il Corso di Laurea Magistrale interclasse LM-67 & LM-68 Scienze e tecniche dello sport e delle attività motorie preventive e adattate, interessato a **una modifica dell'ordinamento didattico**, ha presentato entro il termine del 16.01.2026 il proprio RRC, predisposto sia in relazione alle modifiche ordinamentali proposte sia in ottemperanza alla periodicità prevista dalla normativa. Il PQA ha effettuato la verifica del documento, rilevando l'impegno del CdS nell'affrontare tutti gli aspetti previsti dalle Linee guida ANVUR e individuando, al contempo, alcuni circoscritti ma significativi elementi per un ulteriore miglioramento.

L'esito della verifica è stato trasmesso tempestivamente al Presidente/Coordiatore del CdS e, per opportuna conoscenza, all'RQ CdS e all'RQ DIP. Parallelamente, l'Ufficio Assicurazione della Qualità ha garantito un costante supporto al CdS, fornendo chiarimenti e indicazioni operative utili all'integrazione e al perfezionamento del documento.

Entro il termine del 16.03.2026 sono stati inoltre presentati **n. 27 RRC periodici**. Tali documenti sono stati preliminarmente sottoposti alla validazione degli RQ DIP mediante l'apposita procedura informatizzata "Riesame 2.0". Successivamente, il PQA ha effettuato un controllo a campione dei RRC, selezionando un CdS per ciascun Dipartimento interessato.

I RRC sono stati infine caricati nel quadro "Riesame annuale" della SUA-CdS con la collaborazione dell'Ufficio Offerta Formativa e Programmazione Didattica.

Nella seduta del 18.02.2026 il PQA ha esaminato gli esiti delle verifiche relative ai RRC predisposti per le modifiche dell'ordinamento didattico, mentre nella seduta del 30.04.2026 ha preso in esame gli esiti delle verifiche condotte sui RRC periodici.

Sono risultati interessati alla redazione del RRC per periodicità i seguenti CdS:

DIPARTIMENTO	CLASSE	CORSO	Nominativo Presidente/Coordiatore CdS	Ultimo riesame ciclico
FILOSOFIA, SCIENZE SOCIALI, UMANE E DELLA FORMAZIONE	LM-85	Consulenza pedagogica e	Marco Milella	22.01.2021

		coordinamento di interventi formativi		
INGEGNERIA CIVILE ED AMBIENTALE	L-7	Ingegneria civile e ambientale	Luca Valentini	12.02.2020
	LM-4 C.U.	Ingegneria edile- architettura	Massimiliano Giofrè	16.12.2020
LETTERE	L-10	Lettere	Fabio Fatichenti	17.12.2020
	L-11	Lingue e culture straniere	Mariangela Miotti	27.01.2021
	LM-14	Studi italiani classici e storia europea	Fabio Fatichenti	27.01.2021
MATEMATICA E INFORMATICA	L-31	Informatica	Stefano Bistarelli	25.11.2020
	L-35	Matematica	Giuliana Fatabbi	25.11.2020
MEDICINA E CHIRURGIA	L/SNT1	Infermieristica - Foligno	Domenico Vittorio Delfino	21.12.2020
	LM/SNT1	Scienze Infermieristiche e ostetriche	Chiara De Waure	24.02.2021
	LM-67 & LM-68	Scienze e tecniche dello sport e delle attività motorie preventive e adattate	Giuseppe Rinonapoli	18.02.2020
	L/SNT1	Infermieristica - Perugia	Cinzia Antognelli	26.11.2020
	L/SNT1	Infermieristica - Terni	Ilenia Folletti	21.01.2021
	L/SNT2	Logopedia	Giampietro Ricci	14.01.2021
	L/SNT4	Tecniche della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro	Marco Dell'Omo	26.11.2020
	L/SNT3	Tecniche di laboratorio biomedico	Antonella Mencacci	14.01.2021
	L/SNT2	Fisioterapia (Foligno)	Perluigi Antinolfi	23.12.2020
	L/SNT1	Ostetricia	Sandro Gerli	15.12.2020
MEDICINA VETERINARIA	L-38	Produzioni animali	Emiliano Lasagna	16.12.2020
SCIENZE AGRARIE, ALIMENTARI E AMBIENTALI	L-26	Economia e cultura dell'alimentazione	Alessandro Dal Bosco	25.01.2021
	L-25	Scienze agrarie e ambientali	Francesco Tei	21.01.2020
	L-26	Scienze e tecnologie agro- alimentari	Sonia Esposto	21.01.2020
	LM-86	Scienze zootecniche	Emiliano Lasagna	21.01.2020
	LM-69	Agricoltura sostenibile	Francesco Tei	21.01.2020
	LM-70	Tecnologie e biotecnologie degli alimenti	Sonia Esposto	21.01.2020
SCIENZE POLITICHE	LM-59	Comunicazione digitale e	Maria Giovanna Ranalli	16.12.2020

		d'impresa (ex Comunicazione pubblica, digitale e d'impresa)		
	L-20	Scienze della comunicazione	Marco Damiani	16.12.2020
	L-39	Servizio sociale	Paola De Salvo	16.12.2020

A conclusione delle attività di verifica a campione, il PQA ha trasmesso in data 8.04.2026 una comunicazione ai CdS e agli RQ DIP, nella quale ha espresso un giudizio complessivamente positivo sul livello di recepimento dei punti di attenzione previsti dalle Linee guida ANVUR. In particolare, è stato riconosciuto l'impegno e la collaborazione dimostrati dai CdS, evidenziando come, nella maggior parte dei casi, le analisi svolte risultino coerenti con i dati disponibili e supportate da fonti informative diversificate (AlmaLaurea, Scheda di Monitoraggio Annuale, consultazioni con gli stakeholder).

Le verifiche hanno inoltre evidenziato una buona capacità dei CdS di individuare criticità e ambiti di miglioramento, nonché un livello complessivamente adeguato di maturità dei processi di AQ. È stata altresì valutata positivamente la continuità tra i RRC precedenti e quelli più recenti, con una ripresa generalmente coerente delle azioni già intraprese e un adeguato livello di dettaglio nella descrizione dei processi e del relativo stato di avanzamento.

Permangono tuttavia alcuni elementi di criticità di carattere trasversale, riconducibili principalmente:

- al collegamento non sempre esplicitato in modo sistematico tra l'analisi dei dati e la definizione delle conseguenti azioni correttive e di miglioramento;
- alla descrizione degli esiti delle azioni intraprese, talvolta limitata e non adeguatamente supportata da indicatori quantitativi o da evidenze oggettive;
- alla prevalenza di approcci descrittivi rispetto a quelli interpretativi, con conseguenti margini di miglioramento nell'analisi delle cause delle criticità, nel monitoraggio dell'efficacia delle azioni nel tempo, nonché nella formalizzazione dei risultati e nella tracciabilità dei processi di miglioramento.

Coordinamento dei CdS del Dipartimento di Medicina e Chirurgia nella predisposizione dei RRC

In occasione della predisposizione dei RRC dei CdS afferenti al Dipartimento di Medicina e Chirurgia, l'RQ DIP, al suo primo mandato e considerato il significativo numero di corsi coinvolti (n. 10), ha promosso degli incontri di coordinamento rivolti ai Presidenti/Coordinatori dei CdS interessati.

Gli incontri sono stati concepiti come momenti di confronto collegiale finalizzati a monitorare lo stato di avanzamento dei lavori, condividere dubbi metodologici e favorire un approccio omogeneo alla redazione dei RRC. A tal fine è stato richiesto il supporto dell'Ufficio Assicurazione della Qualità, che ha partecipato agli incontri fornendo chiarimenti sugli aspetti tecnici e procedurali connessi alla compilazione dei documenti. L'iniziativa ha consentito di creare un contesto di collaborazione tra i responsabili dei CdS coinvolti, favorendo la condivisione delle esperienze, la circolazione delle buone pratiche e l'allineamento delle modalità di lavoro. L'esperienza si è rivelata particolarmente utile per armonizzare e standardizzare l'impostazione dei RRC all'interno del Dipartimento e può pertanto essere segnalata come buona pratica nell'ambito delle attività di AQ.

Matrice di Tuning

I CdS coinvolti nella redazione del RRC hanno compilato la matrice di tuning in coerenza con quanto previsto dalla normativa vigente, dalle Linee guida ANVUR per l'accreditamento periodico delle Sedi e dei Corsi di Studio e dal *Sistema per l'Assicurazione della Qualità di Ateneo*, nella riunione telematica dell'11 settembre 2023, il PQA ha approvato le **Linee guida per la compilazione della Matrice di Tuning**, disponendone la pubblicazione nella pagina web e la diffusione agli interessati.

La compilazione della matrice di tuning a cura di ogni CdS ha come scopo principale quello di stimolare una riflessione interna per far sì che tutte le attività formative che fanno parte dell'intero progetto didattico siano pensati e modellati in reciproca e costante relazione. La matrice di tuning permette infatti di visualizzare la connessione tra gli obiettivi formativi del CdS e quelli delle singole attività formative, evidenziando a quali obiettivi del progetto formativo concorra la singola attività e, viceversa, rilevando se ciascun obiettivo del CdS sia adeguatamente supportato da specifiche attività formative. È in corso la predisposizione di un video tutorial volto a fornire ai CdS un supporto operativo per la corretta costruzione della matrice di Tuning, favorendo una più efficace comprensione della metodologia e una maggiore uniformità nella sua applicazione.

SUA-CdS

Anno 2025-2026

Come di consueto, in relazione alla compilazione della SUA-CdS A.A. 2025-2026, il PQA ha messo a disposizione dei CdS i dati per la compilazione dei seguenti Quadri, operando con le seguenti modalità:

B6 - Opinione degli studenti: l'Ufficio Assicurazione della Qualità ha inserito il link diretto ai risultati dei questionari compilati dagli studenti pubblicati nel portale di reportistica SIS-ValDidat;

B7 - Opinione dei laureati: l'Ufficio di supporto al NdV, ha messo a disposizione la **reportistica estrapolata da AlmaLaurea** relativa alla **soddisfazione dei laureati** per l'esperienza complessiva vissuta nel CdS confrontata con quella a livello nazionale per i CdS della stessa classe (Riesame 2.0);

C1 - Dati di ingresso, di percorso e di uscita: sono state messe a disposizione le **7 schede di Ateneo** contenenti i dati di carriera degli studenti (Riesame 2.0);

C2 - Efficacia Esterna: l'Ufficio di supporto al NdV ha messo a disposizione la **reportistica estrapolata da AlmaLaurea** relativa alla **condizione occupazionale dei laureati** del CdS confrontata con quella a livello nazionale per i CdS della stessa classe (Riesame 2.0).

Anno 2026-2027

In relazione alla compilazione dei quadri della SUA-CdS dell'A.A. 2026-2027, il PQA ha emesso le **Linee guida per la compilazione della SUA-CdS A.A. 2026-2027** (Rev. 11 del 18.02.2026), informandone con apposita nota i principali attori dell'AQ all'interno dei Dipartimenti (Direttori dei Dipartimenti, Presidenti/Coordinatori dei CdS, RQ DIP, RQ CdS, Coordinatori delle CPDS), nonché il Coordinatore del NdV e la Delegata per il settore Didattica.

Le Linee guida sono finalizzate a favorire una compilazione coerente, completa e omogenea dei quadri della SUA-CdS, rafforzando l'allineamento tra progettazione, monitoraggio e miglioramento. Il documento recepisce le novità della Guida CUN 2026-2027, delle Linee guida ANVUR per i CdS di nuova istituzione e degli schemi dei protocolli di valutazione per l'accreditamento iniziale A.A. 2026-2027, nonché la nuova architettura

della piattaforma SUA-CdS, articolata in tre pannelli principali: informazioni generali del CdS; struttura del CdS e dei percorsi formativi; risorse strutturali e servizi, monitoraggio e sistema AQ.

Al fine di supportare il processo di adeguamento alla nuova banca dati, l'Ateneo ha aderito ad un **corso di formazione** che è tenuto in modalità online il 23.02.2026. Al suddetto corso hanno preso parte gli uffici dell'amministrazione centrale maggiormente interessati e una unità di personale individuata per ciascun Dipartimento.

Nell'ottica dei processi di AQ, al fine di garantire la realizzazione della riforma delle classi di laurea e laurea magistrale, l'Ateneo ha chiesto ai Dipartimenti di procedere ad attenta valutazione della conversione automatica degli ordinamenti proposta in banca dati, anche tenendo conto delle nuove declaratorie dei SSD.

In relazione al quadro Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo, il PQA ha assunto la determinazione di trasmettere la revisione del documento "*Sistema per l'Assicurazione della Qualità di Ateneo*" all'Ufficio Offerta formativa e Programmazione didattica disponendone l'inserimento in tutti i quadri della SUA-CdS per l'A.A. 2026-2027, in quanto definisce la struttura organizzativa, ruoli, responsabilità e compiti degli Organi di governo e delle strutture responsabili dell'AQ.

Con nota e-mail del 1.04.2026 l'Ufficio Assicurazione della Qualità ha trasmesso a tutti i CdS le **iniziative di Ateneo** da inserire accanto a quelle dei singoli CdS per l'aggiornamento dei seguenti quadri:

- Biblioteche
- Orientamento in ingresso e in itinere
- Tutorato
- Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)
- Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti (solo per i CdS internazionali)
- Accompagnamento al lavoro
- Eventuali altre iniziative

Con successiva nota e-mail del 2.04.2026 l'Ufficio Assicurazione della Qualità ha trasmesso ai CdS internazionali i dati aggiornati dell'internazionalizzazione relativi all'ultimo anno (aprile 2025-marzo 2026) e segnatamente: Accordi Quadro, Accordi Erasmus Studio, Accordi Erasmus Traineeship, numeri studenti e docenti incoming e outgoing.

Controlli a campione delle SUA-CdS

Con nota prot. 111453 del 6.03.2026 il PQA ha fornito ai CdS le indicazioni operative per il processo di compilazione e aggiornamento delle SUA-CdS A.A. 2026-2027, informando che come ogni anno saranno effettuati dei **controlli a campione** per verificare la qualità e l'aggiornamento dei contenuti delle medesime.

Nella seduta del 30.04.2026, il PQA ha definito i criteri per i controlli a campione delle SUA-CdS A.A. 2026-2027: **n. 1 CdS per ogni Dipartimento**, dando priorità ai CdS non controllati negli ultimi anni accademici.

I CdS selezionati sono stati **n. 14** e precisamente:

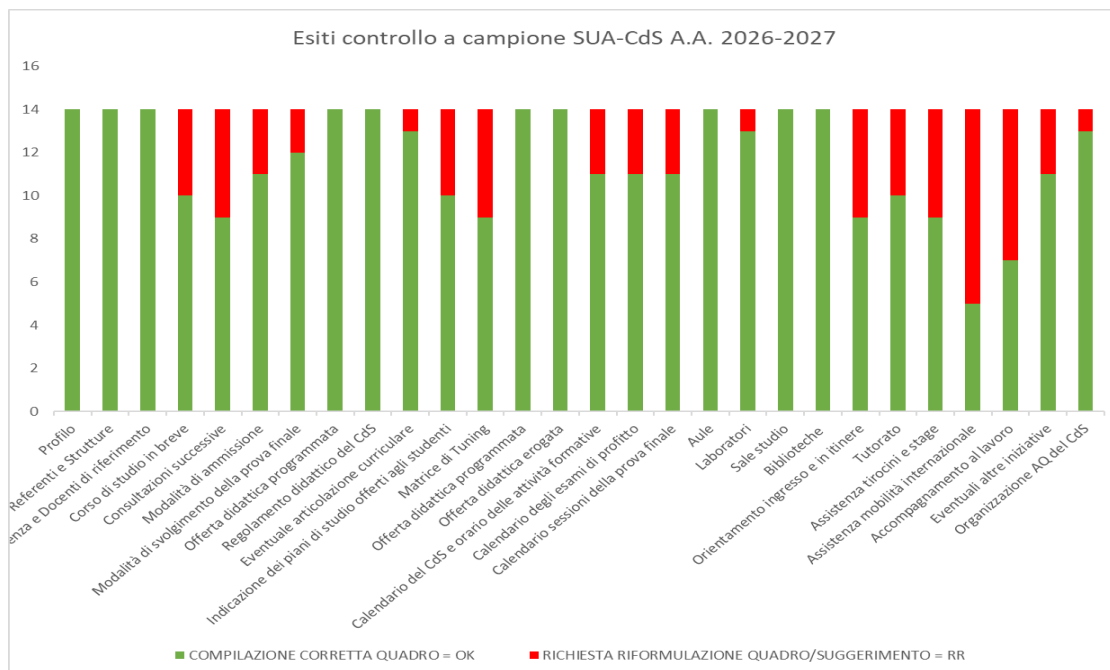
Dipartimento	Classe	CdS	Presidente/Coordinatore
CHIMICA, BIOLOGIA E BIOTECNOLOGIE	LM-6	Biologia	Luigi Catacuzzeno
ECONOMIA	L-18	Scienze economiche e aziendali (Terni)	Fabio Santini
FILOSOFIA, SCIENZE SOCIALI, UMANE E DELLA FORMAZIONE	LM-1&LM-88	Scienze socioantropologiche per l'integrazione e la sicurezza sociale	Alexander Koenler
FISICA E GEOLOGIA	L-30	Fisica	Alessandro Rossi
GIURISPRUDENZA	LM90	Integrazione giuridica europea e diritti umani	Claudio Sarteà
INGEGNERIA	LM-33	Ingegneria meccanica (Perugia)	Filippo Cianetti
INGEGNERIA CIVILE ED AMBIENTALE	LM-4 C.U.	Ingegneria edile-architettura	Massimiliano Gioffrè
LETTERE	L-1	Beni culturali	Andrea Capaccioni
MATEMATICA E INFORMATICA	LM-40	Matematica	Giuliana Fatabbi
MEDICINA E CHIRURGIA	L/SNT1	Ostetricia	Sandro Gerli
MEDICINA VETERINARIA	L-38	Produzioni animali	Emiliano Lasagna
SCIENZE AGRARIE, ALIMENTARI E AMBIENTALI	LM-70	Tecnologie e biotecnologie degli alimenti	Sonia Esposto
SCIENZE FARMACEUTICHE	LM-9	Biotecnologie farmaceutiche	Giuseppe Servillo
SCIENZE POLITICHE	L-36	Scienze politiche e relazioni internazionali	Silvia Bolgherini

Ai controlli a campione è seguito l'invio tempestivo degli esiti ai Presidenti/Coordinatori dei CdS, agli RQ DIP, agli RQ dei CdS e ai Responsabili del settore didattica presso i Dipartimenti ai fini del loro recepimento in tempo utile per la scadenza ministeriale del 16.06.2025.

Dai controlli a campione effettuati dai componenti del PQA, supportati dall'Ufficio Assicurazione della Qualità, è emerso che i quadri che hanno ricevuto il maggior numero di osservazioni con conseguente richiesta di riformulazione sono stati, in ordine di maggiore ricorrenza, i seguenti:

- Accompagnamento al lavoro
- Assistenza tirocini e stage
- Orientamento in ingresso e in itinere
- Matrice di Tuning
- Consultazioni successive
- Tutorato
- Corso di studio in breve
- Indicazione dei piani di studio offerti agli studenti

Il grafico di seguito riportato mostra l'esito dei controlli a campione, indicando nello specifico, i quadri compilati correttamente e i quadri per i quali invece è stata consigliata una riformulazione.



Con e-mail del 10.06.2026, a conclusione dei controlli a campione, il PQA ha ringraziato i CdS per l'impegno profuso nella fase di aggiornamento delle SUA-CdS. Con l'occasione li ha anche informati che contrariamente a quanto comunicato nel corso dell'incontro di presentazione della nuova SUA-CdS del 23/02/2026, al quale hanno partecipato anche i Dipartimenti, e sulla base delle cui indicazioni il PQA aveva provveduto ad aggiornare le proprie Linee Guida, il quadro "**Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti**" è stato valorizzato per tutti i CdS, anziché esclusivamente per i CdS internazionali come precedentemente indicato, riportando automaticamente le informazioni presenti nella precedente annualità.

Considerato che solo in prossimità della chiusura della SUA-CdS è emerso che il popolamento automatico del quadro aveva invece interessato l'intera offerta formativa, viste le tempistiche particolarmente ristrette e al fine di agevolare i CdS nell'aggiornamento delle informazioni, d'intesa con la Delegata del Rettore per la Didattica, è stata effettuata una procedura di caricamento d'ufficio dei dati relativi agli accordi internazionali, invitando i CdS a verificare la correttezza e l'aggiornamento delle informazioni presenti nel quadro sopra richiamato.

I dati relativi all'internazionalizzazione sono stati comunque caricati e resi disponibili, come di consueto, anche nella cartella *Riesame 2026*.

Customer satisfaction

Rilevazione delle opinioni degli studenti sulle attività didattiche

Anche per l'A.A. 2025/2026 il PQA ha proseguito le attività di monitoraggio e supporto relative alla rilevazione delle opinioni degli studenti sulle attività didattiche, confermando l'attenzione verso tale processo quale strumento fondamentale per l'AQ della didattica e per il miglioramento continuo dei CdS.

In vista delle determinazioni da assumere, il sottogruppo del PQA delegato all'ambito di interesse ha ritenuto opportuno approfondire le tematiche connesse alla rilevazione in

una riunione dedicata, tenutasi sulla piattaforma Microsoft Teams in data 16.09.2025. La riflessione ha riguardato, in particolare, i parametri di configurazione del questionario da somministrare agli studenti per l'A.A. 2025/2026, con specifico riferimento alle finestre di somministrazione, alla pubblicazione dei risultati delle opinioni espresse dagli studenti e all'accessibilità al questionario da parte dello studente valutatore.

Il PQA ha tenuto conto degli esiti dell'approfondimento tecnico condotto dagli Uffici di supporto del PQA e del NdV, che aveva consentito di individuare margini di miglioramento in relazione alla copertura della rilevazione, alla raccolta, all'aggregazione e alla pubblicazione delle informazioni relative ai moduli di insegnamento e ai corsi integrati, in linea con l'Obiettivo di Performance 2024. Il raggiungimento di tale obiettivo ha inoltre consentito di applicare una bonifica anche alle informazioni relative all'A.A. 2023/2024, già pubblicate, con particolare riguardo al consolidamento del tracciato dei docenti titolari, delle unità didattiche da rilevare e delle opinioni espresse.

Nell'ambito della medesima attività di analisi, il PQA ha rilevato un lieve incremento, dal 2023/2024 al 2024/2025, dell'**incidenza delle schede nulle** sul totale delle schede rilevate, passata dal 4,1% al 4,8%. Al fine di mitigare tale fenomeno, ha ritenuto utile fornire ai Direttori di Dipartimento e ai Coordinatori delle CPDS un prospetto dei dati disaggregato per Dipartimento, così da favorire una maggiore consapevolezza e supportare l'organizzazione di incontri di sensibilizzazione rivolti agli studenti, in particolare agli immatricolati al primo anno dei CdS, da svolgere preliminarmente all'apertura delle finestre di compilazione dei questionari. Il PQA ha quindi disposto l'invio ai Direttori e ai Coordinatori delle CPDS dei dati disaggregati relativi al numero delle schede vuote, invitandoli a una riflessione sulle possibili azioni da intraprendere.

In considerazione delle segnalazioni più volte avanzate nel corso degli anni dalle CPDS in merito alla mancata valutazione degli insegnamenti del primo semestre delle lauree magistrali, riconducibile alla scadenza delle immatricolazioni fissata al 28 febbraio, il PQA ha inoltre valutato l'opportunità di differenziare la finestra temporale di compilazione dei questionari per gli studenti del **primo anno delle lauree magistrali**. Tale modifica, finalizzata a evitare la perdita di informazioni significative sulle attività didattiche del primo anno e del primo semestre, consente agli studenti immatricolati a ridosso della scadenza del 28 febbraio di esprimere comunque le proprie opinioni, eventualmente dichiarandosi non frequentanti.

Le finestre di somministrazione dei questionari per l'A.A. 2025/2026 sono state quindi definite come segue:

Lauree triennali e lauree a ciclo unico

primo semestre

dai 2/3 dello svolgimento dell'insegnamento/modulo fino al 28 febbraio

secondo semestre

dai 2/3 dello svolgimento dell'insegnamento/modulo fino al 31 luglio

annualità

dai 2/3 dello svolgimento dell'insegnamento/modulo fino al 31 luglio

Lauree magistrali

primo anno - primo semestre

dai 2/3 dello svolgimento dell'insegnamento/modulo fino al **31 marzo**

secondo anno - primo semestre

dai 2/3 dello svolgimento dell'insegnamento/modulo fino al **28 febbraio**

secondo semestre

dai 2/3 dello svolgimento dell'insegnamento/modulo fino al 31 luglio

annualità

dai 2/3 dello svolgimento dell'insegnamento/modulo fino al 31 luglio

Per quanto attiene alla **pubblicazione dei risultati** delle opinioni espresse dagli studenti sono stati confermati due distinti momenti dell'anno accademico: aprile e agosto.

I primi dati disponibili, pubblicati nel mese di aprile 2026, hanno confermato l'efficacia della modifica introdotta: con riferimento al numero degli insegnamenti/moduli delle lauree magistrali valutati nel primo semestre dell'A.A. 2025/2026, si registra infatti un significativo miglioramento della copertura della rilevazione e della capacità del sistema di intercettare le opinioni degli studenti anche in relazione agli insegnamenti del primo anno delle lauree magistrali.

In linea con gli anni precedenti, nella riunione del 23 ottobre 2025 il PQA ha approvato le **Linee guida sulla rilevazione delle opinioni degli studenti e dei dottorandi A.A. 2025/2026**, successivamente pubblicate nella sezione *Didattica* del portale di Ateneo e nella pagina dedicata del PQA. Il documento raccoglie le indicazioni operative rivolte agli studenti e ai responsabili delle Segreterie didattiche, nonché indicazioni utili ai docenti per la lettura, l'interpretazione e l'analisi dei risultati della valutazione della didattica attraverso i report messi a disposizione dal sistema di reportistica SISValDidat. Nel documento è stata inoltre inserita una sezione specifica dedicata alla rilevazione delle opinioni dei dottorandi, al fine di dare conto dell'introduzione del sistema di monitoraggio dei processi e delle attività di ricerca e di ascolto dei dottorandi.

In merito all'apertura della rilevazione per l'A.A. 2025/2026, è stata data apposita comunicazione a tutto il personale docente con nota prot. n. 389526 del 29.10.2025. La nota ha richiamato le tempistiche della rilevazione, la pubblicazione delle Linee guida, il servizio di help desk dedicato a studenti e docenti, il link per la consultazione dei risultati e l'invito al rilascio del nullaosta per la visualizzazione pubblica dei risultati attraverso l'apposita funzionalità "Privacy". Sono state inoltre citate le slide esemplificative del processo disponibili sul portale di Ateneo.

Con la medesima comunicazione, il PQA ha invitato i Direttori di Dipartimento e i Presidenti/Coordinatori dei CdS a organizzare momenti di formazione, confronto e sensibilizzazione degli studenti sul processo di rilevazione delle opinioni, quale strumento di monitoraggio e miglioramento continuo della qualità della didattica in Ateneo, da programmare con il supporto degli RQ DIP e dei rappresentanti degli studenti. È stato altresì richiesto di sensibilizzare gli studenti a una compilazione attenta e consapevole del questionario, in quanto le informazioni raccolte costituiscono un elemento rilevante per la pianificazione delle attività di miglioramento da parte dei CdS e delle CPDS.

Le Segreterie didattiche dei Dipartimenti hanno operato per la corretta attivazione delle finestre temporali per la valutazione degli insegnamenti e dei moduli. A supporto di tale attività, sono state inviate apposite comunicazioni, mediante e-mail del 29.10.2025 e del 12.03.2026, corredate da slide illustrative dei passaggi da eseguire, rese disponibili anche nella pagina web del PQA. Ai Responsabili del settore Didattica presso i Dipartimenti è stata inoltre garantita assistenza continuativa da parte dell'Ufficio Assicurazione della Qualità.

Gli studenti hanno ricevuto una comunicazione specifica sulle tempistiche di compilazione del questionario, trasmessa con e-mail del 3.11.2025 e corredata da un'infografica. Le informazioni inerenti alla rilevazione sono state diffuse e reiterate anche

nel secondo periodo dell'anno, anche attraverso l'**APP MYUNIPG** e i principali canali social istituzionali, con il supporto delle rappresentanze studentesche.

Nella pagina web del PQA sono disponibili materiali informativi e operativi differenziati per destinatari. Per gli studenti sono presenti un'infografica, una video-intervista e le indicazioni operative, anche in lingua inglese, per la compilazione del questionario. Per i docenti sono disponibili le modalità di consultazione dei risultati della valutazione della didattica e le indicazioni operative per concedere il nullaosta alla visione pubblica dei risultati. Per le Segreterie didattiche sono infine disponibili le slide illustrative per l'apertura e la chiusura dei questionari.

Tutte le informazioni relative alle determinazioni assunte dal PQA nel periodo aprile 2025-marzo 2026 in merito alla rilevazione delle opinioni degli studenti, nonché alle attività di assistenza svolte nel medesimo periodo, sono state descritte in una Relazione predisposta dall'Ufficio Assicurazione della Qualità e trasmessa con nota prot. n. 120694 del 19.03.2026, in riscontro alla richiesta annuale del NdV.

Rilevazione delle opinioni dei Laureandi e dei Laureati

Le valutazioni e i giudizi relativi all'esperienza universitaria che consente di monitorare i percorsi di studio dei laureandi ed analizzare le caratteristiche e le performance dei laureati sono consultabili all'indirizzo www.alma laurea.it/universita.

Ai fini degli adempimenti collegati all'aggiornamento dei Quadri B6 e B7 della SUA-CdS 2025/2026, sono state messe a disposizione dei CdS in Riesame 2.0 la reportistica relativa alla soddisfazione dei laureati per l'esperienza complessiva vissuta nel CdS confrontata con quella a livello nazionale per i CdS della stessa classe e la reportistica relativa alla condizione occupazionale dei laureati del CdS confrontata con quella a livello nazionale per i CdS della stessa classe.

Rilevazioni delle opinioni dei dottorandi e dei dottori di ricerca

Il PQA ha adottato i modelli di questionario ANVUR per la rilevazione delle opinioni dei dottorandi (primo e secondo anno) e dei dottori di ricerca (terzo anno, prima del conseguimento del titolo finale) a cui sono stati aggiunti alcuni quesiti di Ateneo.

I questionari, tradotti anche in lingua inglese, sono stati somministrati esclusivamente con la modalità online mediante l'applicativo ESSE3. Il grado di giudizio è stato espresso con la scala di valori decimale e la soglia minima di pubblicazione dei risultati è stata fissata a n. 4 schede.

Le tempistiche della rilevazione sono state le seguenti:

Dottorandi 1 e 2 anno: dal 1° Agosto al 31 Ottobre

Dottorandi 3 anno: dal 21° Agosto al 31 Ottobre

La chiusura della rilevazione delle opinioni dei dottorandi e dei dottori di ricerca, preliminarmente fissata al 31.10.2025, è stata prorogata al 13.11.2025, in quanto dai primi controlli effettuati era emerso che, in numerosi casi, non era stata raggiunta la soglia minima necessaria a garantire la pubblicazione dei risultati.

I Coordinatori sono stati espressamente invitati a sensibilizzare i dottorandi e i dottori di ricerca al fine di promuovere la loro partecipazione alla rilevazione.

Nonostante l'ampliamento delle tempistiche di somministrazione dei questionari, in alcuni casi non è stata raggiunta la **soglia minima di n. 4 schede** necessaria per la pubblicazione dei risultati. Il PQA ha preso in considerazione l'opportunità di rivedere in una prossima riunione, con il coinvolgimento della Delegata alla Didattica e del NdV, la decisione in merito all'eventuale revisione della soglia minima di schede necessarie per

la pubblicazione dei risultati delle opinioni espresse dai dottorandi del I e II anno e dai dottori di ricerca del III anno, prima del conseguimento del titolo, valutando, in particolare, se mantenere la soglia attuale di n. 4 schede oppure abbassarla a n. 3 schede.

I risultati delle opinioni espresse dai dottorandi e dai dottori di ricerca sono stati pubblicati mediante il sistema di reportistica SISValDidat e i Coordinatori dei Corsi di Dottorato, informati con nota e-mail del 6.11.2025, sono stati invitati a farne uso ai fini del riesame, dandone evidenza nell'Aspetto da considerare D.PHD.3.1 della Relazione annuale di fine XXXVIII ciclo, in cui è confluito di fatto il *Documento di analisi dei risultati della compilazione dei questionari sulle opinioni dei dottorandi* (DAQ).

I risultati della rilevazione sono di seguito indicati e messi a confronto con quelli degli anni precedenti:

Tipologia questionario	Questionari raccolti A.A. 2022-2023	Aventi diritto A.A. 2022-2023	Percentuali A.A. 2022-2023	Questionari raccolti A.A. 2023-2024	Aventi diritto A.A. 2023-2024	Percentuali A.A. 2023-2024	Questionari raccolti A.A. 2024-2025	Aventi diritto A.A. 2024-2025	Percentuali A.A. 2024-2025
Dottorandi (I e II anno)	282	359	78,5%	306	384	79,6%	283	400	70,7%
Dottori di ricerca (III anno)	103	124	83%	141	177	79,6%	104	173	60,1%

Dall'analisi effettuata è emerso che il commento ai risultati delle opinioni dei dottorandi è stato inserito in n. 18 Relazioni su 22.

Progetto Good Practice

Dall'anno 2021-2022, l'Ateneo aderisce al Progetto “**Good Practice**” coordinato dal MIP Politecnico di Milano Graduate School of Business. Il progetto, nato nel 1999 e coinvolgente circa una quarantina di Atenei pubblici, ha l'obiettivo di misurare la performance dei servizi amministrativi e di supporto delle Università, fornire un benchmarking prestazionale tra gli Atenei partecipanti, nonché identificare e condividere buone pratiche di gestione dei servizi amministrativi.

In particolare, le dimensioni di prestazione misurate sono:

- Customer Satisfaction (CS) – efficacia percepita dei servizi erogati da parte di docenti, dottorandi, assegnisti di ricerca, personale tecnico-amministrativo e bibliotecario e studenti;
- Costi ed efficienza: individuazione del costo totale e unitario sostenuto per l'erogazione di ciascun servizio in relazione alle 5 Macro Aree: Amministrazione, Infrastrutture, Supporto alla Didattica, Supporto alla Ricerca e Sistema bibliotecario (SBA/SMA).

Gli esiti del progetto sono presentati nei report resi disponibili al link

<https://www.unipg.it/ateneo/organizzazione/organ-di-gestione-e-controllo/presidio-della-qualita/aq-ateneo/customer-satisfaction/progetto-good-practice>.

Il Progetto “Good Practice” prevede la somministrazione di un questionario anonimo rivolto a Studenti iscritti al primo anno dei corsi di laurea e di laurea magistrale a ciclo unico e a Studenti iscritti ai corsi di laurea magistrale e agli anni successivi al primo dei corsi di laurea e laurea magistrale a ciclo unico.

Il PQA ha preso atto dei risultati dell'A.A. 2024-2025 riportati nel seguente prospetto con il dato raccolto lo scorso anno:

Questionari Good Practice	Numero questionari raccolti Anno 2022	Numero questionari raccolti Anno 2023	Numero questionari raccolti Anno 2024	Numero CdS valutati Anno 2022	Numero CdS valutati Anno 2023	Numero CdS valutati Anno 2024
Studenti del 1° anno (1° anno lauree triennali e C.U.)	142	234	201	39	48	44
Studenti anni successivi (anni successivi lauree triennali e C.U. + 1° e 2° anno LM)	457	465	460	75	76	79

I risultati dei questionari dell'A.A. 2024-2025 sono stati messi a disposizione dei Coordinatori delle CPDS in area riservata nella cartella *Documenti per Commissione Paritetica* in aggiunta agli altri documenti necessari per la redazione della Relazione annuale 2025, al fine di fornire le opinioni degli studenti su servizi e strutture in sostituzione delle domande non più presenti nel questionario a partire dall'A.A. 2020-2021.

Per l'A.A. 2025-2026, l'Ateneo ha svolto la rilevazione nel periodo 25 marzo – 16 aprile 2026.

Scheda di monitoraggio annuale

Come ogni anno, il PQA ha supportato i CdS nella compilazione della Scheda di monitoraggio annuale (SMA), approvando le **Linee guida per la compilazione della Scheda di monitoraggio annuale 2025** - trasmesse per e-mail ai Direttori dei Dipartimenti, ai Presidenti/Coordinatori dei CdS, agli RQ di Dipartimento e dei CdS e al Coordinatore del NdV – e fornendo indicazioni operative e materiali a supporto.

Il PQA ha orientato i CdS verso un commento sintetico ma fondato su trend e benchmark, utile a trasformare la SMA in uno strumento effettivo di autovalutazione e non in un mero adempimento documentale.

Le medesime istruzioni sono state pubblicate nella pagina web del PQA al link

<https://www.unipg.it/ateneo/organizzazione/organismi-di-gestione-e-controllo/presidio-della-qualita/aq-didattica/cds/progettazione-iniziale-e-riesame>.

Nella seduta del 15.12.2025 sono state richiamate la scadenza ministeriale del 31.12.2025 per l'inserimento del commento agli indicatori e la disponibilità, in area riservata Riesame 2026, delle **rappresentazioni grafiche dei KPI estratte dal Cruscotto Indicatori ANVUR**, del set di **n. 7 schede di Ateneo** aggiornate all'A.A. 2024/2025 e dei **verbali delle audizioni del NdV**.

Le “7 Schede” contengono i seguenti dati:

- Scheda 1 (Iscritti)
- Scheda 2 (Immatricolati puri)
- Scheda 3 (Iscritti al 1° anno lauree magistrali)
- Scheda 4 (Flussi in uscita e flussi in entrata)
- Scheda 5 (Esami sostenuti iscritti al 1° anno)
- Scheda 6 (Media e deviazione standard degli esami superati)

- Scheda 7 (Laureati)

Le informazioni contenute nelle “7 Schede” permettono di elaborare un commento sull’andamento del CdS nell’ultimo anno e consentono, al contempo, di confermare un eventuale *trend* positivo o negativo del CdS.

Per lo svolgimento del processo di analisi e commento degli indicatori, il PQA ha stabilito le tempistiche e le modalità organizzative che consentono, a valle dell’approvazione da parte dell’Organo collegiale competente, l’inserimento del commento degli indicatori nel sito ava.miur.it, nel box finale “Breve commento”.

Le fasi del processo sono riportate nel prospetto che segue:

Fasi	Attività	Attore	Tempistiche
1	Redazione Scheda di Monitoraggio annuale sulla base del format word predisposto dal PQA	Gruppo di riesame	Tempistiche definite dal CdS
2	Trasmissione della Scheda di Monitoraggio annuale al Consiglio di CdS o Consiglio di Dipartimento per approvazione	Presidente/Coordinatore di CdS	Tempistiche definite dal CdS
3	Approvazione della Scheda di Monitoraggio annuale	Consiglio di CdS o Consiglio di Dipartimento	Tempistiche definite dal CdS/Dip
4	Inserimento sul sito ava.miur.it nel box finale “Breve commento” del CdS del “commento agli indicatori”	Presidente/Coordinatore di CdS	Entro il 19.12.2025
5	Verifica dell’inserimento sul sito ava.miur.it del “commento agli indicatori” da parte del CdS	PQA	Entro il 31.12.2025

Nella predisposizione del commento sintetico degli indicatori considerati più utili alla misurazione del raggiungimento degli obiettivi prefissati dal CdS, il PQA ha consigliato ai Presidenti/Coordinatori di:

- evidenziare e commentare, per ogni indicatore, trend e benchmark;
- evidenziare gli eventuali punti di forza e le aree da migliorare, analizzando le eventuali criticità riscontrate.

Nelle conclusioni, il PQA ha poi suggerito di:

- indicare preliminarmente le azioni realizzate in conseguenza delle criticità evidenziate nel Commento presente nella precedente Scheda di monitoraggio annuale;
- indicare sinteticamente azioni migliorative già individuate o facilmente individuabili per il futuro;
- segnalare eventuali punti di forza del CdS, se ritenuti di particolare valore e interesse e gli eventuali punti di debolezza.

Infine, il CdS è chiamato a rendicontare le azioni realizzate in conseguenza delle criticità evidenziate nel commento dell’anno precedente e quelle migliorative da intraprendere per l’anno futuro, sulla base di una modalità operativa strutturata, di cui viene fornito anche un esempio operativo.

L’Ufficio Assicurazione della Qualità ha effettuato un monitoraggio puntuale sull’inserimento dei commenti correlati agli indicatori all’interno della banca dati SUA-CdS, verificando il regolare svolgimento e la conclusione dell’intero processo.

Monitoraggio dei CdS

Il PQA ha aggiornato, per uso interno, il file excel predisposto negli anni precedenti come utile strumento di verifica e di monitoraggio degli obiettivi di miglioramento indicati dai CdS. Il suddetto file contiene diversi elementi di analisi, quali la data dell'ultimo incontro con gli stakeholders, l'anno dell'ultimo Rapporto di Riesame ciclico, le date delle audizioni realizzate dal NdV e la sintesi delle considerazioni conclusive tratte dalle Schede di monitoraggio al fine di un monitoraggio attento e regolare del PQA delle attività collegate al processo di accreditamento della Sede e dei CdS.

Dottorato di ricerca

Sistema di AQ

Il PQA ha proseguito il consolidamento del sistema di AQ dei Corsi di Dottorato di ricerca, dando continuità al percorso avviato con l'adozione delle **Linee guida per l'Assicurazione della Qualità dei Dottorati** e con il progressivo aggiornamento degli strumenti operativi a supporto della programmazione, del monitoraggio, dell'autovalutazione e del riesame. In conformità al Modello AVA 3 e in coerenza con le sopra richiamate *Linee guida*, il sistema si articola nei documenti di seguito riportati.

Acronimo	Descrizione del documento	Tempistiche di presentazione
DAAP	documento di autovalutazione per Accredimento Periodico	in fase di accreditamento periodico o su richiesta del NdV
DPO	documento di pianificazione e di organizzazione delle attività formative e di ricerca	Scadenza: avvio del nuovo ciclo XLII Raccolta dei DPO e pubblicazione in area riservata ("Riesame 2.0")
RA (contiene DAI)	Relazione annuale di fine ciclo triennale (contiene documento di analisi degli indicatori ANVUR - Scheda del riesame)	Scadenza: 30.11.2025 Raccolta delle RA di fine ciclo XXXVIII e pubblicazione in area riservata ("Riesame 2.0") Predisposizione del documento di analisi a cura del PQA
DPI	documento di progettazione iniziale	Scadenza: in fase di nuovo accreditamento (15.06.2026) Raccolta e pubblicazione in area riservata ("Riesame 2.0")
DAQ	documento di analisi dei risultati dei questionari dei dottorandi	Scadenza: 30.11.2025 <i>Il DAQ è confluito nella colonna "Analisi e commento" dell'Aspetto da considerare D.PHD.3.1 della Relazione annuale (RA).</i>

Si riporta di seguito un riepilogo delle principali attività connesse ai processi di programmazione, monitoraggio, autovalutazione e riesame, che hanno portato alla predisposizione o all'aggiornamento periodico dei relativi documenti di AQ.

a) Documento di progettazione iniziale del Corso di Dottorato di Ricerca (DPI)

In fase di prima applicazione delle Linee Guida del PQA, tutti i Corsi di Dottorato si sono dotati di un DPI (2023), disponibile nel repository di Ateneo "Riesame 2.0".

A regime, il DPI è richiesto in fase di istituzione di un nuovo corso di dottorato, in sede di nuovo accreditamento e in occasione di modifiche sostanziali.

*Nell'anno 2024 è stato presentato il DPI per il corso di dottorato in **Scienze e biotecnologie agrarie, alimentari e ambientali** sottoposto a nuovo accreditamento.*

*Nell'anno 2025 è stato presentato il DPI per il corso di dottorato in **Catalisi e Energia** per le modifiche sostanziali apportate al progetto.*

Nell'anno 2026 sono stati presentati **n. 2 DPI** per i seguenti corsi di dottorato: Bioscienze e biotecnologie agroalimentari e ambientali per le modifiche sostanziali apportate al progetto e Agro-ecosistemi, bio-economia e tecnologie del territorio in quanto progetto di nuova istituzione.

b) Documento di autovalutazione per l'Accreditamento Periodico (DAAP)

Il DAAP è richiesto ai fini della visita istituzionale per l'accREDITamento periodico, oppure in occasione delle verifiche interne condotte dal NdV, anche mediante audizioni.

Nell'anno 2024:

n. 7 Dottorati hanno aderito volontariamente e hanno predisposto il DAAP in fase di prima applicazione delle LG;

n. 1 Dottorato ha predisposto il DAAP in funzione dell'audizione del NdV;

n. 3 Dottorati hanno predisposto il DAAP in funzione della visita per l'accREDITamento periodico (13-16 maggio 2024).

Negli anni 2025 e 2026, la predisposizione del DAAP su richiesta del NdV in accordo con il PQA, è diventata una prassi consolidata in occasione delle audizioni.

c) Documento di pianificazione e di organizzazione delle attività formative e di ricerca (DPO), richiesto prima dell'inizio di un nuovo ciclo.

Dopo la sua prima applicazione (2023), il format "MODOT AQ3" è stato revisionato dal PQA di concerto con la Delegata per il settore Didattica (Rev.1 del 21.03.2024).

I Coordinatori hanno presentato un aggiornamento del DPO per il Ciclo XL A.A. 2024-2025 e sono stati invitati a compilare il DPO per il Ciclo XLI A.A. 2025-2026 in coerenza e in concomitanza con la scadenza della scheda di accREDITamento.

La compilazione del DPO è stata richiesta anche per il Ciclo XLII A.A. 2026-2027 in coerenza e in concomitanza con la scadenza della scheda di accREDITamento.

d) Documento di analisi dei risultati della compilazione dei questionari sulle opinioni dei dottorandi (DAQ)

Il DAQ è confluito nella colonna "Analisi e commento" dell'Aspetto da considerare D.PHD.3.1 della Relazione annuale (RA) (cfr. MODOT AQ 4 Rev 02 del 15.10.2024)

e) Relazione annuale (RA)

La RA viene redatta a fine ciclo in relazione alle attività svolte nel triennio ai sensi dell'art. 10 lettera q) del Regolamento dei Corsi di Dottorato di ricerca e ai fini dell'Assicurazione di Qualità secondo AVA3.

Le RA di fine ciclo XXXVIII sono state raccolte e rese disponibili nel repository di Ateneo "Riesame 2.0". Il PQA ha predisposto il consueto documento di analisi e sintesi ai fini del monitoraggio dell'efficacia degli strumenti di programmazione, monitoraggio, autovalutazione e riesame in cui si articola il sistema di AQ. (cfr. verbale PQA n. 2 del 30/04/2026 - odg 3)

Documento di analisi sulle Relazioni annuali finali XXXVIII ciclo

Nel 2025 i Coordinatori dei Corsi di Dottorato sono stati invitati a compilare la Relazione annuale di fine ciclo, relativa al XXXVIII ciclo (AA.AA. 2022-2025), con scadenza al 30.11.2025.

Il PQA ha raccolto, attraverso l'applicativo di Ateneo Riesame 2.0, le Relazioni annuali di fine ciclo XXXVIII e nel mese di aprile ha predisposto un documento di analisi sulle attività

svolte dai Corsi di Dottorato. Il documento **Dottorato di ricerca XXXVIII ciclo Relazioni annuali finali 2022-2025**, approvato nella riunione del 30.04.2026, contiene, nello specifico, l'analisi delle Relazioni annuali conclusive del XXXVIII ciclo e mette in risalto, in particolare, attraverso la descrizione qualitativa e quantitativa delle attività svolte dai Corsi di Dottorato, lo stato delle attività e le possibili azioni di miglioramento della qualità della didattica, della ricerca e della terza missione nei Corsi di Dottorato. Gli indicatori previsti all'interno del format della Relazione sono infatti finalizzati al monitoraggio della qualità, nonché all'individuazione di valori soglia per la definizione degli ambiti su cui intervenire e delle azioni da attuare secondo le direttrici tracciate da AVA3.

Nel loro complesso, le autovalutazioni presenti nelle 22 Relazioni esaminate definiscono uno standard di alto livello, con alcuni aspetti comuni di criticità sui quali il PQA ritiene sia opportuno agire in modo sistemico attraverso scelte coordinate.

L'analisi restituisce un quadro complessivamente positivo del livello di maturità del sistema di AQ dei Dottorati, con standard generalmente elevati nella definizione degli obiettivi formativi, nella coerenza dei percorsi e nella qualità delle attività scientifiche.

Le risultanze emerse evidenziano un sistema di AQ dei Dottorati complessivamente maturo e ben strutturato, caratterizzato da una diffusa attenzione alla programmazione delle attività formative, alla qualità della ricerca e ai processi di monitoraggio. Permangono tuttavia alcuni ambiti suscettibili di ulteriore consolidamento, soprattutto con riferimento alla formalizzazione dei processi, all'omogeneità delle modalità di rendicontazione e alla tracciabilità delle azioni di miglioramento.

Nel dettaglio, l'analisi ha evidenziato:

D.PHD.1 – Progettazione del Corso di Dottorato di Ricerca

1.1 Consultazioni e Comitato Consultivo / Board of Advisors)

La maggioranza dei Corsi evidenzia forme di consultazione con le parti interessate (stakeholder accademici, enti di ricerca, imprese, istituzioni culturali), talora attraverso Comitati Consultivi formalmente istituiti, talora mediante incontri e questionari strutturati.

Tuttavia, l'analisi mostra:

- una significativa **eterogeneità nel numero di consultazioni annuali** (da 0 a più incontri strutturati);
- l'**assenza**, in alcuni Corsi, del **Comitato Consultivo/Board of Advisors** o di incontri formali;
- in altri casi, le consultazioni sono presenti ma non sempre accompagnate da **verbali, evidenze documentali e indicazione delle azioni conseguenti**.

Si rileva pertanto la necessità di consolidare la dimensione della consultazione strutturata, garantendo una periodicità minima e la tracciabilità delle decisioni assunte.

1.2 Coerenza tra obiettivi formativi e pianificazione strategica

Le Relazioni mostrano un **elevato livello di coerenza** tra obiettivi formativi, attività didattiche e pianificazione strategica di Ateneo.

La maggior parte dei Corsi autovaluta come alta o molto alta la coerenza tra:

- progetto culturale e scientifico;
- risorse disponibili (docenti, strutture, finanziamenti);
- attività formative e profili in uscita.

Permangono tuttavia differenze nella descrizione quantitativa delle attività (CFU, ore, tipologia), che limitano una piena comparabilità trasversale.

1.3 Attività formative e interdisciplinarietà

Le attività formative risultano in generale articolate e coerenti con gli obiettivi, con presenza diffusa di:

- seminari e cicli di incontri scientifici;
- eventi con studiosi italiani e stranieri;
- momenti di presentazione e discussione dei risultati della ricerca.

L'interdisciplinarietà è presente in numerosi Corsi, ma con livelli variabili di formalizzazione e strutturazione.

1.4 Visibilità e siti web

La visibilità delle attività di Dottorato è generalmente assicurata tramite pagine web dedicate. In molti casi:

- i siti risultano aggiornati almeno annualmente o trimestralmente;
- è presente la versione in lingua inglese, spesso con copertura elevata dei contenuti;
- sono disponibili informazioni su obiettivi, collegio docenti, servizi e attività.

Persistono tuttavia alcune criticità:

- in alcuni casi i siti risultano temporaneamente non funzionanti o incompleti;
- assenza o incompletezza dei curricula dei docenti;
- differenze nella qualità organizzativa e nell'accessibilità dei contenuti.

Il PQA ritiene che la visibilità sul web sia strategica per l'attrattività nazionale e internazionale dei Corsi.

1.5 Internazionalizzazione

L'internazionalizzazione rappresenta un punto di forza in molti Corsi, con presenza di:

- mobilità dei dottorandi presso Università ed Enti esteri;
- convenzioni internazionali;
- casi di co-tutela e titoli doppi.

Tuttavia si riscontra:

- una forte variabilità nella formalizzazione degli accordi;
- una disomogeneità nella rendicontazione dei periodi di mobilità;
- un numero limitato di titoli doppi o congiunti rispetto al potenziale complessivo.

È necessario distinguere tra mobilità effettiva e grado di istituzionalizzazione (co-tutele, accordi strutturati).

D.PHD.2 – Pianificazione e organizzazione delle attività formative e di ricerca

2.1 Calendario e attività formative

I Corsi dichiarano in larga parte un calendario delle attività coerente con gli obiettivi formativi, con valutazioni di adeguatezza generalmente elevate.

L'offerta comprende:

- corsi specialistici e trasversali;
- attività seminariali con ospiti nazionali e internazionali;
- momenti di confronto tra dottorandi.

La variabilità nelle modalità di rendicontazione (ore, CFU, numero di partecipanti) limita tuttavia un'analisi comparativa pienamente strutturata.

2.2 Partecipazione a convegni e momenti di scambio

La partecipazione dei dottorandi a congressi, workshop e scuole è ampiamente diffusa. Anche in questo caso, tuttavia, i dati sono riportati in maniera non omogenea (percentuali vs numeri assoluti), rendendo meno agevole una valutazione trasversale.

2.3 Convenzioni con enti e imprese – Dottorati industriali

Diversi Corsi riportano convenzioni attive con enti pubblici e/o privati e borse in collaborazione con imprese.

La presenza di dottorati industriali e co-supervisor aziendali è significativa in alcuni ambiti, ma non uniforme nell'insieme dei Corsi.

Si segnala l'importanza strategica di rafforzare il legame con il territorio e con il sistema produttivo, anche ai fini dell'attrattività e dell'occupabilità dei dottori di ricerca.

2.4 Risorse finanziarie e strutturali

Le Relazioni attestano la presenza di strutture dedicate (aule, laboratori, biblioteche, sale dottorandi), ma con modalità descrittive differenti.

In alcuni casi emergono criticità relative a:

- entità delle risorse per mobilità e iniziative scientifiche;
- spazi dedicati o dotazioni tecnologiche;
- tempi di erogazione delle borse.

Si evidenzia l'esigenza di maggiore uniformità nella rendicontazione delle risorse disponibili e nel monitoraggio del loro utilizzo.

2.5 Attività didattiche svolte dai dottorandi

Le attività di tutoraggio e didattica risultano generalmente compatibili con la ricerca. Tuttavia:

- i limiti massimi di ore variano sensibilmente tra Corsi;
- non sempre sono esplicitati divieti o soglie massime coerenti.

È auspicabile un maggiore coordinamento per uniformare le soglie e garantire equilibrio tra attività di didattica e di ricerca.

2.6 Mobilità e relazioni scientifiche

La mobilità internazionale è ampiamente presente, con casi di percentuali molto elevate di dottorandi che trascorrono almeno 3 o 6 mesi all'estero.

Rimane tuttavia non omogenea la formalizzazione in termini di convenzioni e co-tutele. Le relazioni scientifiche nazionali risultano meno strutturate rispetto a quelle internazionali.

D.PHD.3 – Monitoraggio e miglioramento delle attività

3.1 Sistema di monitoraggio e opinioni dei dottorandi

La maggior parte dei Corsi dichiara l'esistenza di strumenti di monitoraggio (riunioni periodiche, questionari, analisi indicatori ANVUR).

Tuttavia:

- in alcuni casi manca un sistema formalizzato;
- non sempre le opinioni dei dottorandi vengono commentate in modo sistematico;
- non sempre il monitoraggio si traduce in azioni formalmente descritte (responsabilità, tempi, risorse).

3.2 Monitoraggio delle risorse

La presenza di uno strumento di monitoraggio dell'allocazione e dell'utilizzo delle risorse non è sempre dichiarata.

Si sottolinea l'importanza di tale documento anche ai fini della verifica dei requisiti di sede.

3.3 Aggiornamento annuale e consultazioni periodiche

Molti Corsi prevedono l'aggiornamento annuale dei percorsi formativi. Tuttavia, in alcuni casi:

- non è esplicitata la revisione annuale strutturata;
- non risultano previste consultazioni periodiche (almeno triennali);
- non è attivata la consultazione sistematica degli studenti delle LM.

3.4 Monitoraggio occupazionale dei dottori di ricerca

Il monitoraggio degli esiti occupazionali risulta presente in alcune Relazioni (questionari, raccolta dati interna), ma non consolidato in modo uniforme.

Permane una criticità trasversale: assenza o incompletezza di un sistema strutturato di follow-up fino a 3 anni dal titolo.

Alla luce delle evidenze emerse, il PQA ritiene opportuno promuovere le seguenti **aree di miglioramento**, finalizzate a rafforzare ulteriormente l'efficacia e l'omogeneità dei processi di AQ dei Corsi di Dottorato:

Consultazioni e CC/BoA

- istituzione del Comitato Consultivo/Board of Advisors in tutti i Corsi;
- numero minimo raccomandato: **almeno 2 incontri annuali**.
- obbligo di verbale sintetico con indicazione di azioni, tempi e responsabilità.

Standard sito web

- copertura informativa minima uniforme (obiettivi, collegio, curricula docenti, mobilità, placement);
- versione in inglese con copertura $\geq 90\%$;
- aggiornamento almeno annuale (preferibilmente semestrale);
- verifica periodica di funzionalità e accessibilità.

Rendicontazione indicatori

- utilizzo coerente degli indicatori AVA3;
- rendicontazione omogenea di mobilità (mesi, percentuali), produzione scientifica e attività formative;

- adozione di schemi standard per CFU/ore e attività seminariali.

Internazionalizzazione

- incremento accordi di co-tutela e titoli doppi;
- monitoraggio separato di mobilità effettiva e accordi formalizzati;
- rafforzamento del supporto amministrativo e linguistico per gli studenti stranieri.

Monitoraggio e chiusura del ciclo di miglioramento

- formalizzazione del ciclo: analisi indicatori → azione → verifica;
- Inserimento sistematico nel campo “Azioni da intraprendere” di responsabilità, risorse e tempi.

Monitoraggio placement

- implementazione di un sistema strutturato di follow-up fino a 3 anni dal titolo;
- integrazione dati ANVUR con rilevazioni interne;
- monitoraggio della tipologia di contratto, settore, coerenza con formazione.

Attività didattiche dei dottorandi

- definizione di soglie massime uniformi (range raccomandato);
- esplicitazione di incompatibilità e limiti.

Monitoraggio risorse

- documento annuale standard sull’allocazione e utilizzo risorse;
- indicatori minimi comuni (borse, fondi mobilità, fondi funzionamento).

Il documento di analisi è stato trasmesso ai Coordinatori dei Corsi di Dottorato, ai Direttori di Dipartimento e al NdV quale strumento di supporto ai processi di autovalutazione e miglioramento continuo. Le evidenze emerse costituiscono infatti un utile riferimento sia per il consolidamento delle pratiche di AQ sia per la preparazione delle future procedure di accreditamento e valutazione.

Accreditamento delle nuove proposte

Il PQA ha effettuato la verifica sugli aspetti attinenti al sistema di AQ delle proposte di istituzione e attivazione dei Corsi di Dottorato di ricerca del XLII ciclo, presentate dai rispettivi Coordinatori entro il 29.05.2026, come da indicazioni fornite dall’Ufficio Dottorati di Ateneo.

Il PQA ha espresso parere favorevole in merito alle proposte dei seguenti Dottorati di ricerca:

1	DOT1323094	Biotecnologie
2	DOT23BYW42	Catalisi e Energia
3	DOT22BS7ZX	Scienze biologiche e naturali
4	DOT1423350	Scienze chimiche
5	DOT1423153	Diritto dei consumi
6	DOT1323829	Economia - Istituzioni, imprese e metodi quantitativi

7	DOT23HJTCS	Educazione alla lettura, effetti e benefici della lettura e della lettura ad alta voce
8	DOT19RS8SB	Etica della comunicazione, della ricerca scientifica e dell'innovazione tecnologica
9	DOT1423273	Scienze umane
10	DOT20XMYBM	Fisica
11	DOT20PARJT	Sistema Terra e cambiamenti globali
12	DOT1323989	Scienze giuridiche
13	DOT1323388	Ingegneria industriale e dell'informazione
14	DOT1323123	Energia e sviluppo sostenibile
15	DOT1923BXT	International Doctoral Program in Civil and Environmental Engineering
16	DOT1423299	Storia, arti e linguaggi nell'Europa antica e moderna
17	DOT1323872	Medicina clinica e molecolare
18	DOT1323513	Medicina e chirurgia traslazionale
19	DOT1323112	Medicina e Terapie sperimentali
20	DOT1323075	Sanità e scienze sperimentali veterinarie
21	DOT1323115	Bioscienze e biotecnologie agroalimentari e ambientali
22	DOT1423134	Scienze farmaceutiche
23	DOT19TH7WT	Legalità, culture politiche e democrazia
24	DOT25WFWEJ	Agro-ecosistemi, bio-economia e tecnologie del territorio

L'attività istruttoria è stata condotta verificando la coerenza delle proposte con il sistema AVA 3, con le Linee guida di Ateneo per l'Assicurazione della Qualità dei Dottorati e con gli indirizzi strategici dell'Ateneo in materia di didattica, ricerca, internazionalizzazione e terza missione.

In continuità con l'approccio adottato negli anni precedenti, il PQA ha confermato gli aspetti già oggetto di analisi, integrandoli con ulteriori elementi di approfondimento coerenti con gli indicatori ANVUR e con i requisiti di qualità previsti per i Corsi di Dottorato, quali:

D.PHD.1 – Progettazione del Corso di Dottorato

➤ **Coerenza strategica del Dottorato**

- coerenza con gli indirizzi strategici di Ateneo in materia di internazionalizzazione, ricerca, innovazione e terza missione;
- coerenza con gli obiettivi del PIAO e della programmazione PRO3;
- coerenza con il Sistema di AQ di Ateneo e con le Linee guida AQ per i Dottorati.

Tale verifica appare coerente con quanto previsto da AVA 3 in merito alla necessità che i Dottorati siano pienamente integrati nella strategia complessiva dell'Ateneo e nella pianificazione della qualità della didattica, della ricerca e della terza missione.

➤ **Qualità della progettazione del percorso formativo**

- chiarezza degli obiettivi formativi;
- declinazione degli obiettivi per curricula e annualità;
- articolazione progressiva delle attività formative e di ricerca nel triennio;
- coerenza tra obiettivi, profili culturali/professionali e attività formative;

- caratterizzazione scientifica e interdisciplinare del corso;
- presenza di competenze trasversali;
- equilibrio tra formazione disciplinare e interdisciplinare;
- utilizzo di metodologie innovative e attività seminariali;
- numero medio annuo di ore di didattica specifica;
- verificabilità del progetto formativo (prove finali).

➤ **Collegio dei Docenti**

- corsi con modifica significativa del Collegio;
- corsi con variazione del Coordinatore;
- presenza di Dottorati industriali o in convenzione;
- coinvolgimento di imprese ed enti esterni;
- presenza di docenti ed esperti esterni nazionali e internazionali.

➤ **Internazionalizzazione e attrattività**

- attrattività nazionale e internazionale;
- docenti esteri;
- esperti esterni;
- numero e percentuale di immatricolati con titolo conseguito in altro Ateneo;
- numero e percentuale di immatricolati con titolo estero;
- trend pluriennali dell'attrattività;
- qualità del **sito web**, con particolare attenzione alla presenza delle informazioni sui cicli precedenti, sui servizi a disposizione dei dottorandi e in lingua inglese.

Gli indicatori specifici ANVUR per i Dottorati prevedono infatti:

- *percentuale di iscritti al primo anno con titolo estero;*
- *percentuale di iscritti con titolo conseguito in altro Ateneo;*
- *percentuale di dottori che hanno trascorso almeno 3 o 6 mesi all'estero.*

D.PHD.2 – Pianificazione e organizzazione delle attività formative e di ricerca

➤ **Mobilità, internazionalizzazione e sviluppo delle competenze di ricerca**

- periodi di mobilità in Italia e all'estero;
- durata media dei soggiorni;
- mobilità presso enti di ricerca, imprese o università straniere;
- soggiorni di ricerca e attività svolte presso istituzioni esterne;

➤ **Attività formative e integrazione nella comunità scientifica**

- attività finalizzate allo sviluppo progressivo dell'autonomia scientifica del dottorando;
- attività di tutorato dei dottorandi;
- attività di didattica integrativa per i dottorandi;
- attività di terza missione previste per i dottorandi.

➤ **Risorse strutturali e tecnologiche**

- disponibilità di laboratori, biblioteche, sale studio e infrastrutture tecnologiche;
- disponibilità di spazi dedicati ai dottorandi.

D.PHD.3 – Monitoraggio, riesame e miglioramento continuo

- coinvolgimento delle parti interessate;
- presenza del Comitato Consultivo / Board of Advisors;
- presenza di strumenti di programmazione e riesame (DPI, DPO, DAAP, RA).

Il quadro programmatico di Ateneo, costituito dal documento "**Politiche di Ateneo e Programmazione (PAP)** – Aggiornamento a.a. 2026/2027", dalle **Linee per la programmazione triennale 2026-2028 e annuale 2026**, dal **Programma PRO3** e dal **PIAO 2026-2028**, riconosce il Dottorato di ricerca quale leva strategica per lo sviluppo dell'Ateneo e per il rafforzamento della qualità della didattica, della ricerca, della terza missione e dell'internazionalizzazione. Il PQA ha pertanto verificato la coerenza delle proposte presentate con tali indirizzi strategici, rilevando un generale allineamento degli obiettivi formativi e scientifici con la programmazione istituzionale.

In relazione al numero degli studenti immatricolati ai corsi di Dottorato con titolo di studio estero dal XXX° al XLI° ciclo, si evinca un sensibile miglioramento dell'indicatore nel XLI ciclo rispetto al ciclo precedente. Sui **n. 159 studenti immatricolati** ai corsi di dottorato di ricerca del XLI ciclo **n. 48 (30,2%)** hanno acquisito il titolo di studio in **altra sede universitaria italiana diversa da Perugia**.

Rispetto al ciclo precedente, le proposte del XLII ciclo presentano alcuni elementi di novità particolarmente significativi:

n. 1 Dottorato di nuova istituzione e precisamente: **Agro-ecosistemi, bio-economia e tecnologie del territorio**;

n. 1 Dottorato con **cambio di titolatura** e precisamente: Bioscienze e biotecnologie agroalimentari e ambientali;

n. 5 Dottorati con modifica di **oltre il 25% del Collegio** e precisamente:

- Bioscienze e biotecnologie agroalimentari e ambientali
- Biotecnologie
- Educazione alla lettura, effetti e benefici della lettura e della lettura ad alta voce
- Medicina e chirurgia traslazionale
- Scienze umane

n. 10 Dottorati **variano il Coordinatore** e precisamente:

- Biotecnologie
- Scienze chimiche
- Educazione alla lettura, effetti e benefici della lettura e della lettura ad alta voce
- Etica della comunicazione, della ricerca scientifica e dell'innovazione tecnologica
- Fisica
- Scienze giuridiche
- Energia e sviluppo sostenibile
- Medicina e chirurgia traslazionale
- Sanità e scienze sperimentali veterinarie
- Bioscienze e biotecnologie agroalimentari e ambientali

n. 1 Dottorato ha ricevuto accreditamento a livello internazionale (Joint Doctoral Program) e precisamente: Energia e sviluppo sostenibile;

n. 15 Dottorati prevedono la presenza all'interno del Collegio di Personale non accademico dipendente di Enti italiani o stranieri e Personale docente di Università straniere;

n. 16 Dottorati prevedono la presenza all'interno del Collegio di altro personale, Docenti di Istituzioni AFAM, imprese, p.a., istituzioni culturali e infrastrutture di ricerca;

Tali elementi testimoniano il dinamismo dell'offerta formativa dottorale e il progressivo rafforzamento delle relazioni nazionali e internazionali dei Corsi.

In relazione al livello di dettaglio e di completezza degli obiettivi formativi del corso e riscontrato, tutti i Dottorati sviluppano gli obiettivi descrivendone gli aspetti generali e le caratteristiche per curricula, ove previsti, e **n. 8** Dottorati declinano la descrizione anche per anno.

Al riguardo della **caratterizzazione**:

n. 12 sono Dottorati in forma non associata;

n. 5 sono Dottorati in forma associata con Imprese;

n. 1 è un Dottorato in forma associata con Imprese e con Università italiane;

n. 1 è un Dottorato in forma associata con Imprese, con Università italiane e con Enti di ricerca italiani e/o esteri;

n. 1 è un Dottorato in forma associata con Enti di ricerca italiani e/o esteri;

n. 1 è un Dottorato in forma associata con Imprese e con pubbliche amministrazioni, istituzioni culturali o altre infrastrutture di rilievo europeo e internazionale;

n. 1 è un Dottorato in forma associata con Imprese che svolgono attività di ricerca e sviluppo;

n. 1 è un Dottorato in forma associata con Imprese che svolgono attività di ricerca e sviluppo, con pubbliche amministrazioni e con istituzioni culturali e infrastrutture di ricerca;

n. 1 è un Dottorato in forma associata con Università estere e con Imprese che svolgono attività di ricerca e sviluppo;

n. 11 sono Dottorati industriali;

n. 1 è un Dottorato nazionale.

Tutti i Dottorati hanno attivo un **sito web** dedicato ove sono disponibili, seppure con differenziazioni, informazioni di dettaglio sui corsi, sui loro cicli precedenti, sui curricula dei docenti del Collegio, sui servizi per i dottorandi e in alcuni casi disponibili anche in lingua inglese. Al momento del controllo dei siti web, effettuato in data 26.05.2026, in n. 15 l'aggiornamento è al ciclo XLI, mentre in nessun caso le pagine web risultano già aggiornate con riferimento al proponendo ciclo XLII.

I corsi prevedono insegnamenti *ad hoc* previsti nel progetto formativo, distinti da quelli impartiti nei CdS di I e II livello, con un **numero di ore medie annue** (*valore ottenuto dalla somma del numero di ore totali sull'intero ciclo di tutti gli insegnamenti diviso la durata del corso*) che va da un minimo di 24 ore ad un massimo di 204 ore e un numero di insegnamenti che va da un minimo di 4 ad un massimo di 39.

I corsi prevedono **altre attività didattiche** (seminari, attività di laboratorio e di ricerca, formazione interdisciplinare, multidisciplinare e transdisciplinare) con un numero di attività che va da un minimo di 1 attività ad un massimo di 21 attività, all'interno delle quali in n. 12 Dottorati sono previsti *"Principi fondamentali di etica, uguaglianza di genere e integrità"*.

Tutti i corsi di dottorato soddisfano il requisito della permanenza degli studenti presso sedi estere, con un **periodo di soggiorno** all'estero al di fuori delle istituzioni coinvolte

che va da un minimo di 3 mesi ad un massimo di 6 mesi, mentre nell'ambito delle istituzioni coinvolte (*n. 12 non lo prevedono*) si va da un minimo di 1 mese ad un massimo di 12 mesi e in Italia (*n. 11 non lo prevedono*) si va da un minimo di 1 mese ad un massimo di 6 mesi.

Per quanto attiene alla **disponibilità di laboratori, biblioteche, sale studio e infrastrutture tecnologiche** i Dottorati del ciclo XLII sembrano collocarsi in tre gruppi principali:

A. Dottorati con infrastrutture sperimentali avanzate e laboratori specialistici

In numerosi corsi appartenenti alle aree biomedica, biologica, farmaceutica, agraria, chimica, fisica e ingegneristica, la disponibilità di infrastrutture scientifiche rappresenta un elemento essenziale del progetto formativo e delle attività di ricerca.

In questi casi emerge:

- disponibilità di laboratori scientifici e tecnologici altamente specializzati;
- accesso a strumentazioni di ricerca avanzata per attività sperimentali, analitiche e diagnostiche;
- utilizzo di piattaforme tecnologiche dedicate alle scienze “omiche”, alla bioinformatica, alla modellistica e all'analisi avanzata dei dati;
- disponibilità di laboratori di biologia cellulare e molecolare, microbiologia, genetica, chimica, nanotecnologie, biomateriali e biotecnologie;
- utilizzo di infrastrutture sperimentali dedicate alla ricerca clinica, traslazionale e pre-clinica;
- accesso a infrastrutture di calcolo, sistemi di acquisizione dati, piattaforme GIS, tecnologie di telerilevamento, sensoristica avanzata e strumenti per l'agricoltura di precisione;
- disponibilità di laboratori e infrastrutture dedicate alla fisica sperimentale, alla fisica delle particelle, all'astrofisica e alle tecnologie per la ricerca applicata;
- utilizzo di infrastrutture dedicate alla ricerca energetica, ambientale e territoriale;
- accesso a biblioteche scientifiche specialistiche, banche dati e risorse digitali avanzate;
- utilizzo di infrastrutture condivise con enti di ricerca, aziende, istituti sanitari e centri di eccellenza nazionali e internazionali;
- integrazione con reti nazionali e internazionali di ricerca e con grandi infrastrutture scientifiche.

In diversi casi le schede evidenziano inoltre l'accesso a laboratori e infrastrutture appartenenti a enti partner (INFN, CNR, Istituti Zooprofilattici, Aziende Sanitarie, centri di ricerca specializzati, laboratori industriali), ampliando significativamente le opportunità di ricerca dei dottorandi.

B. Dottorati con infrastrutture prevalentemente documentarie e digitali

Nei Dottorati delle aree giuridiche, economiche, storiche, filosofiche, pedagogiche e delle scienze umane il supporto alla ricerca è fondato prevalentemente su infrastrutture documentarie, bibliografiche e digitali.

In questi corsi emerge:

- utilizzo delle biblioteche di Ateneo e delle biblioteche dipartimentali specialistiche;

- accesso a banche dati scientifiche nazionali e internazionali;
- disponibilità di archivi e collezioni documentarie;
- accesso a risorse digitali, cataloghi bibliografici e collezioni elettroniche;
- utilizzo di strumenti informatici per la ricerca documentale, l'analisi dei dati e la gestione delle fonti;
- disponibilità di sale studio e spazi dedicati alle attività di approfondimento individuale;
- accesso a laboratori linguistici, metodologici o informatici laddove previsti;
- integrazione con reti internazionali di ricerca, centri di documentazione e istituzioni culturali.

In tali corsi la qualità delle infrastrutture è strettamente correlata all'accessibilità delle fonti, alla disponibilità di risorse bibliografiche e alla partecipazione a reti di collaborazione scientifica nazionali e internazionali.

C. Dottorati con forte integrazione con strutture esterne

Un numero significativo di corsi associa alle infrastrutture universitarie l'accesso a strutture esterne pubbliche e private, che costituiscono parte integrante del percorso formativo e delle attività di ricerca.

Tra le strutture coinvolte si rilevano:

- istituti zooprofilattici sperimentali;
- aziende sanitarie e ospedali universitari;
- centri clinici e strutture del Servizio Sanitario Nazionale;
- enti pubblici di ricerca;
- laboratori di ricerca nazionali e internazionali;
- infrastrutture di ricerca specialistiche;
- sezioni INFN e grandi infrastrutture scientifiche;
- centri di ricerca interuniversitari;
- imprese operanti nei settori farmaceutico, biotecnologico, agroalimentare, energetico, ambientale, ingegneristico e ICT;
- aziende coinvolte nei Dottorati industriali;
- organizzazioni internazionali e istituzioni di ricerca estere;
- consorzi e reti nazionali e internazionali di ricerca;
- strutture dedicate al trasferimento tecnologico e all'innovazione.

Particolarmente rilevante appare l'integrazione tra ricerca accademica, ricerca industriale e trasferimento tecnologico, che in molti corsi consente ai dottorandi di svolgere attività di ricerca presso enti partner, aziende e infrastrutture esterne, ampliando le opportunità di formazione avanzata e favorendo l'acquisizione di competenze applicative e interdisciplinari.

Per quanto attiene alla **disponibilità di spazi dedicati ai dottorandi**, dall'analisi delle schede emerge una generale disponibilità di ambienti, strutture e risorse funzionali allo svolgimento delle attività di ricerca, quali laboratori, biblioteche, sale studio, aule dedicate, postazioni informatiche e infrastrutture scientifiche specialistiche, sebbene il livello di dettaglio delle informazioni fornite risulti eterogeneo tra i diversi corsi.

In alcuni casi, le schede descrivono puntualmente le postazioni di lavoro individuali, le dotazioni informatiche, l'accesso alle infrastrutture di ricerca e ai servizi bibliotecari, mentre in altri casi la disponibilità di spazi e servizi dedicati ai dottorandi è rappresentata in maniera più sintetica, attraverso il riferimento alle strutture

dipartimentali, ai laboratori di ricerca, alle biblioteche specialistiche o alle infrastrutture messe a disposizione da enti e istituzioni partner.

Tale eterogeneità descrittiva appare riconducibile sia alle differenti modalità di compilazione delle schede sia alla diversa natura disciplinare dei corsi, caratterizzati da esigenze infrastrutturali significativamente differenziate tra le aree sperimentali, tecnologiche, biomediche, agrarie, economiche, giuridiche e umanistiche.

Sulla base delle informazioni riportate, le infrastrutture scientifiche, tecnologiche e documentarie, nonché gli spazi destinati alle attività di studio e di ricerca dei dottorandi, risultano nel complesso coerenti con gli obiettivi formativi, con le attività di ricerca previste e con le specificità dei singoli percorsi dottorali.

Per quanto attiene alle **attività dei dottorandi** si rileva quanto segue:

attività di tutorato = previste in n. 24 Dottorati

attività di didattica integrativa = n. 1 Dottorato non le prevedono, mentre nei restanti n. 23 Dottorati si va da un minimo di 7 ore ad un massimo di 100 ore

attività di terza missione = n. 5 Dottorati non le prevedono, mentre nei restanti n. 19 Dottorati si va da un minimo di 4 ore ad un massimo di 72 ore.

Infine, sulla base di quanto indicato nella Scheda di accreditamento, nella Relazione annuale di fine ciclo XXXVIII e/o nel sito web dedicato, n. 18 su 24 Dottorati si sono dotati di un **Comitato Consultivo/Board of Advisors**.

Sintesi della verifica

Nel complesso, l'istruttoria svolta ha evidenziato un buon livello di maturità progettuale dei Corsi di Dottorato proposti per il XLII ciclo, caratterizzati da una sostanziale coerenza con gli indirizzi strategici di Ateneo, da un'adeguata articolazione delle attività formative e di ricerca e da una crescente attenzione agli aspetti di internazionalizzazione, monitoraggio e coinvolgimento delle parti interessate. Permangono margini di miglioramento relativamente alla diffusione dei Comitati Consultivi/Board of Advisors, all'omogeneità delle informazioni rese disponibili attraverso i siti web e alla standardizzazione delle modalità di rendicontazione delle attività e delle risorse. Tali aspetti saranno oggetto di monitoraggio da parte del PQA nell'ambito delle successive attività di AQ.

Scuole di Specializzazione

In conformità al Modello AVA 3 ANVUR e ai documenti di Ateneo *Sistema di Governo e Sistema per l'Assicurazione della Qualità di Ateneo*, il PQA ha invitato i Direttori delle Scuole di Specializzazione a predisporre la **Relazione annuale** quale strumento di monitoraggio, autovalutazione e riesame. La Relazione, redatta a cura del Direttore e del Consiglio della Scuola con il supporto del Responsabile della Qualità della Scuola di Specializzazione (RQ SSP), è stata predisposta sulla base del modello strutturato secondo i punti di attenzione ANVUR (nota prot. n. 1281 del 7 gennaio 2026).

Entro la scadenza del 28 febbraio 2026, le Scuole di Specializzazione hanno trasmesso al PQA le Relazioni annuali riferite all'ultima coorte conclusa, successivamente alla loro approvazione da parte del Consiglio della Scuola e del Consiglio di Dipartimento.

Le **Scuole di Specializzazione di area medica** rappresentano la componente numericamente più rilevante tra le Scuole attive in Ateneo. In tale ambito assume particolare interesse il documento di analisi predisposto dal Responsabile della Qualità del Dipartimento di Medicina e Chirurgia e trasmesso al PQA in data 27 marzo 2026.

L'iniziativa, finalizzata a fornire una lettura trasversale delle evidenze emerse dalle Relazioni annuali delle Scuole afferenti al Dipartimento, costituisce un esempio significativo di coordinamento e monitoraggio a livello dipartimentale, volto a favorire la condivisione delle criticità e delle buone pratiche, nonché l'individuazione di possibili azioni di miglioramento comuni.

Il PQA ha accolto con favore tale iniziativa e ha trasmesso una nota al Direttore del Dipartimento di Medicina e Chirurgia e al Responsabile della Qualità di Dipartimento, esprimendo apprezzamento per l'attività di analisi svolta, confermando il proprio interesse a seguirne gli sviluppi e assicurando la piena disponibilità a fornire il necessario eventuale supporto.

Relazioni annuali delle Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti (CPDS) anno 2025

Come di consueto, il PQA ha redatto e messo a disposizione per l'anno 2025 le **Linee Guida per Relazione annuale della Commissione paritetica per la didattica** (Rev. 12 del 23.10.2025).

Il documento è stato trasmesso ai Coordinatori delle CPDS e pubblicato al link <https://www.unipg.it/ateneo/organizzazione/organi-di-gestione-e-controllo/presidio-della-qualita/aq-didattica/dip/cpds>.

Per facilitare il lavoro delle CPDS, anche quest'anno, l'Ufficio Assicurazione della Qualità ha ritenuto opportuno mettere a disposizione dei Coordinatori un repository contenente tutti i documenti utili per la redazione della Relazione annuale, in considerazione anche delle richieste di supporto ricevute dall'Ufficio negli anni precedenti. È stata quindi predisposta in area riservata, all'interno dell'applicativo "Riesame 2.0", la cartella "*Documenti per Commissione Paritetica*", contenente la seguente documentazione:

- SUA 2024;
- SUA 2025 *in progress*;
- ultima Scheda di monitoraggio annuale con commento;
- ultimo Rapporto di Riesame ciclico;
- precedente Relazione annuale della CP;
- Dati AlmaLaurea;
- Dati Good Practice;
- Link al sistema di reportistica dei dati SISValDidat;
- Link alla pagina web del CdS;
- Link alla pagina dell'offerta formativa di Ateneo.

Le Relazioni annuali 2025 sono state redatte da tutte le CPDS di Dipartimento entro la scadenza interna del 30.11.2025, avvalendosi, ove necessario, dell'istituto della prorogatio fino a un massimo di **45 giorni** (Rif. Legge n. 444 del 15 luglio 1994), al fine di garantire il completamento dei lavori e la redazione della relazione, garantendo la continuità dell'azione amministrativa.

Dopo la raccolta, le Relazioni sono state inserite, a cura dell'Ufficio Offerta formativa e Programmazione didattica, nell'apposito quadro della SUA-CdS e trasferite, al contempo, nel Repository in area riservata (*Riesame 2.0*), dove possono essere consultate dai seguenti attori dell'AQ, abilitati alla visualizzazione della documentazione:

- Delegati del Rettore;

- NdV e PQA;
- Direttori di Dipartimento;
- Presidenti/Coordinatori dei CdS;
- RQ DIP e RQ CdS;
- Coordinatori delle CPDS.

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs n. 19/2012, le Relazioni sono state infine trasmesse al Senato Accademico che ne ha preso atto nella seduta del 22.12.2025.

Permessi di accesso ai risultati delle opinioni degli studenti per singolo insegnamento

Nel novembre 2025, il rinnovo della Governance di Ateneo, con l'insediamento del nuovo Rettore e il contestuale avvicendamento di numerosi Direttori di Dipartimento, ha determinato il rinnovo o la ricostituzione di diverse CPDS. In tale contesto, il PQA e l'Ufficio Assicurazione della Qualità hanno svolto un'intensa attività di **aggiornamento delle composizioni delle CPDS** e di gestione delle relative abilitazioni ai sistemi informativi utilizzati nell'ambito delle attività di Assicurazione della Qualità.

L'attività ha riguardato in particolare l'abilitazione dei nuovi componenti delle CPDS all'accesso alla piattaforma SISValDidat, nonché la contestuale disabilitazione dei componenti cessati dall'incarico. A tal fine, l'Ufficio Assicurazione della Qualità ha curato la raccolta delle comunicazioni dei nominativi trasmesse dai Coordinatori e ha verificato l'acquisizione della documentazione necessaria ai fini della protezione dei dati personali, inclusa la compilazione della Nomina ad autorizzato al trattamento dei dati personali da parte dei nuovi componenti.

Tale attività si inserisce nel quadro delle misure adottate dall'Ateneo per rafforzare il ruolo delle CPDS. A seguito infatti di una proposta formulata dal PQA e approvata dagli Organi di Governo dell'Ateneo nel 2023, infatti, tutti i componenti delle CPDS sono abilitati ad accedere ai risultati delle valutazioni della didattica per singolo insegnamento, ad esclusione dei commenti liberi. Tale possibilità consente alle Commissioni di svolgere analisi più tempestive e approfondite delle opinioni degli studenti, favorendo una partecipazione più consapevole alle attività di monitoraggio e contribuendo al miglioramento continuo della qualità della didattica.

Documento di analisi delle Relazioni annuali delle CPDS

In continuità con gli anni passati e in coerenza con quanto indicato nella delibera di trasmissione al Senato Accademico del 22.12.2025, il PQA ha preso in esame n. 14 Relazioni annuali delle CPDS, una per ogni Dipartimento, al fine di monitorare il grado di maturità e consapevolezza raggiunto e di fornire agli Organi di Governo utili spunti di riflessione per il miglioramento continuo della qualità della didattica presso l'Ateneo.

Le Relazioni annuali dei n. 14 CdS selezionati sono state oggetto di un documento di analisi redatto dal PQA, **Commissioni paritetiche per la Didattica: analisi delle Relazioni annuali 2024**, approvato nella riunione del 18.02.2026.

La prima parte del documento restituisce un'analisi complessiva degli aspetti generali in riferimento alla composizione e pariteticità di tutte e 14 le CPDS attive all'interno dell'Ateneo, alla rappresentatività della componente studentesca e al numero delle sedute svolte.

Nella seconda parte invece, il PQA ha esaminato in maniera analitica le risposte rese nei diversi quadri delle Relazioni dei n. 14 CdS selezionati, raccogliendo i suggerimenti e le proposte avanzate dalle stesse CPDS.

Il documento che si chiude con le *Schede di analisi* dettagliate per ogni CdS, rappresenta uno strumento di restituzione agli Organi di Governo e alle strutture didattiche, volto a rafforzare l'efficacia delle CPDS come primo livello di autovalutazione della didattica.

Nel documento il PQA coglie anche l'occasione per ribadire punti di attenzione, suggerimenti, determinazioni assunte e indicazioni utili per lo svolgimento delle attività nelle singole realtà di ogni CPDS.

Le principali risultanze emerse dall'analisi compiuta riguardano in particolare i seguenti aspetti:

- **composizione e pariteticità:** l'analisi evidenzia una situazione eterogenea nella composizione delle CPDS. Il numero dei componenti varia sensibilmente tra i Dipartimenti (da un minimo di 5 a un massimo di 16). In 7 CPDS su 14 risulta pienamente rispettato il principio di pariteticità tra componente docente e studentesca, in coerenza con quanto previsto dai rispettivi Regolamenti di Dipartimento. In altri casi, pur essendo formalmente rispettata la pariteticità numerica, la composizione complessiva non risulta conforme alle disposizioni regolamentari. Si registrano inoltre situazioni critiche in cui la pariteticità non è garantita per la totale o parziale assenza della componente studentesca, o, in un caso, della componente docente.
- **rappresentatività della componente studentesca:** l'analisi rileva che il numero dei componenti previsto dai Regolamenti di Dipartimento e le modalità di candidatura degli studenti non consentono, nella maggior parte dei casi, di garantire la rappresentanza di tutti i CdS afferenti. Solo in alcuni Dipartimenti la componente studentesca riesce a coprire l'intera offerta formativa. In diversi casi, le CPDS suppliscono a questa carenza invitando studenti non formalmente membri della CPDS in qualità di uditori, al fine di raccogliere istanze e osservazioni dai CdS non rappresentati.
- **sedute:** dall'analisi emerge che le CPDS si riuniscono con una frequenza mediamente adeguata allo svolgimento dei compiti assegnati. Il numero medio di sedute annuali è pari a quattro, con una variabilità significativa tra i Dipartimenti: si va da un minimo di due incontri a un massimo di nove. Le sedute risultano generalmente concentrate nel periodo di predisposizione della Relazione annuale.

In coerenza con le Linee guida ANVUR, che valorizzano il ruolo delle CPDS come primo livello di autovalutazione e come canale privilegiato di ascolto della componente studentesca, il PQA suggerisce in particolare di:

- rafforzare la rappresentatività effettiva della componente studentesca all'interno delle CPDS, invitando sistematicamente alle riunioni, in qualità di uditori, gli studenti iscritti ai CdS non formalmente rappresentati;
- promuovere un dialogo costante e diretto con la popolazione studentesca, anche attraverso interventi in aula e un confronto continuo tra rappresentanti e studenti, al fine di intercettarne istanze, criticità e proposte;
- valorizzare in modo strutturato la rilevazione delle opinioni degli studenti, prevedendo almeno un incontro informativo annuale sulla funzione e

sull'importanza dei questionari, con il coinvolgimento delle rappresentanze studentesche e degli RQ di Dipartimento;

- introdurre o consolidare iniziative dedicate alla compilazione dei questionari, quali l'“evaluation day” e/o l'“evaluation week”, favorendo una partecipazione consapevole e diffusa;
- assicurare la tracciabilità delle criticità emerse dai questionari sulla rilevazione delle opinioni degli studenti e dei conseguenti interventi correttivi, riportandone evidenza nei verbali delle sedute dei CdS;
- monitorare con attenzione la qualità e la completezza delle schede di insegnamento, con particolare riferimento alla chiarezza delle modalità di verifica dell'apprendimento, alla coerenza degli obiettivi formativi con i profili professionali e ai risultati di apprendimento attesi, in linea con i Descrittori di Dublino, nonché vigilando sulla corretta compilazione delle schede anche da parte dei docenti a contratto;
- invitare i docenti a illustrare all'inizio dei corsi le modalità di valutazione previste e ad aggiornare tempestivamente le schede di insegnamento in caso di modifiche rispetto a quanto inizialmente dichiarato;
- sollecitare i Presidenti/Coordinatori dei CdS a promuovere incontri di confronto con i docenti, in particolare per gli insegnamenti che presentano opinioni degli studenti con punteggi inferiori alla media, favorendo, ove possibile, l'adozione di modalità di valutazione alternative all'esame tradizionale;
- rafforzare il raccordo tra CPDS e CdS, anche attraverso momenti di audizione dei Presidenti/Coordinatori, al fine di monitorare la presa in carico delle raccomandazioni formulate e l'effettiva attuazione delle azioni correttive.

Il quadro complessivamente maturo e consapevole emerso dall'analisi trasversale delle Relazioni annuali mostra che le CPDS svolgono un ruolo attivo di monitoraggio e proposta, individuando ambiti di miglioramento ricorrenti, largamente condivisi tra i diversi CdS e coerenti con il modello AVA 3, quali:

Ambito tematico	Proposte ricorrenti delle CPDS	Punto di attenzione AVA 3
Orientamento e accesso	Potenziamento delle attività di orientamento in ingresso e in itinere; maggiore supporto alle matricole; azioni mirate per colmare lacune nelle conoscenze iniziali	D.CDS.2.1 D.CDS.2.2
Tutorato e supporto agli studenti	Rafforzamento del tutorato; coinvolgimento di studenti tutor; supporto personalizzato per favorire la regolarità delle carriere	D.CDS.2.1 D.CDS.2.2
Materiali didattici	Maggiore uniformità nelle modalità e nelle tempistiche di pubblicazione dei materiali didattici; chiarimenti iniziali sul loro utilizzo; attenzione agli studenti non frequentanti e con DSA/disabilità.	D.CDS.2.3

Ambito tematico	Proposte ricorrenti delle CPDS	Punto di attenzione AVA 3
Attività didattiche integrative	Valorizzazione di laboratori, esercitazioni, attività pratiche come elementi qualificanti dell'apprendimento.	D.CDS.2.3
Strutture, spazi e attrezzature	Miglioramento della capienza delle aule; potenziamento delle dotazioni tecnologiche; programmazione più efficiente degli spazi; manutenzione e aggiornamento delle attrezzature.	D.CDS.3.2
Modalità di esame	Maggiore chiarezza e completezza delle informazioni sulle modalità di verifica; coerenza tra obiettivi formativi, risultati attesi e modalità di valutazione.	D.CDS.1.4 D.CDS.2.5
Valutazione dell'apprendimento	Monitoraggio degli insegnamenti con valutazioni inferiori alla media; confronto diretto con i docenti; valutazione di modalità di accertamento alternative o complementari.	D.CDS.1.4 D.CDS.2.5
Rilevazione opinioni studenti	Sensibilizzazione alla compilazione consapevole dei questionari; momenti dedicati alla compilazione; utilizzo sistematico dei risultati per azioni correttive.	D.CDS.4.1
Monitoraggio e riesame	Rafforzamento del raccordo tra CPDS, CdS e Dipartimenti; presa in carico strutturata delle raccomandazioni; tracciabilità delle azioni correttive e verifica della loro efficacia.	D.CDS.4.1 D.CDS.4.2
Trasparenza	Miglioramento della qualità e dell'aggiornamento delle schede di insegnamento; coerenza tra SUA-CdS e siti web; rafforzamento delle informazioni in lingua inglese.	D.CDS.1.4 D.2
Partecipazione studentesca	Coinvolgimento attivo degli studenti nelle CPDS; raccolta sistematica delle istanze; valorizzazione del ruolo dei rappresentanti.	D.CDS.4.1 A.5

Nel complesso, le proposte ricorrenti delle CPDS delineano un percorso di miglioramento continuo orientato al consolidamento delle buone pratiche esistenti, al rafforzamento della partecipazione studentesca e a una sempre maggiore integrazione tra monitoraggio, riesame e programmazione didattica seguendo la logica PDCA.

Monitoraggio della discussione delle Relazioni annuali in Consiglio

In continuità con le azioni di miglioramento introdotte a seguito delle osservazioni formulate dalla CEV ANVUR in occasione della visita di accreditamento periodico della Sede e dei Corsi di Studio svoltasi nel maggio 2024, il PQA ha proseguito il monitoraggio della **presa in carico delle Relazioni annuali delle CPDS** da parte dei Dipartimenti.

A tal fine, il format della Relazione annuale delle CPDS, aggiornato nell'anno precedente, prevede nella sezione "Frontespizio" specifici campi dedicati alla rendicontazione della

presentazione del documento in Consiglio di Dipartimento e degli esiti della relativa discussione. In particolare, sono richieste l'indicazione della data di presentazione della Relazione e una sintesi delle principali risultanze emerse nel corso dell'esame da parte del Consiglio. Il modello prevede inoltre una sezione dedicata agli allegati, nella quale è possibile inserire il collegamento al verbale della seduta o caricare la relativa documentazione.

La compilazione di tali campi consente al PQA di verificare l'effettiva condivisione delle analisi e delle proposte formulate dalle CPDS nell'ambito degli organi dipartimentali e di monitorare il livello di attenzione riservato alle problematiche e alle opportunità di miglioramento evidenziate dalle CPDS medesime.

Alla scadenza del 28 febbraio 2026, fissata per il completamento delle informazioni integrative, il PQA ha effettuato il consueto monitoraggio dell'avvenuta presentazione delle Relazioni annuali in Consiglio di Dipartimento, riscontrando che tutte le CPDS hanno adempiuto a tale obbligo nei termini previsti.

Nel suo complesso, la Relazione annuale della CPDS si conferma uno strumento fondamentale per il monitoraggio e il miglioramento continuo della qualità della didattica, in coerenza con il modello AVA3 e con l'approccio PDCA adottato dall'Ateneo per la gestione dei processi. Al fine di favorirne la più ampia diffusione e consultazione, il documento è reso disponibile sia nella pagina web del PQA sia nell'area riservata dell'applicativo *Riesame 2.0*, accessibile anche ai Delegati del Rettore e agli altri soggetti coinvolti nel sistema di AQ.

Supporto e attività di in-formazione rivolte alle CPDS

Nell'ambito delle iniziative finalizzate a rafforzare il ruolo delle CPDS e a promuovere una maggiore omogeneità nell'applicazione dei processi di AQ, il PQA ha proseguito le attività di supporto e accompagnamento rivolte ai componenti delle CPDS.

A seguito del rinnovo della Governance di Ateneo e dell'avvicendamento di numerosi Direttori di Dipartimento, nel corso del 2025 e nei primi mesi del 2026 diverse CPDS sono state ricostituite o rinnovate nella loro composizione. Tale circostanza ha reso necessario avviare specifiche azioni di informazione e formazione rivolte ai nuovi Coordinatori e componenti delle CPDS, con particolare attenzione alla componente studentesca.

In tale contesto, il PQA ha valorizzato e diffuso la Guida gestionale - I principali processi a carico delle Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti, predisposta dall'Ufficio Assicurazione della Qualità e approvata dal PQA quale strumento operativo di supporto alle attività delle CPDS. La Guida illustra in modo sintetico e sistematico i principali processi di AQ che coinvolgono le CPDS, i rispettivi ruoli e responsabilità, le scadenze previste e le modalità di interazione con gli altri attori del sistema di AQ.

Al fine di favorire il rapido inserimento dei nuovi componenti e promuovere una partecipazione consapevole alle attività delle CPDS, il PQA ha trasmesso ai Coordinatori delle CPDS una comunicazione contenente materiali informativi e formativi di supporto. In particolare, oltre alla Guida gestionale, sono state segnalate le pillole formative disponibili nell'ambito del **Progetto L'Ateneo si forma**, dedicate al ruolo, alle funzioni e al funzionamento delle CPDS, nonché ai temi della rappresentanza studentesca e del coinvolgimento degli studenti nei processi di AQ.

L'iniziativa si inserisce nel più ampio percorso avviato dal PQA per promuovere una maggiore consapevolezza del ruolo delle CPDS e per favorire un contributo sempre più attivo e qualificato delle componenti docente e studentesca alle attività di monitoraggio e miglioramento della qualità della didattica e dei servizi agli studenti.

Dipartimenti

Relazione annuale - Anno 2026

Il PQA ha proseguito il monitoraggio dei processi di pianificazione, programmazione e monitoraggio dipartimentale. Nella seduta del 18 febbraio 2026 ha assunto specifiche determinazioni in merito alla Relazione annuale di Dipartimento, mentre nella seduta del 30 aprile 2026 ha esaminato lo stato di avanzamento della raccolta delle Relazioni annuali e ha disposto l'avvio delle attività di analisi dei risultati conseguiti dai Dipartimenti.

I Dipartimenti, conformemente a quanto previsto dal Sistema di Governo di Ateneo, predispongono con cadenza triennale il **Piano strategico di Dipartimento per la Didattica, la Ricerca e la Terza Missione/Impatto sociale**, nel quale definiscono la propria visione strategica, gli obiettivi da perseguire, i relativi indicatori di monitoraggio, i valori iniziali e i target di riferimento. Annualmente, attraverso la Relazione annuale di Dipartimento, viene effettuato il monitoraggio dello stato di avanzamento degli obiettivi strategici e operativi, verificando l'efficacia e l'adequazione delle azioni intraprese e individuando eventuali opportunità di miglioramento.

A valle dell'analisi delle Relazioni annuali dell'anno precedente e delle riflessioni sviluppate dal PQA, è stata valutata l'opportunità di procedere, per l'anno 2026, a una **revisione del format** della Relazione annuale di Dipartimento, introducendo, in particolare, un campo dedicato alle motivazioni dell'eventuale mancato raggiungimento degli obiettivi strategici e perfezionando le modalità di rendicontazione, al fine di ridurre il margine di errore e garantire la piena coerenza tra obiettivi strategici, indicatori e target, in allineamento con il Piano strategico triennale di riferimento.

Tale intervento si colloca anche nell'ambito dell'obiettivo di performance formalizzato dall'Ufficio Assicurazione della Qualità per l'anno 2026, denominato "Ottimizzazione del processo integrato di rendicontazione e pianificazione strategica triennale a livello dipartimentale". L'obiettivo prevede, quale indicatore, la riprogettazione e la presentazione al PQA di nuovi strumenti di rendicontazione e pianificazione strategica dipartimentale. Esso risulta funzionale al miglioramento continuo del modello interno di AQ, in quanto volto a rafforzare l'integrazione tra la fase di programmazione triennale e quella di monitoraggio e rendicontazione, assicurando una maggiore coerenza tra obiettivi, azioni e risultati.

L'obiettivo di performance è stato definito anche alla luce delle riflessioni emerse nel corso della riunione del PQA del 6 giugno 2025, in occasione della prima analisi delle Relazioni annuali dipartimentali, durante la quale erano state rilevate alcune criticità e individuati specifici spunti di miglioramento. Il processo di ottimizzazione si è concretizzato nella revisione degli strumenti di rendicontazione attualmente in uso, attraverso l'aggiornamento del format della Relazione annuale. In particolare, per la Sezione C) "Monitoraggio degli Obiettivi strategici del Dipartimento in materia di Didattica, Ricerca e Terza Missione/Impatto sociale" sono stati predisposti file precompilati per ciascun Dipartimento, nei quali i campi "Obiettivo strategico di Ateneo", "Obiettivo strategico di Dipartimento", "Indicatori" e "Target" sono stati desunti direttamente dal Piano triennale dipartimentale di riferimento. Tale intervento è stato finalizzato a ridurre il margine di errore nella compilazione, garantire una maggiore uniformità delle informazioni raccolte e rafforzare la coerenza tra programmazione, monitoraggio e rendicontazione, lasciando al Dipartimento l'onere di compilare esclusivamente il valore relativo al target 2025.

Ciascun Dipartimento ha ricevuto il nuovo format corredato dal file precompilato quale strumento operativo di supporto alla compilazione.

Con nota prot. n. 96738 del 27.02.2026, in coerenza con quanto previsto dai documenti di AQ Sistema di Governo e Sistema per l'Assicurazione della Qualità di Ateneo, il PQA ha richiesto ai Direttori di Dipartimento la predisposizione della Relazione annuale riferita al monitoraggio delle attività svolte nell'anno 2025 e dei risultati conseguiti rispetto agli obiettivi strategici programmati nel ciclo 2024-2026. La Relazione, redatta dal Direttore con il supporto del Responsabile della Qualità di Dipartimento e dei Responsabili amministrativi e approvata dal Consiglio di Dipartimento, doveva essere trasmessa entro il 31.03.2026.

Sulla base della documentazione acquisita, il PQA ha disposto l'avvio di un'analisi trasversale delle Relazioni annuali, affidata all'Ufficio Assicurazione della Qualità. L'analisi ha preso in esame, in particolare, il grado di conseguimento degli obiettivi strategici dipartimentali, la coerenza tra obiettivi di Dipartimento e obiettivi strategici di Ateneo, gli indicatori utilizzati per il monitoraggio e il livello di raggiungimento dei target programmati per l'anno 2025 negli ambiti della didattica, della ricerca e della terza missione/impatto sociale.

Gli esiti del monitoraggio annuale costituiscono un importante strumento di supporto ai processi di programmazione e miglioramento continuo dei Dipartimenti e confluiscono, per gli aspetti di competenza, nella **Relazione sulla performance di Ateneo**, curata dall'Ufficio Supporto Programmazione Strategica e Operativa, Trasparenza, Accreditamento e Certificazione ISO di Ateneo.

Pianificazione strategica triennale 2027-2029

Alla luce della nuova impostazione della programmazione strategica triennale e della programmazione annuale adottata dalla Governance di Ateneo, i Dipartimenti saranno chiamati a riprogrammare la propria pianificazione strategica, predisponendo il Piano Strategico Triennale in coerenza con il nuovo modello di programmazione definito dall'Ateneo. In conformità con quanto previsto dal Sistema di Assicurazione della Qualità di Ateneo, nel mese di settembre i Dipartimenti predisporranno il proprio documento di pianificazione strategica, assicurandone la coerenza con le Linee per la Programmazione Triennale di Ateneo.

A tal fine, è stato predisposto un format modificato e aggiornato, coerente con il nuovo impianto programmatico e con l'approccio introdotto dalla nuova Governance. Il nuovo format sarà trasmesso ai Direttori di Dipartimento con congruo anticipo rispetto alla scadenza di settembre, al fine di supportare la predisposizione dei Piani Strategici Triennali secondo criteri omogenei e pienamente allineati agli indirizzi strategici dell'Ateneo.

TECO

Con nota ANVUR del 16.09.2025 è stato comunicato l'avvio della nona edizione del TECO, prevista dal 15 ottobre al 19 dicembre 2025. La comunicazione è stata condivisa con la Referente TECO di Ateneo.

La Rilevazione TECO 2025-2026 si è svolta regolarmente ed ha visto la partecipazione dei seguenti CdS: Infermieristica Sede di Foligno, Perugia e Terni; Ostetricia; Logopedia; Tecniche di Radiologia Medica per Immagini e Radioterapia; Tecniche di Laboratorio Biomedico e Fisioterapia. Il Test si è svolto su piattaforma CINECA, prevedendo, in accordo con l'ANVUR, un'unica finestra di rilevazione (dal 16 ottobre al 19 dicembre 2025), così da garantire uniformità a livello nazionale. La partecipazione al progetto TECO è su base volontaria sia per gli Atenei, che per Corsi di Studio e gli stessi Studenti. Il 3 Ottobre 2025 ormai come da diversi anni, ANVUR in collaborazione con i referenti del CINECA, ha

realizzato un incontro in modalità telematica su piattaforma Teams, rivolta ai Referenti di Ateneo e ai tutor d'aula, con l'obiettivo di delineare il percorso per lo svolgimento del test TECO 2025.

I numeri della rilevazione

Infermieristica (Sede di Foligno - Perugia - Terni n. 447)

Ostetricia (n.84)

Logopedia (n. 39);

Tecniche di Radiologia Medica per Immagini e Radioterapia (n.64)

Tecniche di Laboratorio Biomedico (n.30)

Fisioterapia (n.62)

Totale: n.726 partecipanti (in aumento rispetto allo scorso anno n. 665 - 2024).

Punti di Forza e Criticità

Il Progetto Teco 2025 si è concluso positivamente e la riuscita del progetto è stata resa possibile grazie a diversi fattori già riscontrati nell'anno precedente:

- la collaborazione tra il gruppo di lavoro e soprattutto l'esperienza acquisita dai Tutor d'Aula hanno reso lo svolgimento del Test non particolarmente gravoso;
- da parte di tutti i CdS c'è stato un potenziamento della comunicazione informativa e motivazionale presentando il progetto TECO già all'inizio dell'anno accademico durante le lezioni in aula (azione di miglioramento annunciata lo scorso anno);
- la possibilità di svolgere il test in presenza presso le aule d'informatica dei vari CdS e la presenza del Tutor in aula hanno permesso ad un buon numero di studenti di partecipare al test;
- Cineca durante lo svolgimento delle prove si è dimostrata sempre attenta ed estremamente collaborativa;
- incremento della partecipazione rispetto all'anno precedente (il numero complessivo di studenti iscritti al test è aumentato rispetto al 2024, segno di una crescente consapevolezza dell'importanza del progetto).

Le criticità riscontrate sono:

- eccessiva macchinosità nelle operazioni di registrazione e prenotazione del test, in particolare per gli immatricolati, nonostante siano state date indicazioni in aula ed inviate le linee guida;
- necessità di una buona/ottima connessione ad Internet e un dispositivo (meglio due) dotato di telecamera e microfono. Questo aspetto giustifica la differenza tra il numero degli studenti iscritti e quelli che effettivamente svolgono il Test nella seduta di TECO pianificata. Per ovviare a ciò i CdS hanno garantito agli studenti di poter usufruire delle aule d'informatica;
- coincidenza del periodo di erogazione del Test con diverse attività dei CdS: ciò rende difficile il coinvolgimento degli studenti al progetto TECO.

L'esperienza TECO 2025 conferma l'importanza di proseguire nelle attività di informazione, accompagnamento e sensibilizzazione degli studenti, continuando a valorizzare il test come strumento utile al monitoraggio delle competenze acquisite e alla valutazione della qualità dei percorsi formativi.

Monitoraggio

Le principali attività di monitoraggio svolte dal PQA sono state le seguenti:

- verifica di conformità alle linee guida ANVUR dei Documenti di progettazione dei CdS di nuova istituzione
- controllo dei Rapporti di Riesame dei CdS
- controllo dell'inserimento del commento agli indicatori ANVUR (Schede di monitoraggio annuale)
- controllo a campione delle SUA-CDS
- lettura e analisi delle Relazioni delle CPDS
- lettura e analisi delle Relazioni annuali di fine ciclo triennale dei Corsi di Dottorato
- lettura e analisi delle Relazioni annuali dei Dipartimenti
- azioni di intervento a seguito di segnalazioni/raccomandazioni del NdV
- tenuta sotto controllo dei ruoli e delle responsabilità a livello di Dipartimento e di CdS (I, II e III livello)

Gestione dei reclami

Il PQA ha gestito il servizio reclami a livello centralizzato, assicurando un dialogo proficuo con gli utenti e supportando le attività di comunicazione con l'Ateneo, nell'ottica del miglioramento continuo dei servizi erogati. In base al contenuto del reclamo vengono coinvolte le strutture di Ateneo e assegnate le segnalazioni ai responsabili individuati per la loro presa in carico e la risoluzione della criticità.

I reclami ricevuti sono un indicatore cruciale, in quanto riflettono direttamente la soddisfazione degli utenti e l'efficacia dei servizi offerti. L'analisi sistematica dei dati permette di identificare le eventuali aree di miglioramento, risolvere i problemi ricorrenti e attivare opportune azioni migliorative.

Il PQA, per il tramite dell'ufficio di supporto, si occupa dello "smistamento" delle segnalazioni/richieste che richiedono prevalentemente l'intervento delle Segreterie Studenti per la risoluzione dell'istanza. Oltre all'assegnazione tramite i "team" previsti nel sistema, in alcuni casi l'assegnazione dei ticket alle figure di pertinenza avviene mediante l'invio di screenshot per e-mail.

Il numero dei reclami registra un andamento altalenante durante l'anno con picchi legati a eventi specifici:

- ✓ pagamento tasse
- ✓ immatricolazioni e credenziali di accesso al SOL
- ✓ rinuncia agli studi
- ✓ tempistiche di registrazione degli esami sostenuti

La risoluzione positiva dei reclami avviene, di norma, nell'arco temporale di al massimo 3 giorni lavorativi.

Si riportano di seguito i dati principali relativi al servizio offerto nel periodo di riferimento della presente Relazione:

- **Numero totale di reclami ricevuti: n. 1465**
- **Numero di reclami assegnati ai "team" del sistema: n. 1192**
- **Numero totale di reclami presi in carico dalla Governance: n. 5**

Il PQA dispone dei dati analitici sul numero di ticket assegnati ai singoli *team* resi disponibili dall'Ufficio Sviluppo Sistema Portale della Ripartizione Sistema Informativo di Ateneo.

➤ **RICERCA**

L'adozione del *Sistema di Governo* e del *Sistema per l'Assicurazione della Qualità* nel 2023, quali strumenti di governo politico-strategico e di indirizzo e attuazione delle strategie scientifiche, ha consentito all'Ateneo di disporre di un quadro organico delle modalità con cui i Dipartimenti, sulla base delle loro potenzialità e dei loro progetti culturali, definiscono e attuano le proprie strategie di ricerca, in coerenza con le politiche e gli indirizzi strategici di Ateneo. Tali strumenti permettono inoltre di valutare le potenziali ed effettive ricadute delle attività di ricerca sul contesto territoriale e sociale di riferimento, nonché la sostenibilità e la coerenza dei piani programmatici dipartimentali e il loro allineamento con le politiche locali, nazionali e internazionali. , Con l'insediamento della nuova comunità di governo nel novembre 2025 si è registrato un progressivo rafforzamento del ruolo del PQA quale soggetto di supporto metodologico alla programmazione strategica e al miglioramento continuo dei processi istituzionali. Tale ruolo trova riscontro nelle attività connesse alla definizione della pianificazione di mandato 2025-2031 e nella collaborazione richiesta dal Rettore per favorire l'integrazione e la coerenza dei processi di pianificazione strategica dell'Ateneo e delle sue strutture.

Attività di progetto

Tra le attività pianificate per rispondere a particolari esigenze di tipo gestionale e/o operativo, che possono scaturire da suggerimenti del NdV, dalla CEV ANVUR, da scelte strategiche adottate dagli Organi di Governo o da interventi di miglioramento indicati dal PQA stesso o dagli altri attori dell'AQ, si citano:

- migrazione *in progress* ad un nuovo applicativo informatico per la presentazione, gestione e definizione delle istanze di reclamo da parte degli utenti dei servizi dell'Ateneo (da "*Ticketing*" a "*Uniticket*");
- studio di fattibilità dell'implementazione in Riesame 2.0 del monitoraggio degli obiettivi di miglioramento indicati dai CdS nei RRC e nelle SMA.

Obiettivi futuri 2026

Gli esiti della visita di accreditamento periodico e le valutazioni formulate dall'ANVUR nel Rapporto finale hanno rappresentato un'importante occasione di riflessione e crescita per l'Ateneo, contribuendo a consolidare ulteriormente la cultura della qualità e la consapevolezza diffusa dei processi di Assicurazione della Qualità. Il PQA ha potuto constatare il progressivo rafforzamento del coinvolgimento dei Dipartimenti e dei CdS, dei Responsabili Qualità, dei Gruppi di Riesame, delle Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti (CPDS), dei Rappresentanti degli studenti e del personale tecnico-amministrativo nelle attività di pianificazione, monitoraggio e miglioramento dei processi formativi e di supporto.

Le azioni intraprese dall'Ateneo a seguito della visita di accreditamento e delle raccomandazioni formulate dall'ANVUR sono state portate avanti, consentendo di rafforzare la capacità degli attori del sistema di AQ di operare in modo coordinato e consapevole. Il monitoraggio degli interventi realizzati ha evidenziato una progressiva integrazione delle logiche e degli strumenti dell'Assicurazione della Qualità nelle

attività ordinarie di governo e gestione dell'Ateneo, favorendo una maggiore attenzione all'analisi dei dati, all'individuazione delle criticità e alla definizione di adeguate azioni di miglioramento.

Particolare rilevanza hanno assunto le iniziative finalizzate al rafforzamento del ruolo delle CPDS e alla formazione dei soggetti coinvolti nel Sistema di AQ. Tali attività hanno contribuito a promuovere una maggiore uniformità nell'applicazione dei processi di qualità e ad accrescere il livello di consapevolezza e partecipazione dei diversi attori istituzionali, favorendo il consolidamento di un approccio orientato al miglioramento continuo e alla diffusione della cultura della qualità all'interno dell'Ateneo.

Il PQA ha raggiunto gli obiettivi indicati nella precedente Relazione annuale 2024-2025 che prevedevano, in particolare, di:

- avviare il supporto al NdV nell'attività di monitoraggio della realizzazione dei provvedimenti intrapresi in seguito alle raccomandazioni e/o condizioni formulate dalle CEV e dall'ANVUR nel Rapporto finale;
- monitorare ed accompagnare le fasi del processo di accreditamento periodico successive a quella associata alla visita della CEV in Ateneo;
- consolidare ulteriormente le buone prassi di gestione dell'AQ della didattica, ricerca e terza missione/impatto sociale acquisite anche per l'accresciuta attenzione verso i processi di AQ sollecitata dalla recente visita della CEV ANVUR;
- consolidare le attività a supporto dell'AQ presso le strutture dell'Ateneo, incluse quelle presso le sedi distaccate.

Tuttavia, il recente rinnovo degli organi di governo e l'avvicendamento intervenuto in numerosi ruoli chiave dell'Ateneo, dei Dipartimenti e dei CdS rendono necessario avviare una nuova fase di investimento sulla formazione e sull'accompagnamento dei soggetti coinvolti nei processi di AQ, al fine di consolidarne competenze, responsabilità e consapevolezza e garantire la continuità e l'efficacia del sistema.

A tal fine, il PQA individua, per l'anno successivo, le seguenti priorità di intervento, ferma restando la gestione delle ordinarie attività di AQ di Ateneo:

1. proseguire il monitoraggio delle azioni conseguenti alla visita di accreditamento periodico, supportando il NdV e le strutture dell'Ateneo nella verifica dello stato di attuazione e dell'efficacia delle misure adottate in risposta alle condizioni, raccomandazioni e opportunità di miglioramento formulate dall'ANVUR;
2. consolidare il ruolo delle CPDS, promuovendo la piena attuazione del principio di pariteticità, il rafforzamento della partecipazione della componente studentesca, il miglioramento della qualità delle analisi svolte e la tracciabilità delle azioni intraprese a seguito delle osservazioni e delle proposte formulate dalle CPDS medesime;
3. sviluppare e potenziare le attività di informazione e formazione (ivi comprese le informazioni pubblicate nella pagina web del PQA) rivolte ai Presidenti/Coordinatori dei CdS, ai Responsabili della Qualità di Dipartimento e di CdS, ai componenti delle CPDS, ai Coordinatori dei Corsi di Dottorato e ai rappresentanti degli studenti, al

fine di favorire la diffusione della cultura della qualità, il consolidamento delle competenze necessarie per l'efficace attuazione del sistema di AQ e la semplificazione delle procedure;

4. consolidare i processi di pianificazione, monitoraggio e riesame a livello dipartimentale e dei CdS, favorendo una maggiore integrazione tra programmazione strategica, monitoraggio degli indicatori e definizione delle azioni di miglioramento.

RIESAME ANNUALE DEL SISTEMA PER L'ASSICURAZIONE PER QUALITÀ

Premessa

L'Ateneo ha adottato il Sistema per l'Assicurazione della Qualità, approvato dagli Organi di Governo nelle sedute del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione del 30 e 31 maggio 2023, che ha introdotto, tra i processi ordinari di monitoraggio e miglioramento continuo, anche il **riesame periodico del Sistema di AQ**.

Il presente documento si inserisce dunque in una prassi ormai consolidata di autovalutazione del Sistema di AQ di Ateneo e rappresenta, ai sensi della Parte VI del Sistema, lo strumento attraverso il quale verificarne periodicamente l'idoneità, l'adeguatezza e l'efficacia nell'attuazione della Politica per la Qualità, nel funzionamento dei relativi processi e attività e nel conseguimento degli obiettivi stabiliti.

Il riesame consente di valorizzare in modo sistematico gli esiti delle attività di monitoraggio svolte nel periodo di riferimento, di individuare eventuali criticità o aree di miglioramento e di orientare le successive azioni di consolidamento e sviluppo del Sistema di AQ.

Il documento si articola in due sezioni, dedicate rispettivamente agli **elementi in ingresso** e ai **risultati in uscita** del riesame.

1. SEZIONE: ELEMENTI IN INGRESSO PER IL RIESAME

1.1 Quadro del contesto esterno ed interno

Contesto esterno:

- DL 9 giugno 2021, n. 80 "Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia";
- Modello di accreditamento periodico delle sedi e dei CdS universitari c.d. AVA3, approvato con Delibera del Consiglio Direttivo dell'ANVUR n. 26 del 13 febbraio 2023;
- DM n. 773 del 10.06.2024 "Linee generali di indirizzo della programmazione triennale del sistema universitario per il triennio 2024-2026";
- DM n. 1154 del 14.10.2021 "Autovalutazione, valutazione, accreditamento iniziale e periodico delle sedi e dei corsi di studio";
- DM n. 301 del 22.03.2022 "Linee guida per l'accREDITamento dei dottorati di ricerca ai sensi dell'articolo 4, comma 3, del Regolamento di cui al DM 14 dicembre 2021, n. 226".

Contesto interno:

- Sistema di Governo Sessennio accademico 2025/2031 e Politica per la Qualità di Ateneo;
- Sistema per l'AQ di Ateneo (Rev. 1 del 26.11.2025);
- Pianificazione strategica di Ateneo 2025-2027;
- Pianificazione dipartimentale 2024-2026;
- Politiche di Ateneo e programmazione dell'offerta formativa 2026-2027;

- PIAO 2025-2027 e relative programmazioni triennali;
- SMVP 2026.

1.2 Rendicontazione degli obiettivi pianificati nel 2025

Nell'anno 2025 sono stati pianificati ed attuati una serie di obiettivi impattanti sul sistema per l'AQ, di seguito riportati.

Ambiti del Sistema per l'AQ	Obiettivi pianificati e attuati nel 2025	Note
Sistema di Assicurazione della Qualità	Aggiornamento dei ruoli e delle responsabilità a livello di Dipartimento e CdS (I, II e III livello)	L'obiettivo è stato realizzato attraverso l'aggiornamento delle informazioni relative agli attori dell'AQ a livello di Dipartimento, CdS e Dottorato, anche in considerazione dei numerosi avvicendamenti intervenuti nel periodo di riferimento. In particolare, sono stati aggiornati i dati relativi a Direttori di Dipartimento, RQ DIP, Presidenti/Coordinatori dei CdS, RQ CdS, componenti e Coordinatori delle CPDS, nonché Coordinatori dei Corsi di Dottorato. Tale attività ha consentito di mantenere allineata la mappatura delle responsabilità di AQ e di garantire una più chiara individuazione dei referenti coinvolti nei diversi processi.
	Implementazione delle funzionalità dell'applicativo Riesame 2.0 ai fini del monitoraggio degli obiettivi dei CdS	L'Ufficio di Assicurazione della Qualità ha avviato interlocuzioni con l'Ufficio informatico competente per valutare la possibilità di implementare nuove funzionalità dell'applicativo Riesame 2.0 dedicate al monitoraggio degli obiettivi dei CdS. L'attività non ha potuto trovare concreta attuazione per carenza di supporto tecnico, in quanto la gestione evolutiva dell'applicativo risulta affidata a un'unica unità di personale, già impegnata in numerose altre attività e adempimenti. L'esigenza resta comunque confermata e potrà essere ripresa nell'ambito della

		futura programmazione degli sviluppi applicativi.
	Prosecuzione dell'attività di formazione rivolta agli attori dell'AQ	Il PQA ha proseguito l'attività di supporto informativo mediante la valorizzazione e la diffusione delle pillole formative già disponibili nella pagina web di Ateneo. Inoltre, è stato predisposto un Vademecum per l'RQ DIP, quale strumento operativo di accompagnamento ai processi di AQ e di supporto all'esercizio consapevole del ruolo. L'obiettivo è stato in parte condizionato dai numerosi cambiamenti dell'assetto organizzativo dei ruoli di AQ intervenuti nel periodo di riferimento.
	Monitoraggio e supporto alle strutture di Ateneo coinvolte nella visita di accreditamento (Amministrazione centrale, Dipartimenti, CdS, Dottorati) in funzione della presa in carico e del superamento delle condizioni, raccomandazioni e aree di miglioramento espresse dall'ANVUR	L'obiettivo è stato realizzato attraverso la richiesta di compilazione di specifiche Schede di Valutazione/autovalutazione rivolte alle strutture coinvolte nella visita di accreditamento, ossia Amministrazione centrale, Dipartimenti, CdS e Corsi di Dottorato. Le schede hanno consentito di raccogliere in modo sistematico le azioni realizzate e programmate in risposta alle condizioni, raccomandazioni e aree di miglioramento formulate da CEV/ANVUR. Il PQA ha preso atto della documentazione raccolta e l'ha rimessa all'attenzione del NdV per i successivi adempimenti.

1.3 Pianificazione attività di monitoraggio a valle della visita di accreditamento periodico della Sede, Dipartimenti, CdS e Dottorati di ricerca

Il PQA ha proseguito le attività di monitoraggio successive alla visita di accreditamento, supportando il NdV nella verifica dello stato di attuazione delle azioni intraprese dalle strutture in risposta alle raccomandazioni, condizioni e aree di miglioramento formulate dalla CEV e dall'ANVUR.

A tal fine, nel mese di settembre 2025, Dipartimenti, CdS, Corsi di Dottorato e strutture dell'Amministrazione centrale sono stati invitati a compilare schede di aggiornamento personalizzate, relative alle azioni realizzate e programmate. Le schede, raccolte dall'Ufficio Assicurazione della Qualità anche tramite il repository "AUTOVALUTAZIONI" in "Riesame 2.0", hanno consentito una ricognizione sistematica dello stato di avanzamento dei provvedimenti adottati.

Il PQA ha preso atto delle Schede di Valutazione nella seduta del 23 ottobre 2025, disponendone l'invio al NdV per i successivi adempimenti.

Particolare attenzione è stata riservata al CdS in Biotecnologie (L-2), per il quale l'ANVUR ha posto una condizione relativa agli indicatori, con conseguente accreditamento periodico condizionato a 18 mesi dall'emanazione del decreto ministeriale. In vista della verifica intermedia che l'ANVUR effettuerà alla scadenza del periodo indicato, anche avvalendosi di una specifica relazione del NdV, l'Ateneo ha avviato una serie di azioni finalizzate al miglioramento dell'andamento degli indicatori. In tale contesto, il 6 marzo 2026 si è tenuto un incontro NdV-PQA con il Presidente/Coordinatore del CdS in Biotecnologie, volto al perfezionamento dei contenuti da trasmettere ad ANVUR ai fini della verifica del superamento delle criticità rilevate durante la visita di accreditamento periodico.

Tale attività ha rafforzato la gestione strutturata del ciclo di miglioramento, la tracciabilità della presa in carico delle indicazioni ANVUR e il monitoraggio continuo dei processi di AQ.

2. SEZIONE RISULTATI IN USCITA

2.1 Documenti principali di riferimento per il riesame

- *Relazioni annuali del Presidio della Qualità (periodi di riferimento: luglio 2024 - giugno 2025 e luglio 2025 - giugno 2026)*
- <https://www.unipg.it/ateneo/organizzazione/organ-di-gestione-e-controllo/presidio-della-qualita/relazioni>
- *Relazione annuale del Nucleo di Valutazione 2025*
<https://www.unipg.it/files/pagine/435/allegato-a---relazione-annuale-2025-ndv-aq.pdf>
- *Rapporto finale ANVUR*
https://www.anvur.it/sites/default/files/2025-01/Rapporto-AP_AVA3_Perugia.pdf
- *DM 10.02.2025 Accreditamento periodico delle sedi e dei corsi di studio - UNIPG*
<https://www.mur.gov.it/it/atti-e-normativa/decreto-ministeriale-n-122-del-10-02-2025>
- *Good Practice*
<https://www.unipg.it/ateneo/organizzazione/organ-di-gestione-e-controllo/presidio-della-qualita/aq-ateneo/customer-satisfaction/progetto-good-practice>
- *Rilevazione opinioni studenti e dottorandi*
<https://www.unipg.it/didattica/valutazione-della-didattica>
- *Relazioni annuali Commissioni paritetiche docenti-studenti 2025 (disponibili in Riesame 2.0 e inserite in SUA-CdS)*
- *Relazioni annuali di fine ciclo dei Corsi di Dottorati di Ricerca ciclo XXXVIII AA.AA. 2022-2025 (disponibili in Riesame 2.0)*
- *Rapporti di Riesame ciclico dei CdS 2025 (disponibili in Riesame 2.0 e inserite in SUA-CdS)*
- *Schede di monitoraggio dei CdS 2025 (disponibili in Riesame 2.0 e inserite in SUA-CdS)*

- SUA CdS 2024/2025
<https://ava.mur.gov.it/>
- Piani strategici triennali 2024-2026 Didattica, Ricerca, Terza Missione/Impatto sociale
<https://www.unipg.it/files/pagine/1925/pagina-piani-triennali.pdf>
- Relazioni annuali di Dipartimento 2026 (disponibili in Riesame 2.0)
- Audizioni a cura del NdV Anno 2025 (verbali disponibili in Riesame 2.0)
- Reclami 2025
<https://www.helpdesk.unipg.it>
- Indicatori ANVUR su AQ
- Linee Guida per la definizione delle attività didattiche e formative nell'ambito dei Corsi di Dottorato di Ricerca
<https://www.unipg.it/files/pagine/1867/attuazione-pap-2025-26.pdf>

2.2 Pianificazione azioni di miglioramento in uscita dal Riesame

Dalla valutazione in merito all'adeguatezza del Sistema per l'Assicurazione della qualità scaturiscono una serie di azioni di miglioramento, di seguito riportate, che prendono spunto dalla Relazione annuale del NdV e dalle indicazioni del PQA.

Ambiti del Sistema per l'AQ	Azioni di miglioramento in uscita dal Riesame
Sistema di Assicurazione della Qualità	Prosecuzione del monitoraggio e supporto alle strutture di Ateneo coinvolte nella visita di accreditamento (Amministrazione centrale, Dipartimenti, CdS, Dottorati) in funzione della presa in carico e del superamento delle condizioni, raccomandazioni e aree di miglioramento espresse dall'ANVUR
	attività di informazione, formazione e accompagnamento degli attori dell'AQ in Ateneo
	aggiornamento del format per la predisposizione dei Piani strategici triennali dei Dipartimenti, in coerenza con il nuovo modello di programmazione strategica dell'Ateneo, al fine di assicurare l'omogeneità della pianificazione e l'allineamento agli indirizzi strategici della Governance

2.3 Adeguatezza delle Risorse umane

Dall'esame dei principali documenti di AQ prodotti nel periodo di riferimento emerge che il personale tecnico-amministrativo continua a garantire un supporto adeguato e qualificato ai processi di AQ e ai servizi rivolti agli studenti e agli utenti dell'Ateneo.

Le assunzioni effettuate a seguito delle procedure concorsuali degli ultimi due anni hanno contribuito a superare alcune criticità precedentemente rilevate, rafforzando la gestione di specifiche attività di AQ. Resta comunque opportuno proseguire il monitoraggio dell'adeguatezza delle risorse disponibili, anche alla luce della crescente complessità dei processi di assicurazione della qualità.

2.4 Indicatori ANVUR Ambito di Valutazione C – ASSICURAZIONE DELLA QUALITA'

Il PQA prende in esame il Cruscotto (dashboard) degli indicatori ANVUR a livello di Ateneo, messo a disposizione della Governance dall'ANVUR in data 24.01.2024, mediante accesso

alla piattaforma per l'Accreditamento periodico. L'andamento di Ateneo nel triennio o quadriennio (A azzurro) e il confronto con la Classe Dimensionale (CD rosa fucsia) e il Nazionale Telematiche (NT giallo) viene presentato mediante appositi grafici.

In data 16 aprile 2025 l'ANVUR ha inoltre pubblicato il **Cruscotto del sistema universitario**, un progetto realizzato in collaborazione con il CINECA, che ha raccolto in un'unica piattaforma i principali dati e indicatori sulle università italiane, attualmente distribuiti su diversi portali e banche dati, rendendoli facilmente consultabili attraverso rappresentazioni grafiche intuitive e analisi multidimensionali.

C.1.0.B

Percentuale di copertura degli insegnamenti per i quali è stata effettuata la rilevazione delle opinioni degli studenti

Anni di riferimento: Dal 2020 al 2024

Valori 2024: A 92,3%

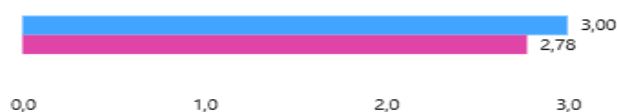
C.2.0.A

Grado di efficacia delle azioni di miglioramento del Sistema di AQ implementate annualmente dal Presidio di Assicurazione della Qualità

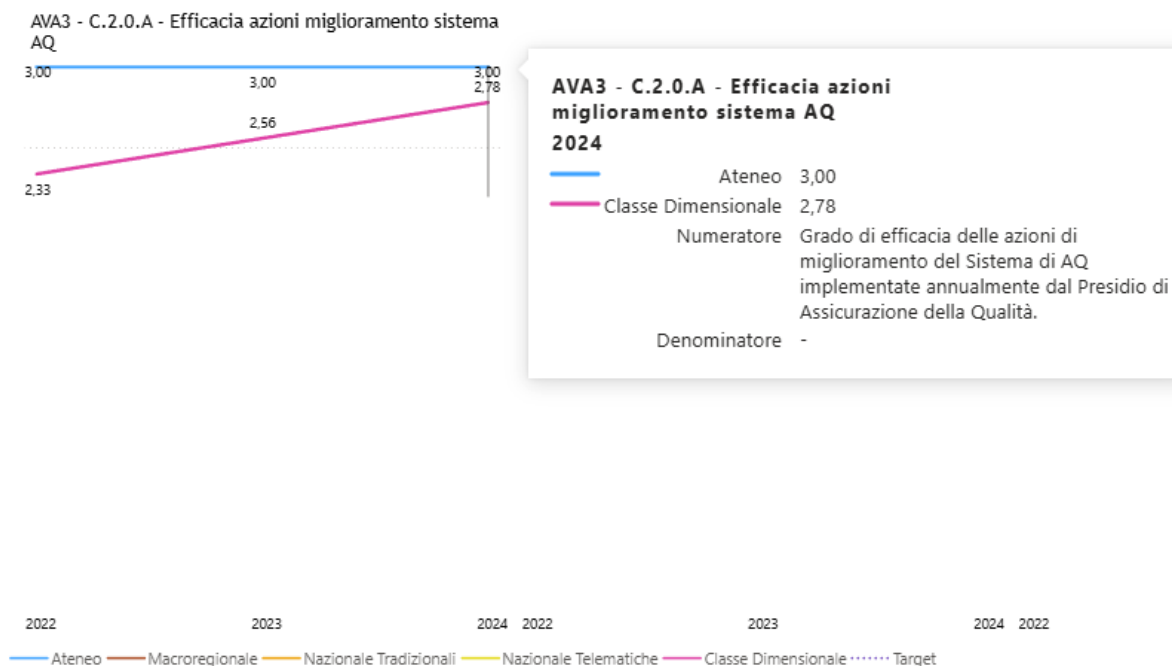
Anni di riferimento: Dal 2022

Valori 2024: A 3,00 CD 2,78

AVA3 - C.2.0.A - Efficacia azioni miglioramento sistema AQ



● Ateneo ● Classe Dimensionale



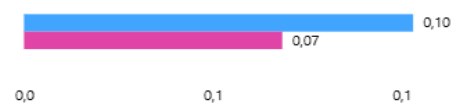
C.3.0.A

Numero di Audizioni dei Corsi di Studio svolte annualmente dal NdV in rapporto ai corsi attivi dell'Ateneo

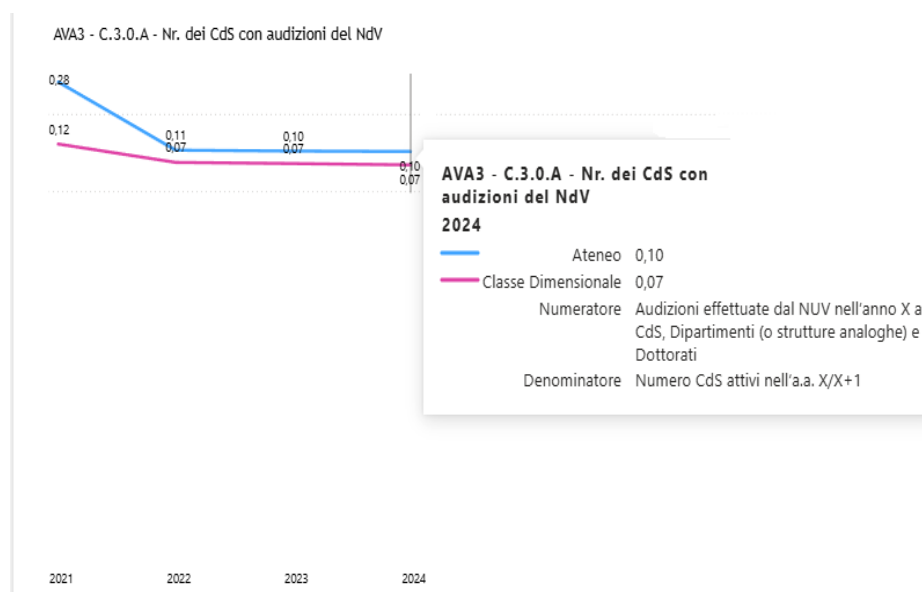
Anni di riferimento: Dal 2021 al 2024

Valori 2024: A 0,10 CD 0,07

AVA3 - C.3.0.A - Nr. dei CdS con audizioni del NdV



Ateneo Classe Dimensionale



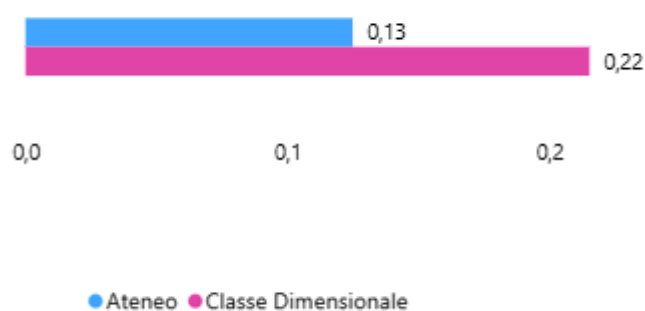
C.3.0.B

Numero di Audizioni dei Dottorati svolte annualmente dal NdV in rapporto ai Dottorati

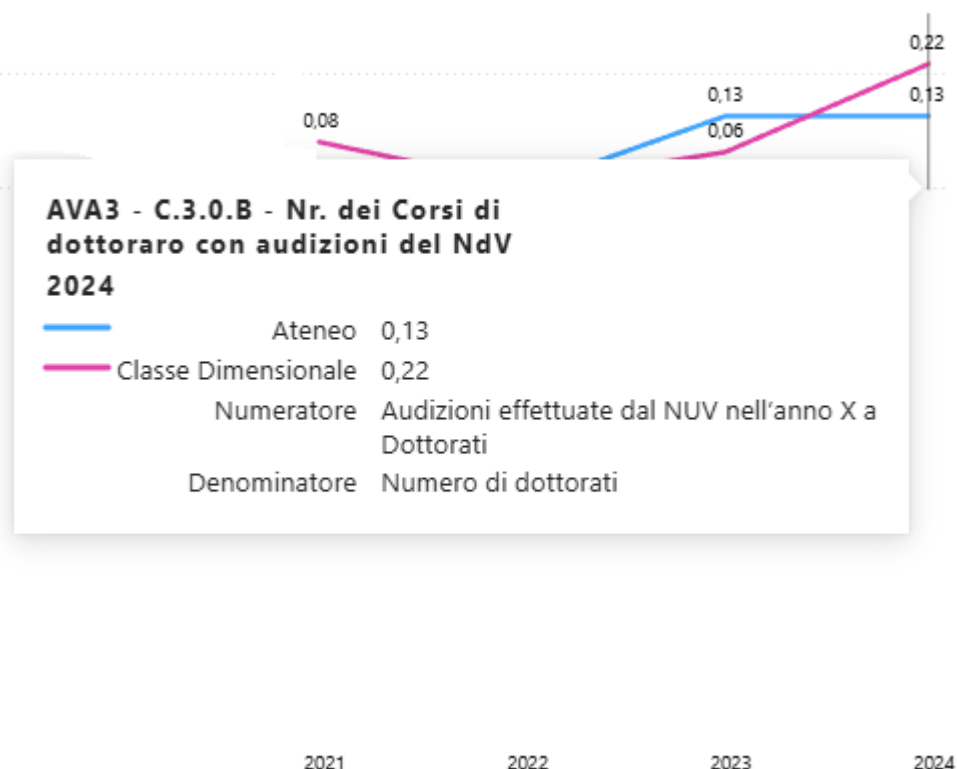
Anni di riferimento: Dal 2021 al 2024

Valori 2024: A 0,13 CD 0,22

AVA3 - C.3.0.B - Nr. dei Corsi di dottorato con audizioni del NdV



AVA3 - C.3.0.B - Nr. dei Corsi di dottorato con audizioni del NdV



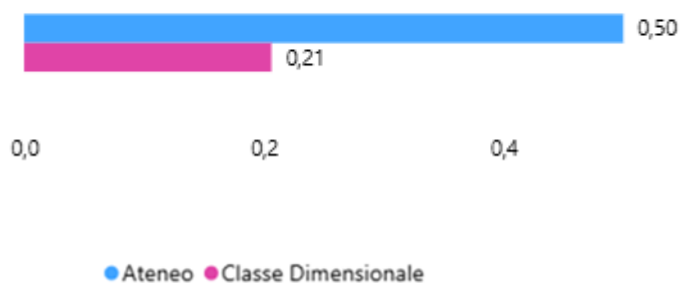
C.3.0.C

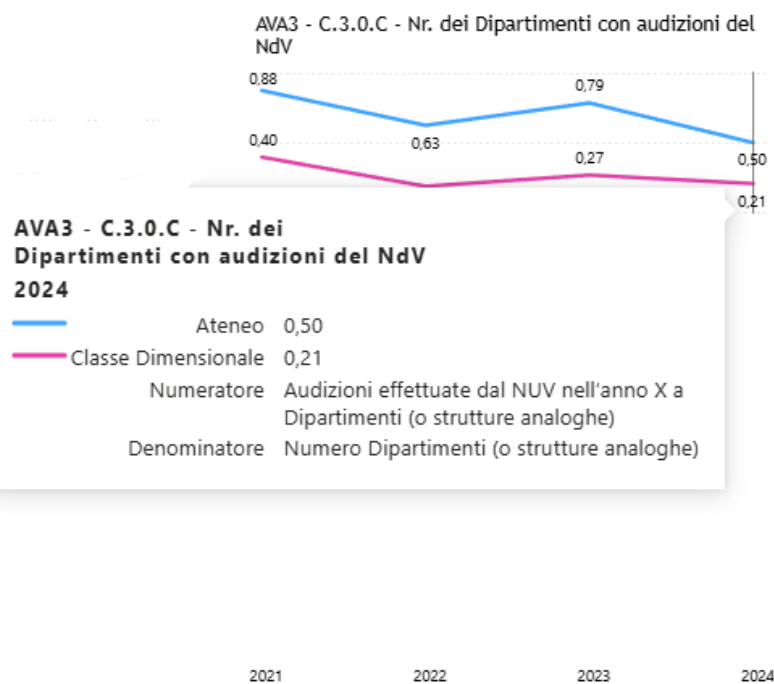
Numero di Audizioni dei Dipartimenti svolte annualmente dal NdV in rapporto ai Dipartimenti esistenti

Anni di riferimento: Dal 2021 al 2024

Valori 2024: A 0,50 CD 0,21

AVA3 - C.3.0.C - Nr. dei Dipartimenti con audizioni del NdV





Manuale dei documenti di AQ

[documento sintetico contenente l'elenco delle procedure, linee guida, registrazioni e *form* attualmente vigenti relative ai diversi processi di AQ]

(Rev. 02 del 3 luglio 2026)

Politiche per la Qualità

Politica per la Qualità (Rev. 6 del 23/11/2025)

<https://www.unipg.it/files/pagine/1925/politica-per-la-qualita-allegato-al-sdg.pdf>

Documenti strategici di Ateneo

Linee per la programmazione triennali e annuali

Programma di Ateneo 2024-2026 - PRO3

<https://www.unipg.it/ateneo/assicurazione-della-qualita/politiche-e-strategie>

Procedure/Linee guida

Sistema per L'Assicurazione della Qualità di Ateneo (Rev. 01 del 26.11.2024)

<https://www.unipg.it/files/pagine/1926/sistema-aq-ateneo-rev-1-del-26-novembre-2024.pdf>

Sistema di AQ di Ateneo in inglese - Quality Assurance in UNIPG (06.07.2023)

<https://www.unipg.it/files/pagine/1926/aq-inglese-rev.-01.pdf>

Indicazioni operative per la gestione dei reclami (17.06.2022)

<https://www.unipg.it/files/pagine/1216/indicazioni-operative-reclami-17.06.2022.pdf>

Linee guida per la progettazione dei corsi di studio (Rev. 4 del 20.11.2023)

<https://www.unipg.it/files/pagine/1969/linee-guida-per-la-progettazione-dei-corsi-di-studio-2023.pdf>

Linee Guida per la consultazione delle parti interessate (9.03.2023)

<https://www.unipg.it/files/pagine/1969/linee-guida-per-la-consultazione-delle-parti-interessate-.pdf>

Linee guida per la compilazione della Matrice di Tuning (11.09.2023)

<https://www.unipg.it/files/pagine/1969/linee-guida-per-la-compilazione-della-matrice-di-tuning.pdf>

Linee Guida per la compilazione della SUA-CdS Sezione Qualità A.A. 2026-2027 - Rev 11 del 18.02.2026

<https://www.unipg.it/files/pagine/1969/linee-guida-sua-cds-2026-2027.pdf>

Linee guida per la redazione del Rapporto di Riesame ciclico (23.10.2025)

<https://www.unipg.it/files/pagine/1969/linee-guida-per-la-redazione-riesame-ciclico.pdf>

Guida all'uso dell'applicativo Riesame 2.0 (Rev. 1 del 19.02.2019)

<https://www.unipg.it/files/pagine/1969/guidaallusodellapplicativoriesame20rev1del19022019.pdf>
C:\Users\sabri\AQ_CDS\RIESAME\GuidaAllusoDellapplicativoRiesame20Rev1Del19022019.pdf

Linee guida per la compilazione della Scheda di monitoraggio annuale 2025

<https://www.unipg.it/files/pagine/1969/linee-guida-sma-2025---def.pdf>

Linee Guida per la Relazione annuale della Commissione paritetica Docenti-Studenti
(Rev. 12 del 23.10.2025)

<https://www.unipg.it/files/pagine/1189/linee-guida-ra-cpds-2025.pdf>

Linee guida sulla rilevazione delle opinioni degli studenti A.A. 2025/2026 (23.10.2025)

<https://www.unipg.it/files/pagine/969/linee-guida-sulla-rilevazione-delle-opinioni-studenti-e-dottorandi-a.a.-2025-2026.pdf>

Fasi del processo della rilevazione delle opinioni degli studenti (13.09.2019)

<https://www.unipg.it/files/pagine/969/all-2-fasi-del-processo-della-rilevazione-delle-opinioni-degli-studenti.pdf>

Istruzioni in inglese su come effettuare la valutazione della didattica

<https://www.unipg.it/files/pagine/969/traduzione-in-inglese-istruzioni.pdf>

Linee guida per la compilazione delle schede insegnamento (Syllabus) (Rev 3. del 11.03.2022)

<https://www.unipg.it/files/pagine/1183/rev.-3-linee-guida-per-la-compilazione-schede-didattiche.pdf>

Linee guida per l'Assicurazione della Qualità dei Corsi di Dottorato di ricerca (12.12.2022)

<https://www.unipg.it/files/pagine/1191/linee-guida-dottorato-di-ricerca-2022-vers.-def.pdf>

Linee guida per la riorganizzazione omogenea delle sezioni Qualità dei siti web dei Dipartimenti (12.06.2023)

<https://www.unipg.it/files/pagine/1964/linee-guida-qualitaweb-dip-def.pdf>

Vademecum per docenti a contratto - Vademecum for Contract Teachers

<https://www.unipg.it/files/pagine/1964/vademecum-per-docenti-a-contratto.pdf>

Assicurazione della Qualità dei Corsi di Alta Formazione (Rev. 1 del 20.12.2021)

<https://www.unipg.it/files/pagine/1849/rev.-1-documento-requisiti-assicurazione-della-qualita-dei-corsi-di-alta-formazione.pdf>

Registrazioni

Relazione annuale (luglio 2024 - giugno 2025) (Approvata in data 7.07.2025)

<https://www.unipg.it/files/pagine/1186/relazione-annuale-pqa-anno-2024-2025.pdf>

Analisi delle Relazioni annuali delle CPDS a cura del Presidio della Qualità – anno 2025
(Approvata in data 18.03.2026)

<https://www.unipg.it/files/pagine/1189/documento-di-analisi-delle-relazioni-cpds-2025.pdf>

Documento di analisi: Dottorato di ricerca 38° ciclo Relazioni annuali finali

<https://www.unipg.it/ateneo/organizzazione/organismi-di-gestione-e-controllo/presidio-della-qualita/aq-didattica/dot/progettazione-iniziale-e-riesame>

Form

Format word del Documento di progettazione dei CdS

Format in word per la compilazione della Matrice di tuning (lauree triennali, lauree magistrali e lauree magistrali a ciclo unico)

Format per la compilazione della Scheda di monitoraggio annuale 2025

<https://www.unipg.it/files/pagine/1969/format-sma-2025.docx>

Nuovo format per Riesame e Riedizione dei Corsi di Alta Formazione (Rev. 0 del 13.05.2022)

<https://www.unipg.it/files/pagine/1849/format-pqa-riesame-e-riedizione-rev.-0-del-13.05.2022.pdf>

MODOT AQ DOTTORATO:

- ✚ MODOT AQ1 - Documento di progettazione iniziale del Corso di Dottorato di Ricerca (DPI)
- ✚ MODOT AQ2 - Documento di autovalutazione per l'Accreditamento Periodico (DAAP)
- ✚ MODOT AQ3 - Documento di pianificazione e di organizzazione delle attività formative e di ricerca (DPO) (Rev 01 del 21.03.2024)
- ✚ MODOT AQ4 - Documento di analisi dei risultati della compilazione dei questionari sulle opinioni dei dottorandi (DAQ) (Rev 02 del 15.10.2024)
- ✚ MODOT AQ5 - Relazione annuale (RA) (Rev 02 del 15.10.2024)

<https://www.unipg.it/ateneo/organizzazione/organismi-di-gestione-e-controllo/presidio-della-qualita/aq-didattica/dot/aq-dot>

MORASSP AQ Relazione annuale SCUOLE DI SPECIALIZZAZIONE (RA SSP)

<https://www.unipg.it/files/pagine/1963/format-relazione-annuale-ssp-def.docx>

MORADIP AQ Relazione annuale DIPARTIMENTO (RA DIP)

<https://www.unipg.it/files/pagine/1964/format-relazione-annuale-dip-2026-rev-01.docx>

Ricostruzione storica composizione PQA

A partire dal 2003, l'Università degli Studi di Perugia ha adottato un proprio **Sistema di Gestione per la Qualità**, conforme alla norma UNI EN ISO 9001:2008, al quale le strutture universitarie potevano aderire su base volontaria. Tale sistema è stato concepito come strumento per promuovere e diffondere la cultura della qualità all'interno dell'Ateneo, anche attraverso il coinvolgimento progressivo delle strutture didattiche, scientifiche e amministrative. A supporto della sua attuazione è stato istituito il Comitato di Qualità dell'Ateneo di Perugia, con il compito di affiancare il Rettore e gli Organi di Governo nelle decisioni strategiche orientate al miglioramento continuo del sistema.

Il quadro di riferimento è successivamente mutato con l'introduzione della Legge n. 240/2010 e del D.Lgs. n. 19/2012, che hanno definito a livello nazionale il sistema di accreditamento iniziale e periodico delle sedi universitarie e dei corsi di studio, affidando all'ANVUR la definizione dei criteri e delle metodologie per la valutazione e l'accreditamento. In tale contesto, l'Assicurazione della Qualità è stata progressivamente ricondotta a un sistema strutturato di processi, responsabilità, strumenti di autovalutazione e monitoraggio, finalizzato a verificare l'efficacia della didattica, della ricerca e dell'organizzazione complessiva degli Atenei.

Nel 2013, con l'introduzione del **sistema AVA** — Autovalutazione, Valutazione periodica e Accreditamento — l'Assicurazione della Qualità è divenuta parte integrante del modello nazionale di governo e valutazione delle Università. Il sistema AVA ha condotto all'individuazione, all'interno degli Atenei, di specifici attori responsabili del coordinamento, del monitoraggio e del supporto ai processi di AQ, secondo una logica integrata di miglioramento continuo.

In questo quadro, l'Università degli Studi di Perugia ha avviato un percorso di progressivo adeguamento della propria architettura interna della qualità. Il Consiglio di Amministrazione ha approvato il Piano per la Qualità 2013-2014, volto a diffondere un sistema di Assicurazione della Qualità nell'intero Ateneo e a favorire, per le strutture interessate, il mantenimento o il conseguimento della certificazione ISO. Contestualmente, è stata deliberata la cessazione del Comitato di Qualità dell'Ateneo di Perugia e l'avvio dell'iter per l'istituzione del **Presidio di Qualità di Ateneo (PQA)**, in coerenza con quanto previsto dal D.M. n. 47/2013.

L'istituzione del PQA ha segnato il passaggio da un modello di gestione della qualità prevalentemente orientato alla certificazione volontaria delle strutture a un sistema organico di Assicurazione della Qualità, integrato nei processi istituzionali di autovalutazione, programmazione, monitoraggio e riesame.

In tale prospettiva, la composizione del PQA si è progressivamente evoluta nel tempo, riflettendo sia gli adeguamenti normativi e regolamentari sia l'ampliamento delle funzioni attribuite al PQA nell'ambito del Sistema di AQ di Ateneo.

TRIENNIO 2013-2015

[Relazione annuale Maggio 2014]

Composizione PQA

Prof. **Francesco BISTONI**, Rettore – Presidente
Prof.ssa Giuseppina ANZIVINO, Associato FIS/01
Prof. Paolo CARBONE, Ordinario ING-INF/07
Prof. Giovanni Maria Perfetto DE SANTIS, Ordinario M-GGR/01
Prof.ssa Graziella MIGLIORATI, Ordinario BIO/14 - *fino al 14 aprile 2014*
Dott. Fabio SANTINI, Ricercatore SECS -P/07
Dott.ssa Angela Maria Lacaita, Direttore Generale, *fino al 4 febbraio 2014*

Evidenze documentali

- DR 428/2013 – Istituzione del PQA
- DDG 345/2013 – Istituzione dell'Ufficio per la Qualità con funzioni di supporto alle attività del PQA
- DR 649/2014 – Sostituzione della Prof.ssa Graziella Migliorati con la Dott.ssa Raffaella Branciarri Ricercatore VET/04 per la restante parte del triennio 2013-2015

Ufficio di supporto: Ufficio per la Qualità

Dott.ssa Maria Novella STEFANINI
Dott. Francesco SICILIANO

[Relazione annuale Maggio 2014 - Maggio 2015]

Composizione PQA

Prof. **Franco MORICONI**, Rettore – Presidente
Prof. Paolo CARBONE, Ordinario ING-INF/07
Prof. Giovanni Maria Perfetto DE SANTIS, Ordinario M-GGR/01
Prof. Fabio SANTINI, Professore Associato SECS -P/07
Dott.ssa Raffaella BRANCIARI, Ricercatore VET/04
Dott. Andrea CAPOTORTI, Ricercatore MAT/06
Dott. Dante DE PAOLIS, Direttore Generale

Evidenze documentali

- DR 1100/2014 – Nomina del Dott. Andrea Capotorti e del Direttore Generale Dante De Paolis quali componenti del PQA
- Nota prot. 22378/2014 – Dimissioni della Prof.ssa Giuseppina Anzivino a seguito dell'assunzione dell'incarico di Coordinatore di CdS

Ufficio di supporto: Ufficio per la Qualità

Dott.ssa Maria Novella STEFANINI
Dott. Francesco SICILIANO
Dott. Giuseppe ZIRILLI (supporto con co.co.co a titolo gratuito)

[Relazione annuale Maggio 2015 - Maggio 2016]

Composizione PQA

Prof. **Franco MORICONI**, Rettore – Presidente
Prof. Paolo CARBONE, Ordinario ING-INF/07 – Vice Presidente

Prof. Giovanni Maria Perfetto DE SANTIS, Ordinario M-GGR/01
Prof. Fabio SANTINI, Professore Associato SECS -P/07
Dott.ssa Raffaella BRANCIARI, Ricercatore VET/04
Dott. Andrea CAPOTORTI, Ricercatore MAT/06
Dott.ssa Tiziana BONACETO, Direttore Generale

Ufficio di supporto: Ufficio per la Qualità

Dott.ssa Maria Novella STEFANINI
Dott. Francesco SICILIANO
Dott. Giuseppe ZIRILLI (supporto con co.co.co a titolo gratuito)

TRIENNIO 2016-2019

[Relazione annuale Maggio 2016 - Luglio 2017]

Composizione PQA

dal 23.03.2016

Prof. **Franco MORICONI**, Rettore – Presidente
Prof. Paolo CARBONE, Ordinario ING-INF/07 – Vice Presidente
Prof. Giovanni Maria Perfetto DE SANTIS, Ordinario M-GGR/01
Dott.ssa Raffaella BRANCIARI, Ricercatore VET/04
Prof. Fabio SANTINI, Professore Associato SECS -P/07
Dott. Andrea CAPOTORTI, Ricercatore MAT/06
Dott.ssa Tiziana BONACETO, Direttore Generale

dal 10.05.2017

Prof. **Paolo CARBONE**, Professore Ordinario ING-INF/07 – Presidente;
Prof. Giovanni Maria Perfetto DE SANTIS, Professore Ordinario M-GGR/01;
Dott.ssa Raffaella BRANCIARI, Ricercatore VET/04;
Prof. Andrea CAPOTORTI, Professore Associato MAT/06;
Prof. Fabio SANTINI, Professore Associato SECS -P/07;
Prof. Massimiliano MARIANELLI, Professore Associato M-FIL/06;
Dott.ssa Tiziana BONACETO, Direttore Generale;
Sig. Lorenzo GENNARI, Studente

Evidenze documentali

- DR 437/2016 – Ricostituzione del PQA per il triennio 2016-2019
- DR 495/2021: modifica del Regolamento Generale che prevede l'elezione del Presidente del PQA tra i suoi componenti
- Delibera Consiglio degli Studenti del 14.10.2016: integrazione del Presidio della Qualità con un rappresentante degli studenti: Lorenzo Gennari
- DR 981/2016 – Integrazione del PQA con un rappresentante degli studenti
- DR 688/2017 – Nomina del Prof. Paolo Carbone quale Presidente del PQA
- CDA straordinario del 27.4.2017, SA straordinario del 27.4.2017: integrazione del PQA con il Prof. Massimiliano Marianelli, Delegato per la Didattica

Ufficio di supporto: Ufficio Assicurazione della Qualità

Maria Novella Stefanini
Enzo Silvestre
Sabrina Campetella dal 1.03.2018

Dott. Giuseppe ZIRILLI (supporto con co.co.co a titolo gratuito)

[Relazione annuale Agosto 2017 - Giugno 2018]

Composizione PQA

Prof. **Paolo CARBONE**, Professore Ordinario ING-INF/07 – Presidente;
Prof. Giovanni Maria Perfetto DE SANTIS, Professore Ordinario M-GGR/01;
Dott.ssa Raffaella BRANCIARI, Ricercatore VET/04;
Prof. Andrea CAPOTORTI, Professore Associato SECS-S/06;
Prof. Fabio SANTINI, Professore Associato SECS -P/07;
Prof. Massimiliano MARIANELLI, Professore Associato M-FIL/06 – Delegato del Rettore per il Settore Didattica;
Dott.ssa Tiziana BONACETO, Direttore Generale;
Sig. Pietro VALIGI, Studente

Evidenze documentali

- Consiglio Studenti 16.01.2018 – Designazione dello studente Pietro Valigi quale rappresentante degli studenti nel Presidio per il biennio 2018-2019

Ufficio di supporto: Ufficio Assicurazione della Qualità

Maria Novella Stefanini

Enzo Silvestre

Sabrina Campetella

Dott. Giuseppe ZIRILLI (supporto con co.co.co a titolo gratuito)

TRIENNIO 2019-2022

[Relazione annuale Luglio 2018 - Giugno 2019]

Composizione PQA

fino al 20.03.2019

Prof. **Paolo CARBONE**, Professore Ordinario ING-INF/07 – Presidente;
Prof. Giovanni Maria Perfetto DE SANTIS, Professore Ordinario M-GGR/01;
Dott.ssa Raffaella BRANCIARI, Ricercatore VET/04;
Prof. Andrea CAPOTORTI, Professore Associato SECS-S/06;
Prof. Fabio SANTINI, Professore Associato SECS -P/07;
Prof. Massimiliano MARIANELLI, Professore Ordinario M-FIL/06 – Delegato del Rettore per il Settore Didattica;
Dott.ssa Tiziana BONACETO, Direttore Generale;
Sig. Pietro VALIGI, Studente fino al 26.09.2018, sostituito dal Sig. Paolo FIORE

dal 20.03.2019

Prof. **Massimiliano MARIANELLI**, Ordinario M-FIL/06 – Presidente;
Prof. Andrea NICOLINI, Associato ING-IND/10;
Prof. Alessandro PACIARONI, Associato FIS/03;
Prof. Paolo POLINORI, Associato SECS-P/01;
Prof. David RANUCCI, Associato VET/04;
Prof. Guglielmo SORCI, Associato BIO/16;
Dott.ssa Alessandra DE NUNZIO, Responsabile Area Supporto Programmazione Strategica e Operativa, Organi Collegiali e Qualità;
Sig. Paolo FIORE, Studente (fino al 31.12.2019).

Evidenze documentali

- Delibera CdA 20.03.2019 – Nomina dei componenti del PQA per il triennio 2019-2022
- DR 532/2019 – Nomina del Prof. Massimiliano Marianelli quale Presidente del PQA

Ufficio di supporto: Ufficio Assicurazione della Qualità

Sabrina Campetella

Enzo Silvestre

[Relazione annuale Luglio 2019 - Giugno 2020]

Composizione PQA

Prof. Massimiliano MARIANELLI, Ordinario M-FIL/06 - Presidente;

Prof. Andrea NICOLINI, Associato ING-IND/10;

Prof. Alessandro PACIARONI, Associato FIS/03;

Prof. Paolo POLINORI, Associato SECS-P/01;

Prof. David RANUCCI, Associato VET/04;

Prof. Guglielmo SORCI, Ordinario BIO/16;

Dott.ssa Alessandra DE NUNZIO, Responsabile Area Supporto Programmazione Strategica e Operativa, Organi Collegiali e Qualità;

Sig. Paolo FIORE, Studente (fino al 31.12.2019); Luca BRUNELLI, per il biennio 2020-2021, fino al 31.12.2021

Ufficio di supporto: Ufficio Assicurazione della Qualità

Sabrina Campetella

Enzo Silvestre

[Relazione annuale Giugno 2020 - Giugno 2021]

Composizione PQA

Prof. Massimiliano MARIANELLI, Ordinario M-FIL/06 - Presidente;

Prof. Andrea NICOLINI, Associato ING-IND/10;

Prof. Alessandro PACIARONI, Associato FIS/03;

Prof. Paolo POLINORI, Associato SECS-P/01;

Prof. David RANUCCI, Associato VET/04;

Prof. Guglielmo SORCI, Ordinario BIO/16;

Dott.ssa Alessandra DE NUNZIO, Responsabile Area Supporto Programmazione Strategica e Operativa, Organi Collegiali e Qualità;

Sig. Luca BRUNELLI, Studente (fino al 7.02.2021); Martina CIPRINI per la restante parte del biennio 2020-2021, fino al 31.12.2021.

Ufficio di supporto: Ufficio Assicurazione della Qualità

Sabrina Campetella

Enzo Silvestre

TRIENNIO 2022-2025

[Relazione annuale Luglio 2021 - Giugno 2022]

Composizione PQA

fino al 22.03.2022

Prof. **Massimiliano MARIANELLI**, Ordinario M-FIL/06 - Presidente;
Prof. Andrea NICOLINI, Associato ING-IND/10;
Prof. Alessandro PACIARONI, Associato FIS/03;
Prof. Paolo POLINORI, Associato SECS-P/01;
Prof. David RANUCCI, Associato VET/04;
Prof. Guglielmo SORCI, Ordinario BIO/16;
Dott.ssa Alessandra DE NUNZIO, Responsabile Area Supporto Programmazione Strategica e Operativa, Organi Collegiali e Qualità;
Sig.ra Martina CIPRINI, Studentessa (fino al 31.12.2021); Claudio BRUGNONI, per il biennio 2022-2023, fino al 31.12.2023

dal 22.03.2022

Prof. **Paolo CARBONE**, Ordinario ING-INF/07
Prof.ssa Barbara CELLINI, Associato BIO/10
Prof.ssa Simonetta CIRILLI, Ordinario GEO/02
Prof. Emiliano LASAGNA, Associato AGR/17
Prof. Massimiliano MINELLI, Associato M-DEA/01
Prof. Cristiano PERUGINI, Associato SECS-P/01
Dr.ssa Alessandra DE NUNZIO, Responsabile dell'Area Supporto Programmazione Strategica e Operativa, Organi Collegiali e Qualità
Sig. Claudio BRUGNONI, rappresentante degli Studenti

Evidenze documentali

- Delibera CdA 23.03.2022 – Nomina dei componenti del PQA per il triennio 2022-2025.
- DR 846/2022 – Nomina del Prof. Paolo Carbone quale Presidente del PQA

Ufficio di supporto: Ufficio Assicurazione della Qualità

Sabrina Campetella

Enzo Silvestre

[\[Relazione annuale Luglio 2022 - Giugno 2023\]](#)

Composizione PQA

Prof. **Paolo CARBONE**, Ordinario ING-INF/07 - Presidente
Prof.ssa Barbara CELLINI, Associato BIO/10
Prof.ssa Simonetta CIRILLI, Ordinario GEO/02
Prof. Emiliano LASAGNA, Associato AGR/17
Prof. Massimiliano MINELLI, Associato M-DEA/01
Prof. Cristiano PERUGINI, Associato SECS-P/01
Dr.ssa Alessandra DE NUNZIO, Responsabile dell'Area Supporto Programmazione Strategica e Operativa, Organi Collegiali e Qualità
Sig. Claudio BRUGNONI, Studente

Ufficio di supporto: Ufficio Assicurazione della Qualità

Sabrina Campetella

Enzo Silvestre

[\[Relazione annuale Luglio 2023 - Giugno 2024\]](#)

Composizione PQA

Prof. **Paolo CARBONE**, Ordinario ING-INF/07-Presidente
Prof.ssa Barbara CELLINI, Associato BIO/10
Prof.ssa Simonetta CIRILLI, Ordinario GEO/02
Prof. Emiliano LASAGNA, Associato AGR/17
Prof. Massimiliano MINELLI, Associato M-DEA/01
Prof. Cristiano PERUGINI, Associato SECS-P/01
Dr.ssa Alessandra DE NUNZIO, Responsabile dell'Area Supporto Programmazione Strategica e Operativa, Organi Collegiali e Qualità
Sig. Claudio BRUGNONI, Studente

Ufficio di supporto: Ufficio Assicurazione della Qualità

Sabrina Campetella

Enzo Silvestre

TRIENNIO 2025-2028

[Relazione annual Luglio 2024 - Giugno 2025]

Composizione PQA

fino al 22.03.2025

Prof. Paolo CARBONE, Ordinario ING-INF/07 – Presidente
Prof.ssa Barbara CELLINI, Associato BIO/10
Prof.ssa Simonetta CIRILLI, Ordinario GEO/02 -Vice Presidente (verbale PQA n. 7 del 6.07.2023)
Prof. Emiliano LASAGNA, Associato AGR/17
Prof. Massimiliano MINELLI, Associato M-DEA/01
Prof. Cristiano PERUGINI, Ordinario SECS-P/01
Dr.ssa Alessandra DE NUNZIO, Responsabile dell'Area Supporto Programmazione Strategica e Operativa, Organi Collegiali e Qualità
Sig. Claudio BRUGNONI, Studente fino al 31.12.2023; Sig. Dario CIRIMBILLI, dal 20.03.2024 per il biennio 2024-2025, fino al 31.12.2025

dal 31.03.2025

Prof. Cristiano PERUGINI, Ordinario ECON-03/A – Presidente
Prof. Paolo CARBONE, Ordinario IMIS-01/B;
Prof.ssa Benedetta CARLOTTI, Associato CHEM-02/A
Prof.ssa Barbara CELLINI, Associato BIOS-07/A
Prof. Massimiliano MINELLI, Associato SDEA-01/A
Prof. Guido CAPALDO, Ordinario IEGE-01/A, membro esterno
Dott.ssa Sabrina CAMPETELLA, Responsabile dell'Ufficio Assicurazione della Qualità
Sig. Dario CIRIMBILLI, Studente fino al 31.12.2025

Evidenze documentali

- Delibera CdA 26.03.2025 – Nomina dei componenti del PQA per il triennio 2025-2028
- DR 1048/2025 – Nomina del Prof. Cristiano Perugini quale Presidente del PQA

Ufficio di supporto: Ufficio Assicurazione della Qualità

Sabrina Campetella

Enzo Silvestre
Francesca Ricci (dal settembre 2024 al gennaio 2025)

[Relazione annuale Luglio 2025 - Giugno 2026]

Composizione PQA

fino al 25.11.2025

Prof. **Cristiano PERUGINI**, Ordinario ECON-03/A – Presidente
Prof. Paolo CARBONE, Ordinario IMIS-01/B;
Prof.ssa Benedetta CARLOTTI, Associato CHEM-02/A
Prof.ssa Barbara CELLINI, Associato BIOS-07/A
Prof. Massimiliano MINELLI, Associato SDEA-01/A
Prof. Guido CAPALDO, Ordinario IEGE-01/A, membro esterno
Dott.ssa Sabrina CAMPETELLA, Responsabile dell'Ufficio Assicurazione della Qualità
Sig. Dario CIRIMBILLI, Studente fino al 31.12.2025

dal 28.11.2025

Prof. **Paolo CARBONE**, Ordinario ING-INF/07 – Presidente
Prof.ssa Benedetta CARLOTTI, Associato CHEM-02/A
Prof.ssa Barbara CELLINI, Associato BIOS-07/A
Prof.ssa Erminia IRACE, Associato HIST-02/A
Prof. Massimiliano MINELLI, Associato SDEA-01/A
Prof. Guido CAPALDO, Ordinario IEGE-01/A, membro esterno
Dott.ssa Sabrina CAMPETELLA, Responsabile dell'Ufficio Assicurazione della Qualità
Sig. Dario CIRIMBILLI, Studente dal 20.03.2024 per il biennio 2024-2025, fino al 31.12.2025
Sig. Francesco BONVINI, Studente dal 14.04.2026 per il biennio 2026-2027, fino al 31.12.2027

Evidenze documentali

- Delibera CdA 26.11.2025 – Sostituzione di un componente del PQA per la restante parte del triennio 2025-2028: nomina Prof.ssa Erminia Irace
- DR 3081/2025 – Nomina del Prof. Paolo Carbone quale Presidente del PQA per la restante parte del triennio 2025-2028

Ufficio di supporto: Ufficio Assicurazione della Qualità

Sabrina Campetella

Enzo Silvestre